



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario n. 65 del 5 Dicembre 2012

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**

**L'AQUILA**

**Via Salaria Antica est n° 27**

**- edificio B2 -**

**Località S. Antonio - Pile**

Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)

Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### LEGGI

LEGGE REGIONALE 23 NOVEMBRE.2012, n. 57:

**Interventi regionali per la vita indipendente.....Pag. 10**

LEGGE REGIONALE 23 NOVEMBRE 2012, n. 58:

**Disciplina del trattamento accessorio del personale della Giunta regionale a seguito della soppressione degli Enti strumentali A.R.S.S.A., Abruzzo Lavoro, A.P.T.R., modifiche alla L.R. 21 luglio 1999, n. 44 (Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica) e modifiche alla L.R. 9 maggio 2001, n. 17 (Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale).....Pag. 19**

### ATTI DELLA REGIONE

#### DECRETI

- COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE  
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO

DECRETO 10.08.2012, n. 132:

**Attuazione art. 9, O.P.C.M. 3978 del 8 novembre 2011 – Avvalimento della Provincia di L'Aquila quale soggetto attuatore degli interventi sull'immobile Palazzo della Provincia dell'Aquila in Via S. Agostino.....Pag. 25**

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 16.10.2012, n. 18:

**Nomina componenti 1^ COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI"..... Pag. 27**

DECRETO 13.11.2012, n. 19:

**Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'area Chieti-Pescara Collegio sindacale. Sostituzione di un membro supplente dimissionario..... Pag. 28**

#### DETERMINAZIONI

##### *Direttoriali*

- DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E

## DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE 08.11.2012, n. DC/74:

**Individuazione delle caratteristiche tecniche dei dispositivi di misurazione dei volumi di acqua, di cui all'art.7 del Regolamento 13/8/2007, n.3/Reg. – Seconda attuazione per piccole derivazioni.....Pag. 28**

- DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI

DETERMINAZIONE 06.11.2012, n. DD/213:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato l'Associazione AMICI DEL MICRO – L'Aquila..... Pag. 32**

### *Interdirigenziali*

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO E SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO*

DETERMINAZIONE 08.11.2012, n. DL22/127 e DL23/64:

**PO FSE 2007-2013- P.O. 2009-2010-2011. Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione”- Asse 2 “Occupabilità” – Asse 3 “Inclusione Sociale” - Progetto Speciale Multiasse “Cooperare 2012” - Avviso pubblico per l'accesso agli incentivi alle società cooperative finalizzati all'incremento dell'occupazione. Approvazione risultanze istruttoria di ricevibilità/ammissibilità – IV° tranche..... Pag. 32**

### *Dirigenziali*

- DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

*SERVIZIO TECNICO REGIONALE DEI LL. PP.*

DETERMINAZIONE 12.11.2012, n. DC17/45:

**Lavori di “ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale” - in località Manoppello Scalo (PE). Project Financing per l'attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 Asse 1. Determina di pagamento indennità aggiuntive, art. 37 comma 9 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327..... Pag. 36**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 26.09.2012, n. DH28/102:

**P.S.R. 2007/2013 – Asse 4 (Approccio Leader) – misura 4.3.1. autorizzazione pagamento anticipo in favore del GAL“Gran Sasso Velino Società Cooperativa.”, domanda aiuto n.**

94751400824.....Pag. 36

DETERMINAZIONE 07.11.2012, n. DH28/132:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta DI CLERICO Lorenzo - DCLLNZ51M09G141C - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750269981.....Pag. 38**

DETERMINAZIONE 07.11.2012, n. DH28/133:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta MOTTINI Aquilino - MTTQLN50M31E691Q - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750321824..... Pag. 40**

DETERMINAZIONE 07.11.2012, n. DH28/134:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta RADICA Antonio - RDCNTN46P27L194U - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750266433.....Pag. 42**

DETERMINAZIONE 07.11.2012, n. DH28/135:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta CARONNA Caterina - CRNCRN53A62G081E - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750316451.....Pag. 44**

DETERMINAZIONE 07.11.2012, n. DH28/136:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta CILLI Giovanni - CLLGNN53A20D763I - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750254967.....Pag. 46**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 13.11.2012, n. DH26/39:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.  
Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011. Approvazione "Graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili per le Macroaree C e D" ed "Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili per le Macroaree C e D".....Pag. 48**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA*

DETERMINAZIONE 05.11.2012, n. DH35/196:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 ( P.S.R.) della Regione Abruzzo Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i .Domanda di pagamento a saldo n.94751292791 DITTA: FUNTAMARA COOP.ORTOLANI DEL FUCINO SOCIETA' COOPERATIVA con sede a S.BENEDETTO DEI MARSII part. IVA 00629230665 Legale Rappresentante CERASANI DOMENICO nato il 19/02/1954 a S.BENEDETTO DEI MARSII residente in Via M.D'AZEGLIO, 1 Comune di S.BENEDETTO DEI MARSII Prov. (AQ) codice fiscale CRSDNC54B19H772E. Liquidazione A SALDO del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24 /40 del 26/07/2010..... Pag. 72**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 24.10.2012, n. DH33/222:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: Liberitini Emiliano C.U.A.A. .LBRMLN78H11G438S Domanda 1° anticipazione n° 94751511604 del 24/09/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/96 del 7/16/2012.....Pag. 73**

DETERMINAZIONE 24.10.2012, n. DH33/223:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: D'Alesio Marco C.U.A.A. .DLSMRC86P09A488H Domanda 1° anticipazione n° 94751514376 del 25/09/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/142 del 7/16/2012. ....Pag. 74**

DETERMINAZIONE 24.10.2012, n. DH33/224:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: D'Eusanio Ilaria C.U.A.A. .DSNLRI90B52G141J Domanda 1° anticipazione n° 94751507628 del 21/09/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/106 del 7/16/2012. ....Pag. 74**

DETERMINAZIONE 24.10.2012, n. DH23/225:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: Luciani Luca C.U.A.A. .LCNL CU92D22G482X Domanda 1° anticipazione n° 94751494868 del 19/09/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/161 del 7/16/2012. ....Pag. 75**

DETERMINAZIONE 24.10.2012, n. DH33/226:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Innesamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento seconda rata n. 94751196141 DITTA: Pace Gianni residente in C.da Valle Pelilla, 12 Comune di Moscufo Prov. (PE) Liquidazione Seconda Rata del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/91 del 15/06/2010..... Pag. 76**

DETERMINAZIONE 24.10.2012, n. DH33/227:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Innesamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento della rata unica n. 94751223382 DITTA: Finocchio Laura residente in C.da Caparone, 69 Comune di Collecorvino Prov. (PE) Liquidazione Rata Unica del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH10/67 del 18/05/2010..... Pag. 76**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 08.11.2012, n. DH27/210:

**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni – Autorizzazione a gestire un gruppo di raccolta embrioni ..... Pag. 77**

DETERMINAZIONE 08.11.2012, n. DH27/211:

**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Impianto Embrionale nell'Elenco Regionale - Sezione F - .....Pag. 79**

DETERMINAZIONE 08.11.2012, n. DH27/212:

**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Impianto Embrionale nell'Elenco Regionale - Sezione F - .....Pag. 80**

DETERMINAZIONE 16.11.2012, n. DH27/213:

**Approvazione "Programma operativo di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) - Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura - ANNO 2012-2013 (terza annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2011-2013)" ..... Pag. 81**

- DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 15.11.2012, n. DB8/167:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui..... Pag. 126**

- DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE  
*SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO*

DETERMINAZIONE 09.11.2012, n. DB13/91:

**POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività VI.1.3 c) – DGR n. 928/2011 recante "POR FESR**

**Abruzzo 2007-2013 - Attività VI.1.3 - Approvazione bando per interventi di sostegno alla coesione nell'area del cratere – Anno 2011". Approvazione graduatoria delle istanze idonee e finanziabili per la LINEA D'INTERVENTO "A".....Pag. 128**

DETERMINAZIONE 09.11.2012, n. DB13/92:

**POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività VI.1.3 c) – DGR n. 928/2011 recante "POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività VI.1.3 - Approvazione bando per interventi di sostegno alla coesione nell'area del cratere – Anno 2011". Approvazione graduatoria delle istanze idonee e finanziabili per la LINEA D'INTERVENTO B)..... Pag. 132**

## ATTI DELLO STATO

- CORTE COSTITUZIONALE

**Ordinanza della Corte Costituzionale n. 249 del 5 novembre 2012 relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'articolo 10 della legge della Regione Abruzzo 3 marzo 1988, n. 25 (Norme in materia di usi civici e gestione delle terre civiche - Esercizio delle funzioni amministrative)..... Pag. 136**

## Parte II

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

*SERVIZIO TUTELA, VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E VALUTAZIONE AMBIENTALE*

**- Comune di MONTESILVANO – Loc. C.da Foreste . DITTA: Soc. R.I.A.B. s.r.l. Prosecuzione dell'esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in (R4) in C.da Foreste..... Pag. 138**

**- Comune di BUGNARA – Loc. fiume Sagittario - fraz. Torre dè Nolfi. DITTA: ELET-TROMECCANICA ADRIATICA s.p.a. Realizzazione impianto idroelettrico - riesame ..... Pag. 138**

- GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI L'AQUILA*

**Avviso pubblico per l'istituzione elenco imprese di fiducia, anno 2013, per affidamento lavori in economia, art. 125 d.lgs 163/2006 s.m.i. e lavori affidati mediante procedura negoziata di cui agli art. 57 e art. 122 c. 7 e c.7 bis d.lgs 163/2006 e ss mm. E ii.....Pag. 138**

- CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO (CH)

**Agglomerato Industriale di Lanciano Centro (Comune di Lanciano) - insediamento produttivo Ditta MARPLASTICA S.r.l. - assegnazione aree esterne per sistemazione a verde o par-**



**cheggio - completamento delle opere di pubblica utilità - inserimento nel programma di attuazione del Consorzio - deliberazione C.R. n. 82 del 28/03/2012. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO ex Art.23 e Art.24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. Decreto. n. 31 data 05/11/2012 cod. ....Pag. 139**

- **COMUNE DI AVEZZANO (AQ)**

- Variante al PRG. Nuova disciplina ex comparto b1.1 Via Piana Cimitero dei Prigionieri. Approvazione ai sensi dell'art. 43 della L.R. 11/99. ....Pag. 141

- Variante PRG. Zone agricole, zone verdi, zone centro storico frazioni. Approvazione ai sensi dell'art. 43 della L.R. 11/99.....Pag. 142

- **COMUNE DI MARTINSICURO (TE)**

- Lottizzazione convenzionata di comparto edificatorio per la realizzazione di un complesso turistico-residenziale di cui all'Art. 28.1 delle N.T.A. Del PRG vigente sito in T.sa Via Capri Strada di nuova formazione (L.Mare Italia angolo Via Amalfi). Ditta galassia/ holiday.approvazione definitiva. .... Pag. 143

- **DITTA DI RENZO PIETRO & C. SAS**

- Costruzione ed esercizio di una linea MT 20kV in cavo isolato interrato per allaccio Cabina Elettrica, costruita e ceduta ad Enel stessa, la linea MT esistente alla Via Po' nel comune di San Giovanni Teatino (Chieti)..... Pag. 144

- **ENEL DISTRIBUZIONE SPA**

**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE**

- Costruzione di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in conduttore cavo aereo ed interrato della lunghezza complessiva di circa 0,400 Km ed installazione di una nuova cabina di distribuzione in località Via Santa Lucia di Vasto (CH). Rif. pratica Enel DNI/CH/484100.....Pag. 145

- Realizzazione di un tratto di linea MT a 20 KV in cavo aereo ed interrato, posa cabina di trasformazione MT/BT per allaccio cliente Di Cola Michele in località Genzano di Sassa nel Comune di L'Aquila. Pratica n° 243D/D – Iter 469624. ....Pag. 145

---



---

**PARTE I**
**LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI  
DELLA REGIONE E DELLO STATO**


---

**LEGGI**


---

LEGGE REGIONALE 23 NOVEMBRE 2012, n. 57:  
**Interventi regionali per la vita indipendente**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

**Finalità**

1. La Regione, in osservanza degli articoli 2, 3 e 118 della Costituzione, dell'articolo 39, comma 2, lettera 1 ter), della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e successive modificazioni, nonché dell'articolo 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, riconosce come fondamentale e strategico il diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità.
2. La Regione, per la realizzazione delle modalità di vita indipendente, favorisce l'autogestione dei servizi assistenziali al fine di contrastare il ricorso all'istituzionalizzazione, garantire la personalizzazione degli interventi, l'integrazione sociale e la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone con grave disabilità.
3. Nel rispetto delle risorse disponibili annualmente sul bilancio regionale, la Regione garantisce alle persone con disabilità grave il diritto alla vita indipendente ed autodeterminata, attraverso il finanziamento di progetti di assistenza personale autogestita, finalizzata a contrastare l'isolamento, a garantire la

vita all'interno della comunità e l'integrazione con il proprio ambiente sociale.

4. Per "vita indipendente" si intende il diritto della persona con disabilità all'autodeterminazione e al controllo del proprio quotidiano e del proprio futuro.
5. La vita indipendente si realizza primariamente attraverso l'assistenza personale autogestita ovvero con l'assunzione di uno o più assistenti personali.
6. L'incremento di autonomia, indipendenza e soddisfazione del disabile, costituiscono l'obiettivo di valutazione dell'efficacia degli interventi.

Art. 2

**Destinatari**

1. Gli interventi di cui alla presente legge sono rivolti esclusivamente alle persone con disabilità in situazione di gravità, come individuate dall'articolo 3, comma 3, della legge n.104/1992, residenti nella regione, con età dai 18 ai 67 anni, nonché ai rappresentanti legali dei predetti soggetti nel caso di disabili psico-relazionali.
2. Il servizio di aiuto personale, di cui alla presente legge, è diretto ai cittadini in permanente grave limitazione dell'autonomia personale non derivante da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento, non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'auto-sufficienza e le possibilità di integrazione degli stessi.
3. Nell'individuazione dei bisogni, degli obiettivi, dei metodi e degli interventi la persona con disabilità è parte integrante dell'équipe multidisciplinare di cui all'articolo 5, secondo il modello della condivisione.
4. Qualora nell'elaborazione di un progetto emerga un'incapacità di gestione da parte della persona disabile beneficiaria o dei suoi familiari, l'équipe multidisciplinare di cui all'articolo 5 esprime parere negativo alla domanda, proponendo l'utilizzo dei soli servizi

gestiti in forma diretta.

### Art. 3

#### **Interventi regionali**

1. Nel rispetto delle risorse disponibili sul bilancio regionale, la Regione, su richiesta degli Enti d'ambito sociale individuati dal Piano sociale regionale, può intervenire mediante l'erogazione di finanziamenti annuali diretti a consentire la realizzazione di progetti di assistenza personale autogestita.
2. Sono ammessi a finanziamento i progetti annuali di assistenza personale autogestita che migliorino la qualità della vita della persona con disabilità, riducendone la dipendenza fisica ed economica, nonché l'emarginazione sociale e che favoriscano il suo mantenimento nel proprio contesto di vita.
3. Gli adempimenti connessi all'attuazione degli interventi previsti dalla presente legge, per quanto non diversamente stabilito, sono demandati alla Direzione della Giunta regionale competente in materia di politiche sociali.

### Art. 4

#### **Progetti di assistenza personale autogestita**

1. L'assistenza personale autogestita è realizzata attraverso l'attuazione di programmi di aiuto, sulla base di progetti personalizzati, presentati con cadenza annuale agli Enti d'ambito sociale di riferimento, anche per il tramite del Comune di residenza, e gestiti dai destinatari.
2. Le modalità di svolgimento dell'assistenza personale autogestita, per quanto non espressamente previsto dalla presente legge, sono stabilite mediante apposita deliberazione della Giunta regionale, d'intesa con gli Ambiti territoriali e i Distretti sanitari.
3. I soggetti di cui all'articolo 2, per la realizzazione del progetto, hanno facoltà di scegliere i propri assistenti direttamente o indirettamente, mediante l'instaurazione di uno o più rapporti di lavoro anche per mezzo di organismi fiduciari.

4. Il progetto è redatto secondo modelli predisposti dalla Direzione della Giunta regionale competente in materia di politiche sociali, d'intesa con gli Enti d'ambito sociale.

### Art. 5

#### **Valutazione dei progetti**

1. I progetti di cui all'articolo 4 sono valutati dall'equipe multidisciplinare del Distretto sanitario competente per territorio.
2. Il disabile, secondo i principi di autodeterminazione e corresponsabilità, entra a far parte della stessa equipe multidisciplinare e partecipa alle valutazioni e alle scelte secondo le modalità indicate dalle linee guida di cui all'articolo 16.
3. L'equipe multidisciplinare valuta i progetti in base ai criteri di cui all'articolo 8 e secondo le modalità dettate dalle linee guida di cui all'articolo 16.
4. L'equipe multidisciplinare svolge le seguenti funzioni:
  - a) effettua la valutazione multidimensionale delle condizioni di bisogno del richiedente;
  - b) valuta il progetto personalizzato presentato, fornendo indicazioni quantitative e temporali relative alle prestazioni richieste;
  - c) verifica l'indice di gravità del bisogno e la capacità di autodeterminazione relazionale del richiedente.
5. È, altresì, compito dell'equipe multidisciplinare redigere annualmente l'elenco dei progetti ammessi ed esclusi con le relative motivazioni per poi procedere al calcolo del contributo erogabile.
6. L'equipe trasmette all'Ente d'ambito sociale il progetto affinché proceda agli atti di propria competenza.

### Art. 6

#### **Finanziamento dei piani annuali personalizzati**

1. Gli Enti d'ambito sociale, per la realizzazione dei progetti personalizzati ammessi ai be-

nefici della presente legge, corrispondono agli aventi diritto un finanziamento, graduato sulla base dei livelli riconosciuti di intensità assistenziale, entro gli importi massimi fissati con il provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 8, comma 1.

2. Il finanziamento è compatibile con l'erogazione di altre prestazioni di assistenza domiciliare fornite dagli enti preposti, nonché con i sussidi e le indennità previsti dalle vigenti leggi, eccetto che per l'assegno di cura o altra contribuzione afferente all'area della non autosufficienza.
3. I beneficiari della presente legge sono tenuti a presentare il rendiconto delle spese nei tempi e nei modi stabiliti dalle linee guida di cui all'articolo 16.

#### Art. 7

##### **Livelli di intensità assistenziale**

1. La Giunta regionale, al fine di garantire la corretta determinazione della misura del singolo finanziamento, stabilisce, nell'ambito degli indicatori di cui all'articolo 8, i parametri di riferimento da utilizzare per la determinazione del livello di intensità del bisogno assistenziale e la quantificazione del finanziamento annuale.
2. Per l'accesso ai benefici della presente legge, sono distinguibili i seguenti livelli di intensità del bisogno assistenziale: molto alto, alto, medio, basso.

#### Art. 8

##### **Determinazione dei livelli di intensità assistenziale**

1. La Giunta regionale, con apposito provvedimento e nel rispetto delle risorse disponibili sul bilancio regionale, provvede annualmente alla determinazione del livello di intensità del bisogno assistenziale, nonché alla quantificazione del relativo finanziamento di ogni singolo progetto, nel rispetto dei seguenti concorrenti indicatori:
  - a) livello molto alto, con riferimento a persone pluriminorate o non autosufficienti

con necessità di assistenza e sorveglianza per 24 ore giornaliere e dipendenza costante e continuativa per 24 ore giornaliere da ausili che permettono la sopravvivenza o la comunicazione;

- b) livello alto, con riferimento a persone pluriminorate o non autosufficienti con necessità di assistenza o sorveglianza per 24 ore al giorno;
  - c) livello medio, con riferimento a persone pluriminorate o non autosufficienti senza necessità di assistenza notturna e sorveglianza costante per 24 ore al giorno, ma comunque giornaliera;
  - d) livello basso, con riferimento a persone pluriminorate o non autosufficienti senza necessità di sorveglianza e assistenza costante per 24 ore giornaliere.
2. La presenza o meno di reti familiari o sociali determina esclusivamente l'oscillazione degli importi nell'ambito del livello assegnato.
  3. In caso di parità nella graduatoria costituisce criterio preferenziale il minor reddito.
  4. Le linee guida di cui all'articolo 16 individuano test, d'intesa con i Distretti sanitari, idonei alla rilevazione degli indicatori di cui al comma 1.

#### Art. 9

##### **Rapporti ambiti territoriali – Regione**

1. Gli Enti d'ambito sociale, entro il 31 marzo di ciascun anno, inviano le richieste di finanziamento alla Direzione della Giunta regionale competente in materia di politiche sociali.
2. Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, le richieste sono corredate da:
  - a) descrizione dei progetti individualizzati di assistenza personale autogestita;
  - b) indicazione del finanziamento richiesto per ciascun progetto, nonché di quello complessivamente richiesto per tutti i progetti;
  - c) indicazione di eventuale cofinanziamento

mediante fondi propri dell'Ente richiedente;

- d) definizione del numero e individuazione degli utenti destinatari;
- e) dichiarazione di possesso, da parte del soggetto richiedente, della certificazione idonea a comprovare lo stato di disabilità grave.

#### Art. 10

##### **Spese ammissibili**

1. La spesa ammissibile per un progetto di vita indipendente tiene conto:
  - a) del costo del progetto di vita indipendente comprensivo delle spese per l'assistente, degli oneri previdenziali e assicurativi, delle spese vive anche di vitto e alloggio, se dovute, e delle spese per i fornitori di beni e servizi;
  - b) di una quota pari a un decimo del progetto per spese di rendicontazione.

#### Art. 11

##### **Formazione degli operatori sociali e dell'equipe multidisciplinare**

1. Al fine di favorire la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli operatori sociali e dell'equipe multidisciplinare, la Regione promuove l'organizzazione di corsi annuali di formazione ed aggiornamento che comprendano, tra i formatori, anche figure di Disability Manager e disabili stessi.

#### Art. 12

##### **Monitoraggio e verifica**

1. Gli Enti d'ambito sociale, avvalendosi della collaborazione della propria equipe di valutazione multidisciplinare, provvedono, nei modi e nei tempi stabiliti dalle linee guida di cui all'articolo 16, al monitoraggio ed alla verifica dei risultati conseguiti da ogni singolo progetto.
2. Gli Enti d'ambito sociale, entro il 30 aprile di ciascun anno, rendicontano alla Direzione della Giunta regionale competente in materia

di politiche sociali i progetti attivati nell'anno solare di riferimento.

3. Le indicazioni per la rendicontazione di cui al comma 2 sono stabilite nelle linee guida di cui all'art. 16.

#### Art. 13

##### **Ripartizione dei fondi**

1. Nel rispetto dei vincoli di bilancio, i fondi disponibili sono assegnati annualmente agli enti d'ambito sociale per la realizzazione dei programmi di assistenza autogestita sulla base di criteri di riparto individuati nelle linee guida di cui all'articolo 16.

#### Art. 14

##### **Clausola valutativa**

1. La Giunta regionale, ogni due anni dall'entrata in vigore della presente legge, anche sulla base dei report e dei rendiconti degli Ambiti sociali territoriali e dei dati raccolti presso il Gruppo Regionale di Coordinamento e le équipe multidisciplinari dei Distretti sanitari competenti, presenta alla Commissione consiliare competente una relazione dalla quale emerga:
  - a) come si è svolto il processo di attuazione in relazione ai bandi, alle graduatorie e ai sussidi erogati;
  - b) quali sono le caratteristiche dei progetti presentati;
  - c) quante domande sono state presentate, quante ammesse a contributo e finanziate, quante ammesse a contributo e non finanziate e numero domande non ammesse a contributo con motivazione dell'esclusione;
  - d) quanti sono i contratti di lavoro stipulati e quali le loro caratteristiche;
  - e) quali criticità sono state riscontrate nella fase di attuazione;
  - f) entità degli oneri finanziari connessi all'attuazione della presente legge;
  - g) quali iniziative sono state messe in atto per la formazione degli operatori sociali

coinvolti e delle équipes multidisciplinari, ai sensi dell'art. 11, ed impatto sulla qualità del servizio erogato.

#### Art. 15

##### **Gruppo Regionale di Coordinamento**

1. È costituito presso la Direzione regionale competente in materia di politiche sociali il Gruppo regionale di coordinamento composto da:
  - a) un dirigente della predetta Direzione con funzioni di Presidente;
  - b) i responsabili dei Distretti sanitari e degli Enti d'ambito sociale;
  - c) un referente designato congiuntamente dalle associazioni di tutela dei disabili riconosciute.
2. Le modalità di funzionamento del Gruppo regionale di coordinamento sono disciplinate dalle linee guida di cui all'articolo 16.
3. Il Gruppo regionale di coordinamento esamina le istanze di finanziamento pervenute per il tramite degli Ambiti territoriali e provvede alla formulazione della relativa graduatoria regionale.
4. Allo scopo di realizzare le condizioni concrete che rendono attuabili i progetti finanziati, il Gruppo regionale di coordinamento provvede al monitoraggio e alla gestione delle criticità dei progetti e promuove interventi utili a favorire il corretto ed efficace utilizzo dell'assistenza personale autogestita. In tale ottica gli Enti d'ambito sociale garantiscono:
  - a) informazioni ed orientamento anche legale verso i beneficiari della presente legge, nonché un aiuto attivo per la predisposizione dei progetti di vita indipendente;
  - b) (anche attraverso convenzioni e protocolli d'intesa con associazioni rappresentanti degli utenti e patronati) assistenza agli utenti per la gestione degli aspetti amministrativi derivanti dall'instaurazione del rapporto di lavoro, nonché la rendicontazione delle spese al termine del progetto;
  - c) la gestione delle criticità relazionali derivanti dal rapporto assistenziale autogesti-

to, nonché la messa in atto di tutte le azioni necessarie a favorire il corretto ed efficace utilizzo dell'assistenza personale autogestita;

- d) l'istituzione, anche attraverso specifici accordi con i centri per l'impiego territorialmente competenti, di un elenco di assistenti personali.

#### Art. 16

##### **Linee guida**

1. Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale presenta al Consiglio per l'approvazione, le linee guida concernenti l'applicazione delle disposizioni della presente legge.

#### Art. 17

##### **Abrogazione L.R. n. 32/2012**

1. La legge regionale 3 luglio 2012, n. 32 recante "Disposizioni per il sostegno per l'organizzazione dell'adunata nazionale degli Alpini nella Regione Abruzzo per l'anno 2014" è abrogata.

#### Art. 18

##### **Norma finanziaria**

1. In fase di prima attuazione agli oneri derivanti dalla presente legge, stimati per l'anno 2012 in euro 200.000,00, si fa fronte con le risorse stanziare sull'unità previsionale di base (U.P.B.) 13.01.007 "Interventi socio assistenziali per la maternità e l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia", capitolo di nuova istituzione denominato "Interventi regionali per la vita indipendente".
2. Al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente sono apportate le seguenti modifiche in termini di competenza e di cassa:
  - a) in diminuzione U.P.B. 10.01.003 – Cap. 91511 denominato "Sostegno per l'organizzazione dell'Adunata Nazionale Alpini" per euro 200.000,00;
  - b) in aumento U.P.B. 13.01.007 Capitolo di nuova istituzione denominato "Interventi regionali per la vita indipendente" per

euro 200.000,00.

3. Per il biennio 2013-2014, agli oneri stimati per ciascun anno in 100.000,00 euro, in termini di competenza, si fa fronte con le risorse iscritte nella unità previsionale di base 13.01.007 "Interventi socio assistenziali per la maternità e l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia" del bilancio pluriennale 2012-2014 individuate secondo le modalità previste dall'articolo 8 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo) e dell'articolo 10 della legge regionale 29 dicembre 1977, n. 81 (Norme sulla contabilità regionale).
4. Agli oneri per gli esercizi successivi si fa fronte con legge di bilancio.

Art. 19

**Entrata in vigore**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 23 Novembre 2012

IL PRESIDENTE  
**GIOVANNI CHIODI**

\*\*\*\*\*

TESTI VIGENTI ALLA DATA DELLA PRESENTE PUBBLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 2, 3 E 118 DELLA COSTITUZIONE, DEGLI ARTICOLI 3 E 39 DELLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 1977, N. 81 "Norme sulla contabilità regionale" E DELL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MARZO 2002, N. 3 "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo", CITATI DALLA LEGGE REGIONALE 23 NOVEMBRE 2012 N. 57 "Interventi regionali per la vita indipendente" (in questo stesso Bollettino)

#### Avvertenza

*I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.*

*Le modifiche sono evidenziate in grassetto.*

*Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.*

*I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.*

*I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi\_tv/menu\_leggivi\_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.*

*Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH\_legislation.do?ihmlang=it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.*

#### COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

##### Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

##### Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

##### Art. 118

Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

I Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

La legge statale disciplina forme di coordinamento fra Stato e Regioni nelle materie di cui alle lettere b) e h) del secondo comma dell'articolo 117, e disciplina inoltre forme di intesa e coordinamento nella materia della tutela dei beni culturali. Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.

#### LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104

Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

##### Art. 3

(Soggetti aventi diritto)

1. E' persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.
2. La persona handicappata ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla natura e alla consistenza della



minorazione, alla capacità complessiva individuale residua e alla efficacia delle terapie riabilitative.

3. Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.
4. La presente legge si applica anche agli stranieri e agli apolidi, residenti, domiciliati o aventi stabile dimora nel territorio nazionale. Le relative prestazioni sono corrisposte nei limiti ed alle condizioni previste dalla vigente legislazione o da accordi internazionali.

Art. 39  
(Compiti delle regioni)

1. Le regioni possono provvedere, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio, ad interventi sociali, educativo-formativi e riabilitativi nell'ambito del piano sanitario nazionale, di cui all'articolo 53 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, e della programmazione regionale dei servizi sanitari, sociali e formativo-culturali.
2. Le regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio:
  - a) a definire l'organizzazione dei servizi, i livelli qualitativi delle prestazioni, nonché i criteri per l'erogazione dell'assistenza economica integrativa di competenza dei comuni;
  - b) a definire, mediante gli accordi di programma di cui all'articolo 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, le modalità di coordinamento e di integrazione dei servizi e delle prestazioni individuali di cui alla presente legge con gli altri servizi sociali, sanitari, educativi, anche d'intesa con gli organi periferici dell'Amministrazione della pubblica istruzione e con le strutture prescolastiche o scolastiche e di formazione professionale, anche per la messa a disposizione di attrezzature, operatori o specialisti necessari all'attività di prevenzione, diagnosi e riabilitazione eventualmente svolta al loro interno;
  - c) a definire, in collaborazione con le università e gli istituti di ricerca, i programmi e le modalità organizzative delle iniziative di riqualificazione ed aggiornamento del personale impiegato nelle attività di cui alla presente legge;
  - d) a promuovere, tramite le convenzioni con gli enti di cui all'articolo 38, le attività di ricerca e di sperimentazione di nuove tecnologie di apprendimento e di riabilitazione, nonché la produzione di sussidi didattici e tecnici;
  - e) a definire le modalità di intervento nel campo delle attività assistenziali e quelle di accesso ai servizi;
  - f) a disciplinare le modalità del controllo periodico degli interventi di inserimento ed integrazione sociale di cui all'articolo 5, per verificarne la rispondenza all'effettiva situazione di bisogno;
  - g) a disciplinare con legge, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, i criteri relativi all'istituzione e al funzionamento dei servizi di aiuto personale;
  - h) ad effettuare controlli periodici sulle aziende beneficiarie degli incentivi e dei contributi di cui all'articolo 18, comma 6, per garantire la loro effettiva finalizzazione all'integrazione lavorativa delle persone handicappate;
  - i) a promuovere programmi di formazione di personale volontario da realizzarsi da parte delle organizzazioni di volontariato;
  - l) ad elaborare un consuntivo annuale analitico delle spese e dei contributi per assistenza erogati sul territorio anche da enti pubblici e enti o associazioni privati, i quali trasmettono alle regioni i rispettivi bilanci, secondo modalità fissate dalle regioni medesime;
- l-bis) a programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all'istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati;
- l-ter) a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia.

LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 1977, N. 81

Norme sulla contabilità regionale.

Art. 10  
(Leggi di spesa a carattere continuativo e ricorrente)

Le leggi regionali che prevedono attività o interventi, rispettivamente, a carattere continuativo o ricorrente determinano soltanto, per quanto attiene alla loro disciplina sostanziale, gli obiettivi da raggiungere e le procedure da seguire, facendo espresso rinvio alle leggi di bilancio per la determinazione delle entità della spesa relativa. Tra gli atti delle procedure

non rientrano quelli dai quali sorge comunque per l'amministrazione l'obbligo di assumere impegni a termini del successivo art. 51.

Nei casi contemplati dal comma precedente gli adempimenti procedurali richiesti dalla legge possono essere iniziati anche prima che sia determinata l'entità della spesa da operare.

LEGGE REGIONALE 25 MARZO 2002, N. 3

Ordinamento contabile della Regione Abruzzo.

Art. 8

(Legge finanziaria)

1. Unitamente al bilancio annuale e pluriennale, la Giunta presenta al Consiglio, per l'approvazione, il progetto di legge finanziaria.
  2. La legge finanziaria, in coerenza con gli obiettivi stabiliti nel documento di cui all'art. 5 ed in connessione con lo sviluppo della fiscalità regionale, dispone annualmente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e provvede, per il medesimo periodo:
    - a) alle variazioni delle aliquote e di tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale, con effetto, di norma, dal 1° gennaio dell'anno cui essa si riferisce;
    - b) al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato nel bilancio pluriennale, delle leggi di spesa regionale;
    - c) alla riduzione, per ciascuno degli anni considerati dal bilancio pluriennale, di autorizzazioni legislative di spesa;
    - d) alla determinazione, per le leggi regionali che dispongono spese a carattere permanente o pluriennale, delle quote destinate a ciascuno degli anni considerati.
  3. La legge finanziaria può disporre, per ciascuno degli anni compresi nel bilancio pluriennale, nuove o maggiori spese correnti o riduzioni di entrata nei limiti delle nuove o maggiori entrate di sicura acquisizione e delle riduzioni permanenti di autorizzazioni di spesa corrente. In ogni caso, le nuove o maggiori spese disposte con la legge finanziaria non possono concorrere a determinare tassi di evoluzione delle spese medesime che risultino incompatibili con le linee stabilite nel documento di cui all'art. 5.
  4. La legge finanziaria è approvata nella stessa sessione di approvazione del bilancio annuale e pluriennale, approvando, nell'ordine, la legge finanziaria e il bilancio annuale.
-

LEGGE REGIONALE 23 NOVEMBRE 2012, n. 58:

**Disciplina del trattamento accessorio del personale della Giunta regionale a seguito della soppressione degli Enti strumentali A.R.S.S.A., Abruzzo Lavoro, A.P.T.R., modifiche alla L.R. 21 luglio 1999, n. 44 (Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica) e modifiche alla L.R. 9 maggio 2001, n. 17 (Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale)**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

**Area di applicazione**

1. La presente legge disciplina il trattamento accessorio del personale del comparto e della dirigenza della Giunta regionale ivi compreso il personale proveniente dagli enti soppressi in forza delle leggi regionali 11 agosto 2011, n. 29 (Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo), 23 agosto 2011, n. 30 (Soppressione dell'Azienda di Promozione Turistica della Regione Abruzzo - APTR) e 23 agosto 2011, n. 32 (Soppressione dell'Ente Strumentale Regionale Abruzzo Lavoro).
2. In attuazione dell'articolo 2, comma 2, della l.r. 29/2011 e dell'articolo 3, comma 1, della L.R. 30/2011, la dotazione organica della Giunta regionale è rideterminata a seguito dell'ingresso del personale degli enti soppressi ARSSA e APTR, tenendo conto della consistenza numerica e dell'inquadramento giuridico del personale trasferito dai predetti enti.
3. La quota aggiuntiva di spesa per il personale connessa all'ingresso del personale di cui al comma 2 non rileva ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 557, della legge

27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007) nello stretto limite delle risorse riconducibili alla copertura della spesa già sostenuta per tali dipendenti dall'ARSSA e dall'APTR soppressi.

Art. 2

**Modalità di costituzione del fondo per le risorse decentrate**

1. La Giunta regionale, fermo restando il rispetto dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, incrementa le risorse destinate agli istituti contrattuali per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per le categorie ed alla retribuzione di funzione e di risultato per la dirigenza, nello stretto limite delle risorse già destinate nell'anno 2011 al proprio personale dagli enti soppressi (ARSSA, Abruzzo Lavoro, APTR).
2. Ai fini del rispetto dell'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010, il tetto di spesa è dato dalla somma delle risorse decentrate dell'ente che riceve il personale, decurtato secondo quanto previsto dal suddetto articolo 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 e maggiorato delle risorse di cui al comma 1.
3. Limitatamente all'APTR, il cui personale è transitato alle dipendenze della Giunta regionale in data 1° ottobre 2012, la Giunta regionale procede ai sensi dei commi 1 e 2 e dell'articolo 20, comma 5, della legge regionale 10 gennaio 2012, n. 1, recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 - 2014 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2012)".

Art. 3

**Modifiche all'art. 20 della L.R. 44/1999**

1. Al comma 2 dell'art. 20 della L.R. 21 luglio 1999, n. 44 (Norme per il riordino degli Enti

di edilizia residenziale pubblica), le parole "ma non può comunque protrarsi oltre il 65° anno di età" sono soppresse.

#### Art. 4

##### **Modifica alla L.R. 17/2001**

1. All'art. 12 della L.R. 9.5.2001, n. 17 "Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale" sono aggiunti i seguenti commi:

"1 bis. Il trattamento economico del personale a tempo indeterminato della Giunta regionale assegnato alle Segreterie grava sul cap. 11202, relativamente al trattamento principale, e sul cap. 11215, relativamente al trattamento accessorio. Il trattamento economico, fondamentale e accessorio, del restante personale grava sul cap. 11215.

1 ter. Agli oneri derivanti dal comma 1 bis, complessivamente quantificati per l'anno 2012 in €200.000,00, si fa fronte con le risorse stanziare e disponibili sul Cap. di spesa 02.01.005 - 11202 "Trattamento economico del personale: principale ed accessorio".

#### Art. 5

##### **Disposizioni finanziarie e transitorie**

1. Le disposizioni contenute negli articoli 1 e 2 trovano la necessaria copertura finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio, attraverso le seguenti variazioni di bilancio:
  - a) lo stanziamento del capitolo di spesa 02.01.005 - 11202, rubricato "Trattamento economico del personale: principale ed accessorio" è ridotto di euro 1.644.843,00;

- b) lo stanziamento del capitolo di spesa 02.01.005 - 11213, rubricato "Trattamento economico del personale dirigenziale" è ridotto di euro 141.301,00;

- c) lo stanziamento del capitolo di spesa 02.01.005 - 11223, rubricato "Fondo per il finanziamento di Retribuzione di Posizione e di Risultato del personale dirigenziale" è incrementato di euro 141.301,00;

- d) lo stanziamento del capitolo di spesa 02.01.005 - 11222, rubricato "Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività" è incrementato di euro 1.644.843,00.

2. La Giunta regionale e le competenti strutture sono autorizzate a compiere tutti gli atti necessari all'attuazione della presente disciplina.

#### Art. 6

##### **Entrata in vigore**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 23 Novembre 2012

IL PRESIDENTE  
**GIOVANNI CHIODI**

\*\*\*\*\*

TESTI

DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE REGIONALE 21 LUGLIO 1999, N. 44

"Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica"

E DELL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE REGIONALE 9 MAGGIO 2001, N. 17

"Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale"

COORDINATI

CON LA LEGGE REGIONALE DI MODIFICA 23 NOVEMBRE 2012, N. 58

"Disciplina del trattamento accessorio del personale della Giunta regionale a seguito della soppressione degli Enti strumentali A.R.S.S.A., Abruzzo Lavoro, A.P.T.R., modifiche alla L.R. 21 luglio 1999, n. 44 (Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica) e modifiche alla L.R. 9 maggio 2001, n. 17 (Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale)"  
(pubblicata in questo stesso Bollettino)

\*\*\*\*\*

**Avvertenza**

*I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.*

*Le modifiche sono evidenziate in grassetto.*

*Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.*

*I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.*

*I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi\_tv/menu\_leggiov\_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.*

*Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH\_legislation.do?ihmlang=it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.*

\*\*\*\*\*

**LEGGE REGIONALE 21 LUGLIO 1999, N. 44**

Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica.

Art. 20

(Direttore dell'ATER)

1. Il Direttore, nominato dal Consiglio di amministrazione, deve possedere idonei titoli professionali e comprovata esperienza nel settore ed è scelto tra i dirigenti pubblici che abbiano ricoperto incarichi di direzione o di coordinamento in strutture complesse di massimo livello, quali Settore, Servizio o qualificazione corrispondente, ovvero tra i dirigenti privati. L'attività di direzione o di coordinamento deve essere stata svolta per almeno un quinquennio nelle strutture o società pubbliche ovvero nelle società private.
2. Il rapporto di lavoro del Direttore, regolato da contratto di diritto privato, è a tempo determinato con una durata massima di anni 5 e si risolve automaticamente alla scadenza. L'incarico può essere rinnovato [ma non può comunque protrarsi oltre il 65° anno di età]. Il Presidente stipula il contratto e lo risolve anche anticipatamente su conforme deliberazione motivata del Consiglio di amministrazione, qualora risultino dal bilancio di esercizio rilevanti perdite derivanti dall'attività di gestione o in caso di violazione di leggi o di irregolarità amministrative e contabili rilevate dal Collegio dei revisori.
3. Il trattamento economico del Direttore è determinato con delibera del Consiglio di amministrazione con riferimento a quello della dirigenza del settore privato.
4. Al Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'azienda verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strutturali e di controllo. Il Direttore è responsabile della gestione e dei relativi risultati. In particolare il Direttore:
  - a) formula proposte al Consiglio di amministrazione e partecipa alle sedute del Consiglio verbalizzando le determinazioni assunte;
  - b) esegue le deliberazioni del Consiglio di amministrazione;

- c) cura gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
  - d) predispone il piano programma, i bilanci di previsione annuale e pluriennale ed il bilancio di esercizio da sottoporre al Consiglio di amministrazione;
  - e) presiede le commissioni di gara e di concorso e ha la responsabilità delle relative procedure;
  - f) stipula i contratti e provvede agli acquisti in economia ed alle spese indispensabili per il normale e ordinario funzionamento;
  - g) dirige il personale e organizza i servizi assicurando la funzionalità, l'economicità e la rispondenza dell'azione tecnico-amministrativa ai fini dell'Azienda;
  - h) se delegato dal Presidente, rappresenta in giudizio l'Azienda con facoltà di conciliare e transigere;
  - i) esercita tutte le altre attribuzioni conferitegli dalla legge, dai regolamenti, e dallo Statuto.
5. Il Direttore può con proprio provvedimento delegare parte delle funzioni proprie ad altri dirigenti, ferma restando la sua responsabilità nei confronti del Consiglio di amministrazione.
6. L'incarico di Direttore non è compatibile con quello di amministratore di istituzioni ed enti che abbiano parte nelle attività dell'ATER o con incarichi che determinino un oggettivo conflitto di interessi; le incompatibilità sono comunque definite all'interno dello statuto.
7. Per i soggetti inquadrati nei ruoli della Regione Abruzzo o degli enti pubblici istituiti o trasformati dalla Regione, l'incarico di Direttore determina il collocamento in aspettativa senza assegni.

#### LEGGE REGIONALE 9 MAGGIO 2001, N. 17

Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale.

#### Art. 12 (Norma finanziaria)

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato per l'anno 2001 in £. 2.350.000.000, si provvede introducendo le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa nello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio in corso:
- Cap. 011202 denominato "Retribuzione al personale - Indennità di reperibilità e rischio" - in diminuzione £. 2.350.000.000;
- Cap. 011215 di nuova istituzione ed iscrizione (Tit. 1, Ctg. 2, aggr. economico 1, voce economica 1, Sez. 01, Sett. 01) denominato "Spesa per il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli Organi elettivi della Giunta regionale" con uno stanziamento di £. 2.350.000.000.
2. Per gli anni successivi gli oneri saranno determinati con le leggi di bilancio ai sensi dell'art. 10 della L.R. 29 dicembre 1977, n. 81.
- 1 bis. Il trattamento economico del personale a tempo indeterminato della Giunta regionale assegnato alle Segreterie grava sul cap. 11202, relativamente al trattamento principale, e sul cap. 11215, relativamente al trattamento accessorio. Il trattamento economico, fondamentale e accessorio, del restante personale grava sul cap. 11215.**
- 1 ter. Agli oneri derivanti dal comma 1 bis, complessivamente quantificati per l'anno 2012 in €200.000,00, si fa fronte con le risorse stanziare e disponibili sul Cap. di spesa 02.01.005 - 11202 "Trattamento economico del personale: principale ed accessorio.**

\*\*\*\*\*

#### Riferimenti normativi

*Il testo del comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:*

#### Art. 1

557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
  - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
  - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

*Il testo del comma 2-bis dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:*

Art. 9

(Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico)

2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

*Il testo dell'articolo 2 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 29 (Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:*

Art. 2

(Esercizio delle funzioni già dell'ARSSA)

1. Le funzioni e le competenze già dell'ARSSA, trasferite alla Giunta regionale con la presente legge, sono allocate nelle strutture organizzative regionali della Giunta, prioritariamente nella Direzione Regionale Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, in considerazione della stretta attinenza con le competenze proprie della predetta Direzione.
2. Il personale che, all'atto della soppressione dell'ARSSA, risulta dipendente di ruolo della predetta Agenzia, con contratto a tempo indeterminato, viene immesso nel ruolo unico del personale regionale, la cui dotazione organica può essere conseguentemente incrementata, e conserva la posizione giuridica, economica e previdenziale in godimento al momento della soppressione.

*Il testo dell'articolo 3 della legge regionale 23 agosto 2011, n. 30 (Soppressione dell'Azienda di Promozione Turistica della Regione Abruzzo - APTR), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:*

Art. 3

(Disposizioni sul personale)

1. Il personale di ruolo proveniente dall'APTR è inquadrato, con la medesima posizione giuridica, economica e previdenziale in godimento al momento della soppressione, nel ruolo unico del personale regionale, la cui dotazione organica può essere conseguentemente incrementata.
2. La Giunta regionale approva una ristrutturazione della Direzione competente in materia di Turismo e stabilisce i criteri e le modalità per la definitiva assegnazione del personale, tenendo conto anche dei servizi da rendere all'utenza.
3. Con l'entrata in vigore della presente legge il Commissario provvede ad ottemperare a quanto disposto dall'articolo 27, commi 4 e 5 della L.R. 26 giugno 1997, n. 54 (Ordinamento della organizzazione turistica regionale).

*Il testo dell'articolo 20 della legge regionale 10 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 - 2014 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2012), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:*

Art. 20

(Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 agosto 2011, n. 30)

1. Al comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 23 agosto 2011, n. 30 recante "Soppressione dell'Azienda di Promozione Turistica della Regione Abruzzo (APTR)", le parole "Allo scadere del centottantesimo giorno dall'entrata in vigore della presente legge" sono sostituite dalle parole "A decorrere dal giorno successivo al 30 settembre 2012".
2. Al comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 30/2011, le parole "Ai fini di quanto previsto all'articolo 1, entro il centottantesimo giorno dall'entrata in vigore della presente legge" sono sostituite dalle parole "Ai fini di quanto previsto all'articolo 1, entro il 30 settembre 2012".
3. Al comma 1, dell'articolo 4, della legge regionale 30/2011 le parole "è stabilita con legge finanziaria" sono sostituite dalle parole "è stabilita con legge di bilancio".
4. All'articolo 4, della legge regionale 30/2011, dopo il comma 2 sono aggiunti i seguenti commi:  
"2 bis. L'ammontare dei residui attivi e del saldo di cassa finale, nonché dei residui passivi risultanti dal conto consuntivo e dal piano di liquidazione di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), sono iscritti come stanziamenti del bilancio regionale con variazione dello stesso ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), nel rispetto del principio del pareggio finanziario del bilancio e mediante integrazione dello stanziamento del fondo di riserva per spese obbligatorie dell'eventuale importo corrispondente al saldo positivo rilevato dal piano di liquidazione.  
2 ter. La Direzione regionale competente in materia di Turismo, procede alla gestione dei residui attivi e passivi a valere sugli stanziamenti iscritti sul bilancio regionale ai sensi del comma 2 bis".

5. Al fine di consentire l'attuazione delle disposizioni di cui alla legge regionale 23 agosto 2011, n. 30, la Direzione competente in materia di Turismo trasferisce all'Agenzia per la Promozione del Turismo della Regione Abruzzo nove dodicesimi delle risorse finanziarie iscritte nei capitoli di spesa del bilancio di previsione 2012 della Regione. La Giunta regionale con variazione di bilancio, adottata ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), entro il 31 ottobre 2012, iscrive nei pertinenti capitoli dello stesso gli stanziamenti relativi ai restanti tre dodicesimi.
-



---

**ATTI DELLA REGIONE**

---

*Decreti del**Commissario Delegato per la Ricostruzione  
Presidente della Regione Abruzzo*

DECRETO 10.08.2012, n. 132:

**Attuazione art. 9, O.P.C.M. 3978 del 8 novembre 2011 – Avvalimento della Provincia di L'Aquila quale soggetto attuatore degli interventi sull'immobile Palazzo della Provincia dell'Aquila in Via S. Agostino****IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA  
RICOSTRUZIONE  
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n. 87 in data 7 aprile 2009, recante ad oggetto "dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009" prorogato con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 e del 4 dicembre 2011;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge n. 26 del 26 febbraio 2010, e l'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3833/2009, con cui si dispone che "1. Il Presidente della regione Abruzzo, Commissario Delegato per le attività di cui all'articolo 4, comma 2, dal decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, assume le funzioni di Commissario Delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate per superare il contesto emergenziale;

Visto l'art. 4, comma 1, b) del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, il quale stabilisce che, con provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge n. 39/2009,

sono stabilite le modalità di predisposizione e attuazione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con le amministrazioni interessate e con la regione Abruzzo, di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici;

Visto l'art. 4, comma 2, decreto legge del 28 aprile 2009 n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2009, in base al quale il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, è individuato quale Soggetto Attuatore degli interventi di cui all'art. 4, comma 1, b) del medesimo decreto legge;

Visto l'art. 14, comma 1 del sopracitato decreto legge n. 39/2009, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2009, con il quale è disposta l'assegnazione di €408,5 milioni a valere sulle risorse del Fondo Infrastrutture di cui all'art. 18, comma 1, lett. b) del D.L. 185/2008;

Vista la delibera Cipe n. 82 del 6 novembre 2009, con la quale sono assegnate, a valere sullo stanziamento di cui sopra, risorse a favore del Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Delegato per la Ricostruzione, per il finanziamento di interventi di cui al primo programma stralcio per la ricostruzione di edifici pubblici nella città di L'Aquila, nel quale è inserito tra gli altri, l'intervento denominato Palazzo Provincia (Nuovo Edificio Via XX Settembre) per un importo pari ad € 2.000.000,00;

Visto l'art. 3, L. 136 del 13 agosto 2010, e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Conferenza di servizio presieduta dall'Arch Gaetano Fontana, in qualità di delegato del Commissario Delegato per la Ricostruzione, positivamente conclusasi;

Visto l'accordo di programma il cui relativo Decreto n. 20 del 26/04/2012 del Presidente della Provincia dell'Aquila è stato pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ordinario n. 27 del 16/05/2012, avente per oggetto il programma di recupero urbano ai sensi dell'art.30 ter della Legge Regionale n.18 e s.m.i del 12/04/1983, riguardante i lavori di

consolidamento, restauro e riuso del Palazzo di Governo di L'Aquila;

Vista l'integrazione al suddetto accordo di programma del 25/07/2012, nella quale, all'art 5, si prevede che le opere relative al Palazzo di Via S. Agostino, sede della Provincia dell'Aquila, saranno eseguite direttamente dall'Ente Provincia dell'Aquila, ai sensi del richiamato D.Lgs n. 163/2006;

Vista la nota della Provincia dell'Aquila, prot n. 56247 del 03/08/2012 nella quale si evidenzia, l'errata denominazione dell'immobile di proprietà della Provincia come "Nuovo edificio Via XX Settembre", contenuta nell'elenco "Edifici pubblici 1° priorità aggiornato al 16 ottobre 2009 allegato alla delibera CIPE n. 82/2009;

Considerato che la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi è garantita solo per € 2.000.000,00 (due milioni) di euro dalla delibera CIPE n. 82/2009 e 13.600.000,00 euro sono completamente a carico del bilancio dell'ente proprietario come previsto dall' art 4 dell'accordo di programma sottoscritto in data 25/07/2012;

Visto l'art. 9 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3978 del 08 novembre 2011, ai sensi del quale "Per l'attuazione degli interventi di riparazione o ricostruzione su immobili di cui all'art. 4, comma1, lett.b) , del Decreto Legge n. 39/2009, il Commissario delegato può avvalersi dei soggetti proprietari quali soggetti attuatori, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica";

## DECRETA

### Articolo 1

1. A decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, la Provincia dell'Aquila è nominata soggetto attuatore per gli interventi sull'immobile denominato Palazzo della Provincia dell'Aquila in Via S. Agostino.
2. La copertura finanziaria degli interventi di cui al comma 1, pari ad € 15.600.000,00, grava, per l'ammontare di € 2.000.000,00 sulle risorse individuate dalla Delibera CIPE n.82\2009, a valere sull'assegnazione di € 408,5 milioni – Fondo Infrastrutture ex art.

18, comma 1, lett b) del D.L. 185/2008 – disposta dall'art 14, co. 1 della L. 77/2009 e per la restante somma su risorse proprie della Provincia dell'Aquila.

### Articolo 2

1. Il soggetto attuatore predispone quanto necessario per la progettazione e l'affidamento dei lavori, la stipula dei contratti, la direzione e la conclusione dei lavori relativi all'immobile di cui all'art 1, comma 1, procedendo alla liquidazione delle conseguenti fatture e/o parcelle.
2. Il soggetto attuatore è tenuto a comunicare al Commissario Delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, l'approvazione della progettazione, l'affidamento dei lavori e l'impresa aggiudicataria, gli stati di avanzamento lavori e la liquidazione delle spese, ai fini della rendicontazione.
3. Le somme sono accreditate sul conto di tesoreria della Provincia dell'Aquila.
4. Le somme accreditate all'atto della comunicazione dell'affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l'esibizione di fatture e/o parcelle debitamente liquidate. Alla conclusione dei lavori la Provincia dell'Aquila provvede a documentare la spesa definitiva in modo da effettuare i dovuti conguagli.

### Articolo 3

1. Ai sensi di quanto previsto al punto 1, della Delibera CIPE 82/2009, è approvata la spesa relativa all'edificio "Palazzo della Provincia in Via Sant'Agostino" quale limite massimo per la realizzazione dei lavori di ricostruzione dell'edificio, per un importo complessivo di €2.000,000,00.
2. Il soggetto attuatore, è autorizzato all'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori ai sensi della normativa vigente.

### Articolo 4

1. Il soggetto attuatore garantisce il rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei

flussi finanziari dei pagamenti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 16, comma 5, del decreto legge n.39 del 2009 convertito, con modificazioni, nella legge n.77 del 2009 e dall'art. 3 della legge n.136 del 2010 e ss.mm.ii...

#### Articolo 5

1. Al fine di effettuare il monitoraggio sulla realizzazione degli interventi di cui al presente decreto, il soggetto attuatore predisporrà una relazione trimestrale al Commissario Delegato per la Ricostruzione, indicando lo stato di avanzamento degli interventi.

#### Articolo 6

1. Il presente decreto è trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli adempimenti conseguenti alle variazioni prodotte sulla Deliberazione CIPE 82/2009.

#### Articolo 7

Al fine di consentire l'immediata attuazione di quanto previsto dall'art. 9, O.P.C.M. 3978 del 8 novembre 2011, le disposizioni contenute nel presente decreto sono provvisoriamente efficaci ai sensi dell'art. 2, comma 2 – seppie, del D.L. 225/2010.

Le disposizioni del presente decreto sono sottoposte al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 2, commi 2-sexies e 2-septies, del D.L. 225/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 10/2011.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione [www.commissarioperlaricostruzione.it](http://www.commissarioperlaricostruzione.it).

Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione [www.commissarioperlaricostruzione.it](http://www.commissarioperlaricostruzione.it)

L'Aquila, li 10 Agosto 2012

IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA

## RICOSTRUZIONE PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO **Gianni Chiodi**

*Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 16.10.2012, n. 18:

**Nomina componenti 1<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI".**

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visti gli artt. 162, comma 1 lett.c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Visto in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;

Richiamati i precedenti decreti nn. 1, 9, 12, 45/2009, 14, 24, 33, 34, 46, 61, 70/2010, 3, 13, 20, 32, 52, 82 e 102/2011 con cui si è proceduto alla nomina dei componenti della 1<sup>a</sup> Commissione consiliare;

Vista la nota in data 6.11.2012 del Gruppo consiliare "Italia dei Valori" con cui sono state comunicate le nuove designazioni;

### DECRETA

la 1<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI" è così composta:

- P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	con voti 4
- P.D.L.	DI BASTIANO Walter	" " 3
- P.D.L.	CHIAVAROLI Federica	" " 4
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	" " 3
- P.D.L.	PETRI Alessandra	" " 4
- P.D.L.	TAGLIENTE Giuseppe	" " 3
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MILANO Luigi	" " 4
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" " 2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 1
- P.D.	DI LUCA Giuseppe	" " 2
- P.D.	D'ALESSANDRO Camillo	" " 1
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	" " 5
- RIALZATI ABRUZZO	TERRA Luciano	" " 3
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1
- MISTO MAGG.	NASUTI Emilio	" " 1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 8/11/2012

**Nazario Pagano**

DECRETO 13.11.2012, n. 19:

**Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'area Chieti-Pescara Collegio sindacale. Sostituzione di un membro supplente dimissionario**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa:

di nominare membro supplente, in seno al Collegio Sindacale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Chieti - Pescara, in sostituzione del membro supplente dimissionario Sig. Nicola Basilico, la Sig.ra:

- DI FABIO Nilde nata a Giulianova (TE) il 03.02.1967, Membro supplente.

L'Aquila, 13.11.2012

**Nazario Pagano**

---

**DETERMINAZIONI**

---

*Direttoriali*

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE 08.11.2012, n. DC/74:

**Individuazione delle caratteristiche tecniche dei dispositivi di misurazione dei volumi di acqua, di cui all'art.7 del Regolamento 13/8/2007, n.3/Reg. – Seconda attuazione per piccole derivazioni.**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DISPONE

- di recepire il documento tecnico, redatto dalla Direzione Regionale Protezione Civile e Ambiente - Idrografico e Mareografico, "Strumenti e modalità di misurazione delle portate per le piccole derivazioni" che evidenzia le caratteristiche tecniche degli strumenti in base alle differenti tipologie di prelievo;
- che le caratteristiche tecniche sopra individuate, ai sensi dell'art. 7, co. 9 del Decreto 13.8.2007 n.3/Reg. "Regolamento: Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee", attengono ai dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi delle piccole derivazioni di acqua, come definite dall'art. 6 del R.D. 11.12.1933, n.1775, e comunque per portate derivate inferiori o uguali a 200 litri al secondo.

IL DIRETTORE  
**Dott. Ing. Pierluigi Caputi**

*Segue allegato*



**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL**  
**SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE**

**Idrografico e Mareografico**

Via Catullo n. 2, 65100 PESCARA  
 Tel. 085 611119; 085 60919 - FAX 085 691700  
 idrografico@regione.abruzzo.it



**STRUMENTI E MODALITA' DI MISURAZIONE**  
**DELLE PORTATE PER PICCOLE DERIVAZIONI**

**Parte A - Prelievi da acque superficiali mediante canale**

1. La misura in continuo della portata prelevata da acque superficiali attraverso canali con moto dell'acqua a superficie libera è effettuata mediante la realizzazione, in una opportuna sezione del canale stesso, di un misuratore a risalto o di uno stramazzo cui è abbinata una sonda di livello che consenta la registrazione dei valori rilevati su un supporto informatico.
2. È comunque consentito l'impiego di qualunque altra tecnologia purché soddisfi i requisiti di precisione della misura di cui al successivo punto 9.
3. Lo stramazzo è sconsigliato nel caso di prese da corsi d'acqua caratterizzati da un elevato trasporto di materiale solido e in sospensione, in quanto favorisce la sedimentazione del materiale a monte del manufatto idraulico.
4. Nel caso di impiego del misuratore a risalto è opportuno realizzare un pozzetto di quiete nel quale collocare la sonda a ultrasuoni o a pressione per la determinazione del carico di monte. Il pozzetto di quiete deve poter essere inteso come un qualunque vaso comunicante, atto a smorzare le oscillazioni e le turbolenze superficiali che possono essere riscontrate.
5. Al concessionario spetta costruire, a propria cura e spesa, la scala di deflusso delle portate nella sezione di misura e conservarla per le eventuali verifiche da parte dell'autorità concedente.
6. I sensori installati nella sezione di misura devono essere in grado di consentire l'acquisizione dei livelli idrometrici, ad intervallo almeno orario.
7. A cura del concessionario, in corrispondenza della sezione di misura delle portate sul canale derivatore è collocata un'asta idrometrica graduata per la lettura diretta finalizzata alla verifica immediata della portata in transito che deve riportare in maniera ben visibile il livello che raggiunge il pelo libero dell'acqua in corrispondenza della portata massima di prelievo concessa.
8. Il concessionario ha l'onere di mantenere pulite e in piena efficienza le varie parti della sezione tarata in modo che non venga alterata significativamente nel tempo la relazione tra i livelli idrometrici misurati e le portate in transito.
9. La taratura della strumentazione utilizzata per misurare la portata captata deve essere tale da garantire la precisione della misura entro il limite di tolleranza del 5% con riferimento al 75% delle rilevazioni orarie effettuate nell'arco delle 24 ore.
10. Le captazioni tramite canale di portata massima superiore a 100 litri al secondo sono comunque soggette all'obbligo di installazione di un'asta idrometrica graduata per la lettura diretta e la verifica immediata delle portate derivate.

**Parte B - Prelievi da acque superficiali mediante condotte**

1. La misura in continuo della portata prelevata da acque superficiali attraverso condotte con moto dell'acqua in pressione è realizzata mediante l'installazione di uno dei seguenti dispositivi:
  - a) un venturimetro, normalizzato alle norme UNI 10023 e alle norme internazionali ISO 5167, a cui è abbinato un sensore elettronico trasmettitore di pressione differenziale che consenta la registrazione dei valori rilevati su un supporto informatico;
  - b) un sensore magnetico che consenta la registrazione dei valori rilevati su un supporto informatico;
  - c) un sensore a ultrasuoni che consenta la registrazione dei valori rilevati su un supporto informatico.
 I vari tipi di misuratori indicati devono essere provvisti di uscite elettroniche per la telemisura dei dati registrati. Tali uscite, normalizzate secondo gli standard industriali, possono essere di tipo analogico (es. 0.1V o 4-20mA), oppure di tipo digitale (es. Bus seriale MODBUS). Le uscite devono poter essere acquisite da dataloggers per la memorizzazione e la trasmissione telematica.
2. È consentito l'impiego di qualunque altra tecnologia purché soddisfi i requisiti di precisione della misura di cui al successivo punto 10.



**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL**  
**SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE**

**Idrografico e Mareografico**

Via Catullo n. 2, 65100 PESCARA  
 Tel. 085 611119; 085 60919 - FAX 085 691700  
 idrografico@regione.abruzzo.it



3. Per effettuare una corretta misurazione della portata occorre evitare turbolenze o depressioni in corrispondenza della sezione di misura, pertanto i misuratori dovranno essere collocati ad una opportuna distanza da eventuali gomiti, allargamenti, restrizioni del diametro, saracinesche o valvole per la regolazione delle portate in transito.
4. Il tratto rettilineo a monte della sezione di misura deve essere:
  - a) uguale o maggiore a 10 volte il diametro della condotta in cui ci si inserisce il misuratore, nel caso di impiego del venturimetro o di un sensore sonico;
  - b) uguale o maggiore a cinque volte il diametro della condotta in cui ci si inserisce il misuratore, nel caso di impiego di un generatore di onde elettromagnetiche.
5. Il tratto rettilineo a valle della sezione di misura deve essere:
  - a) uguale o maggiore a cinque volte il diametro della condotta medesima, nel caso di impiego del venturimetro o di un sensore sonico;
  - b) uguale o maggiore a tre volte il diametro della condotta medesima, nel caso di impiego di un generatore di onde elettromagnetiche.
6. Nel caso di condotte di lunghezza insufficiente per garantire le condizioni di cui ai punti 4 e 5 occorre prevedere l'installazione di un "raddrizzatore" per rendere sufficientemente rettilinei i filetti della corrente a monte del misuratore.
7. Nel caso di installazione di sensori sonici la tipologia "transit time" (tempo di transito) è consigliata per le acque limpide, mentre quella a "effetto doppler" si adatta meglio a misurare acqua con materiale in sospensione.
8. Il sensore installato in una sezione della condotta deve essere in grado di consentire l'acquisizione del valore di portata derivata ad intervallo almeno orario.
9. Nel caso in cui il moto dell'acqua all'interno della condotta sia a pelo libero la misura in continuo della portata prelevata è realizzata mediante l'installazione di un sensore sonico o di qualsiasi altra tecnologia che permetta di soddisfare i requisiti di accuratezza della misura di cui al successivo punto 10.
10. La taratura della strumentazione utilizzata per misurare la portata captata deve essere tale da garantire la precisione della misura entro il limite di tolleranza del 2% della portata massima derivata.

**Parte C - Prelievi da acque sotterranee tramite pozzo**

1. La misurazione dei volumi d'acqua prelevati da acque sotterranee tramite pozzo è effettuata mediante un misuratore collocato sulla tubazione di prelievo a monte dell'utilizzazione.
2. La misura dei volumi derivati è realizzata attraverso l'installazione di contatore totalizzatore di tipo Woltmann, elettromagnetico a flusso libero o di qualunque altra tipologia purché soddisfatti i requisiti di precisione della misura di cui al successivo punto 6, inserito a regola d'arte.
3. Il mulinello deve essere in materiale sintetico antincrostante, inossidabile e capace di resistere agli urti delle particelle solide trasportate dalla portata in transito; la forma delle pale del mulinello deve garantire la funzione autopulente al fine di evitare intasamenti e ostruzioni.
4. Nel caso di impiego di contatori Woltmann si consiglia di utilizzare quelli a quadrante "asciutto" caratterizzati dall'aver il gruppo di misura estraibile in modo da rendere più facili e rapide le manovre necessarie per la manutenzione, la riparazione e la revisione dell'apparecchiatura.
5. Il concessionario ha l'obbligo di effettuare la lettura dei volumi derivati con cadenza mensile, riferita all'ultimo giorno del mese, e di riportare i valori progressivi su apposite schede.
6. La taratura della strumentazione utilizzata per misurare i volumi captati deve essere tale da garantire la precisione della misura entro il limite di tolleranza di tolleranza del 2% della portata massima estratta.
7. La taratura dei contatori è verificata dal concessionario con cadenza almeno quinquennale, fatte salve eventuali cadenze temporali più ridotte imposte dall'autorità concedente nel caso in cui la qualità delle acque prelevate sia tale da fare temere un rapido deterioramento della strumentazione e, conseguentemente, la compromissione del loro corretto funzionamento.
8. I contatori devono essere predisposti con dispositivi lancia impulsi. Gli impulsi generati, proporzionati al volume idrico misurato (es. 1 impulso/100 lt), devono poter essere acquisiti da dataloggers per la memorizzazione e la trasmissione telematica.



**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL**  
**SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE**

**Idrografico e Mareografico**

Via Catullo n. 2, 65100 PESCARA  
 Tel. 085 611119; 085 60919 – FAX 085 691700  
 idrografico@regione.abruzzo.it



**Parte D - Prelievi da sorgente**

1. La misurazione della portata d'acqua prelevata da una sorgente è effettuata mediante un misuratore collocato immediatamente a valle del punto di captazione, prima di eventuali manufatti d'accumulo o partitori.
2. La misurazione della portata di norma è effettuata attraverso la realizzazione di uno stramazzo cui è abbinata una sonda di livello ad ultrasuoni o a pressione che consenta la registrazione dei valori rilevati su un supporto informatico.
3. I sensori installati nella sezione di misura devono essere in grado di consentire l'acquisizione dei livelli idrometrici, ad intervallo almeno orario.
4. È consentito l'impiego di qualunque altra tecnologia purché soddisfi i requisiti di precisione della misura di cui al successivo punto 6.
5. Il concessionario ha l'onere di mantenere pulite la sezione dello stramazzo e lo specchio d'acqua prospiciente in modo che non venga alterata significativamente nel tempo la relazione tra i livelli idrometrici misurati e le portate in transito.
6. La taratura della strumentazione utilizzata per misurare la portata captata da sorgenti, deve essere tale da garantire la precisione della misura entro il limite di tolleranza del 2% sull'intero campo delle portate derivate.

**Parte E - Restituzioni e scarichi**

1. Per la misurazione delle portate restituite o scaricate si applicano:
  - a) le disposizioni della parte A se restituzione o scarico avvengono tramite canale con moto dell'acqua a superficie libera;
  - b) le disposizioni della parte B se restituzione o scarico avvengono tramite condotte con moto dell'acqua in pressione.
2. Nel caso di restituzioni da impianti per la produzione di energia idroelettrica in cui sono presenti vasche per la demodulazione della portata turbinata, i dispositivi per la misura delle portate restituite sono collocati a valle di tali manufatti.

**Conformità alla direttiva 2004/22/CE**

Nel caso di acque destinate all'uso potabile gli strumenti di misura impiegati devono essere conformi ai requisiti tecnici previsti dalla direttiva 2004/22/CE.

11 000-9

*[Handwritten signature]*

DIREZIONE RISORSE UMANE E  
STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI

DETERMINAZIONE 06.11.2012, n. DD/213:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.**  
**Iscrizione al Registro regionale delle Orga-**  
**nizzazioni di Volontariato l'Associazione**  
**AMICI DEL MICRO – L'Aquila**

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la Legge quadro sul volontariato n. 266  
dell'11 agosto 1991;

Vista la L.R. 37/93 recante norme sulle or-  
ganizzazioni di volontariato, ed in particolare  
l'art. 4 che istituisce il Registro Regionale delle  
Organizzazioni di Volontariato;

Vista la L.R. n. 16/2008 art. 103 “Provvedi-  
menti urgenti indifferibili” pubblicata sul  
*B.U.R.A.* n. 8 straordinario del 26/11/2008;

Rilevato che al predetto registro possono es-  
sere iscritte le Associazioni, di cui all'art. 3  
della Legge 266 previa presentazione della  
documentazione di cui all'art. 4 della richiamata  
L.R.;

Vista la nota del 20.07.2012 acquisita agli  
atti con prot. n. RA/170302 del 20.07.2012  
inoltrata dall' Associazione AMICI DEL MI-  
CRO con sede legale in Via Marruvium n. 28 –  
67100 L'Aquila di richiesta di iscrizione al  
Registro Regionale delle Organizzazioni di  
Volontariato;

Tenuto conto che nella nota suddetta viene  
indicato come settore, nel quale è svolta  
l'attività prevalente, quello Socio-Sanitario;

Constatato che l'istruttoria relativa alla do-  
cumentazione riguardante la suddetta Associa-  
zione ha dato esito rispondente a quanto stabilito  
dalla normativa vigente;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere  
all'iscrizione dell'Associazione di che trattasi al  
Registro Regionale delle Organizzazioni di  
Volontariato;

Vista la L.R. n. 77/99;

DISPONE

a) di iscrivere al Registro Regionale delle  
Organizzazioni di Volontariato, istituito ai

sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successi-  
ve modifiche l' Associazione AMICI DEL  
MICRO con sede legale in Via Marruvium  
n. 28 – 67100 L'Aquila;

- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R.,  
il presente atto al soggetto di cui al punto a);
- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della  
Regione Abruzzo* il presente atto amministra-  
tivo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Avv. Gianluca Caruso**

*Interdirigenziali*

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE  
DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE.  
SISTEMA NORMATIVO E SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE  
POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO*

DETERMINAZIONE 08.11.2012, n. DL22/127  
e DL23/64:

**PO FSE 2007-2013- P.O. 2009-2010-2011.**  
**Obiettivo “Competitività regionale e Occupa-**  
**zione”- Asse 2 “Occupabilità” – Asse 3 “In-**  
**clusione Sociale” - Progetto Speciale Multias-**  
**se “Cooperare 2012” - Avviso pubblico per**  
**l'accesso agli incentivi alle società cooperative**  
**finalizzati all'incremento dell'occupazione.**  
**Approvazione risultanze istruttoria di ricevi-**  
**bilità/ammissibilità – IV° tranche.**

I DIRIGENTI DEI SERVIZI

Visto il Programma Operativo FSE Abruzzo  
2007-2013, Obiettivo “Competitività regionale e  
Occupazione”, approvato dalla Commissione  
Europea con Decisione C(2007) 5495  
dell'8/XI/2007;

vista la deliberazione G.R. 27 settembre  
2010, n. 744, recante: “PO FSE Abruzzo 2007-  
2013 Obiettivo “Competitività regionale e Oc-  
cupazione” – Piano operativo 2009-2010-2011:  
Approvazione.”;



vista la deliberazione G.R. del 11/08/2011, n. 578 recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo" Competitività regionale e Occupazione " PO 2007/2008 PSM "Sicurlavorando": annullamento realizzazione; PO 2009-2010-2011 –PSM "Azioni di sistema per una nuova governance: annullamento realizzazione; PO 2009-2010-2011 –PSM "Lavorare in Abruzzo 2 –Linee di intervento 2 e 3: modifica;

vista la determinazione interdirigenziale n.66/DL23 e n.107/DL22 del 03-11-2011 avente ad oggetto "PO FSE 2007/2013 – PO 2009-2010-2011: Progetto speciale "Lavorare in Abruzzo 2" – Approvazione Avviso pubblico per l'accesso agli incentivi ai datori di lavoro/imprese finalizzati all'incremento occupazionale;

vista la determinazione interdirigenziale n.07/DL23 e n.20/DL22 del 23-02-2012 avente ad oggetto "PO FSE 2007/2013 – PO 2009-2010-2011: Progetto speciale "Lavorare in Abruzzo 2 – Seconda Edizione" - Approvazione Avviso pubblico per l'accesso agli incentivi ai datori di lavoro/imprese finalizzati all'incremento occupazionale, a valere sulle risorse residue di cui al precedente avviso;

ravvisata la necessità di utilizzare parte delle economie rinvenienti dal citato progetto Multiasse Lavorare in Abruzzo 2 – Seconda Edizione di cui al P.O. 2009-2010-2011 in modo da ottimizzarne anche l'utilizzo per l'erogazione di incentivi alla creazione di nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato, riservando l'accesso alle società cooperative presenti nella regione Abruzzo, come da disposizioni direttoriali di cui alla nota n.RA 184946/DL del 9/08/2012;

vista la determinazione interdirigenziale del 10-08-2012, n.89/DL22 e n.35/DL23 avente per oggetto "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO –P.O. 2009-2010-2011 Asse 2 "Occupabilità", Asse 3 "Inclusione Sociale" - Progetto speciale multiasse "Cooperare 2012" - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione istanze ed annessi allegati;

atteso che l'art. 9, comma 7 del suddetto Avviso prevede che, fino ad esaurimento delle risorse stanziare, pari ad € 2.000.000,00, e comunque, non oltre il termine del 31 dicembre 2012, gli elenchi/graduatorie di ammissibilità delle istanze pervenute, siano pubblicati entro 30 gg dalla scadenza di ogni periodo di ricezione delle candidature così come in esso indicato;

preso atto che, ai sensi del comma 6, del medesimo art.9 dell'avviso in oggetto, la verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità e la successiva formazione degli elenchi/graduatorie sono attribuite ad uno o più Nuclei di valutazione;

considerato

- che con D.D. del 3/09/2012 , nr. 103/DL si è proceduto alla costituzione del nucleo preposto all'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità dell'istanze afferenti l'intero periodo di vigenza dell'avviso de quo;
- che con nota prot. n. RA231891/DL23 del 21/10/2012, è stato trasmesso al nucleo preposto, per gli adempimenti di competenza, l'elenco delle istanze afferenti il progetto di che trattasi pervenute nel quarto periodo di ricezione come da art.9 comma 7, Tavola 1;
- che alla data del 19 ottobre 2012 è terminato il quarto lasso temporale fissato per l'inoltro delle candidature;
- che con nota Prot.RA 238506/DL del 26/10/2012 il suddetto nucleo ha trasmesso il verbale relativo all'istruttoria delle istanze pervenute nel periodo 06/10/2012-19/10/2012;

preso atto della documentazione di cui sopra e condivisa l'attività istruttoria svolta dal nucleo incaricato;

ritenuto di impegnare, per conto del Servizio DL23, essendo i creditori determinabili, a carico del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria copertura la somma complessiva di € 222.105,26 come di seguito specificato:

<b>Asse 3 Inclu-</b>	<b>Categoria di</b>	<b>52002</b>	<b>52003</b>	<b>TOTALE</b>
----------------------	---------------------	--------------	--------------	---------------

<b>sione Sociale P.O.FSE 2007-2013</b>	<b>spesa</b>	<b>F.S.E.(40,35%)</b>	<b>FdR(59,65%)</b>	
	<b>n.71</b>	<b>€ 89.619,47</b>	<b>€ 132.485,79</b>	<b>€ 222.105,26</b>

Tutto ciò premesso

**DETERMINANO**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) di approvare le risultanze dell'attività istruttoria, svolta dal nucleo incaricato con D.D. del 03/09/2012 nr. 103/DL, delle istanze pervenute a valere "sull'Avviso pubblico per l'accesso agli incentivi da parte delle società

cooperative", relativamente al quarto periodo di ricezione delle candidature (art.9 comma 7, dell'avviso medesimo), per come declinate nel verbale n.4 con relativo Allegato "A" (candidature finanziabili).

- 2) di impegnare per conto del Servizio DL23, essendo i creditori determinabili, a carico del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria copertura la somma complessiva di €222.105,26 come di seguito specificato:

<b>Asse 3 In- clusione Sociale P.O.FSE 2007-2013</b>	<b>Categoria di spesa</b>	<b>52002 F.S.E.(40,35%)</b>	<b>52003 FdR(59,65%)</b>	<b>TOTALE</b>
	<b>n.71</b>	<b>€ 89.619,47</b>	<b>€ 132.485,79</b>	<b>€ 222.105,26</b>

- 3) di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti agli aventi diritto.
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli Allegati A e B, sul *B.U.R.A.T.* e nel sito: [www.regione.abruzzo.it/fil](http://www.regione.abruzzo.it/fil).
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento:
  - al Servizio di Ragioneria Generale – DB/9 della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio Attività Sportive;
  - al Servizio Gestione e Monitoraggio delle Politiche Attive del Lavoro e Formative – DL25 per i successivi provvedimenti di competenza;

- al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- al Direttore della "Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", ai sensi del comma 10 dell'art.16 della Legge Regionale n.7/2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DL23

**Dr. Giuseppe Sciuolo**

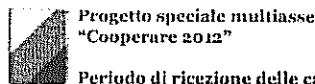
PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DL22

**(vacante)**

IL DIRETTORE REGIONALE

**Dr. Germano De Sanctis**

*Segue Allegato*



Progetto speciale multiasse  
"Cooperare 2012"

Periodo di ricezione delle candidature: dal 06 ottobre 2012 al 19 ottobre 2012

Allegato "A"

graduatoria candidature finanziabili

Cod. Istanza	Data invio	Data Prot.	Ragione sociale	Sede legale				Sede operativa				Area di crisi	Numero lavoratori	Svantaggio (come dichiarato dall'istante)	Contributo riconosciuto	NOTE
				Via	CAP	Città	Provincia	Via	CAP	Città	Provincia					
023	05/10/2012	15/10/2012	LA COMPAGNIA DEL SOLE Soc. Coop.	Via Vomano 4	65015	Montesilvano	PE	Via Vomano 4	65015	Montesilvano	PE	NO	1	Molto svantaggiato	€ 6.000,00	Riparametrato
												NO	1	Molto svantaggiato	€ 6.000,00	Riparametrato
												NO	1	Svantaggiato	€ 6.000,00	Riparametrato
024	12/10/2012	22/10/2012	GALLERO Soc. Coop. a r.l.	C.da Collalto 5	65017	Penne	PE	C.da Collalto 5	65017	Penne	PE	SI	1	Molto svantaggiato	€ 6.000,00	
025	15/10/2012	22/10/2012	I GIRASOLI Soc. Coop. Soc. a r.l.	Via Thaulero 8	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	Via Thaulero 8	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	NO	15	Nessun svantaggio	€ 94.736,84	Riparametrato
026	17/10/2012	22/10/2012	EMOTUS Soc. Coop.	Via Vomano 4	65015	Montesilvano	PE	Via Marco Polo 9	65126	Pescara	PE	NO	1	Molto svantaggiato	€ 6.000,00	
027	18/10/2012	22/10/2012	CEPSA Soc. Coop. Soc. a r.l.	Via dei lauri snc	67030	Roccacasale	AQ	Via delle vigne 1	67030	Alfedena	AQ	SI	4	Nessun svantaggio	€ 40.000,00	
												SI	3	Nessun svantaggio	€ 18.947,37	Riparametrato
												SI	1	Nessun svantaggio	€ 7.894,74	Riparametrato
												SI	1	Svantaggiato	€ 10.000,00	
												SI	1	Svantaggiato	€ 7.894,74	Riparametrato
SI	2	Svantaggiato	€ 12.631,58	Riparametrato												
														<b>TOTALE</b>	<b>€ 222.105,26</b>	



*Dirigenziali*

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE  
SERVIZIO TECNICO REGIONALE DEI LL. PP.

DETERMINAZIONE 12.11.2012, n. DC17/45:

**Lavori di “ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale” - in località Manoppello Scalo (PE). Project Financing per l’attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 Asse 1. Determina di pagamento indennità aggiuntive, art. 37 comma 9 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che

integralmente si richiamano

1. Per le opere di “ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale” - in località Manoppello Scalo (PE) - Project Financing per l’attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 Asse 1” - è fatto obbligo al Servizio Infrastrutture viarie, Intermodalità e Logistica della Direzione Regionale Trasporti, di disporre il pagamento delle indennità aggiuntive per l’importo complessivo di € 2.788,27, alla Ditta Blasioli Maria Anna di Manoppello nata il 28/11/1938, ai sensi dell’art. 37 comma 9 del DPR 327/01, in qualità di coltivatrice diretta ed affittuaria dei terreni interessati dall’opera in oggetto, individuati nei “tipi di frazionamento” di cui in premessa, derivati dai piani particellari allegati alla determina n.DC6 Espr. 239 del 12.02.2009, come di seguito specificato:

*Comune di Manoppello*

N	Ditta intestataria catastale	Fg.	Mapp.	Coltura praticata	Superficie	V.a.m.	Indennità aggiuntiva €
	Breda Nicola	1	608 (ex 103)	Seminativo irriguo	141	€ 2,17	€. 305,97
		1	610 (ex 106)	Seminativo irriguo	300	€ 2,17	€. 651,00
		1	616-618 (ex 112)	Seminativo irriguo	400	€ 2,17	€. 868,00
	Blasioli Maria Anna	1	683 (ex 87)	Frutteto	250	€ 1,77	€. 442,50
				Seminativo irriguo	240	€ 2,17	€. 520,80
<b>totale</b>							<b>€. 2.788,27</b>

2. La presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ex art. 23 comma 5 del DPR

327/2001.

F.TO IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Vittorio Di Biase**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 26.09.2012, n. DH28/102:  
**P.S.R. 2007/2013 – Asse 4 (Approccio Leader) – misura 4.3.1. autorizzazione pagamento anticipo in favore del GAL “Gran Sasso Velino Società Cooperativa.”, domanda aiuto n. 94751400824.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che con Determinazione AFG/002 del 27.01.2012, in coerenza con gli importi previsti dal PSL approvato provvisoriamente con DGR n.4 del 10 gennaio 2011 e determinazione direttoriale DH/108 del 24/06/2011, è stata approvata la domanda di aiuto del GAL "Gran Sasso Velino Società Cooperativa." relativamente alla Misura 4.3.1 Asse 4 approccio Leader, per l'importo complessivo di euro 2.145.800,00, di cui euro 1.549.800,00 per l'azione 0001 ed euro 596.000,00 per l'azione 0002;

Vista la nota RA 105361 del 08/05/2012 dell'Autorità di Gestione avente per oggetto "Stato di avanzamento dell'approccio Leader";

Preso atto che con determina Direttoriale n. DH/104 del 26.06.2012 è stato:

1. Approvato il nuovo piano finanziario a disposizione dei Gal, in coerenza con il PSR vigente, per un importo complessivo pari a € 21.467.159,00 di spesa pubblica, di cui per il PSL del GAL "Gran Sasso Velino Società Cooperativa" € 6.247.261,26. di spesa complessiva ed € 1.168.870,22 per la misura 4.3.1;
2. Chiesto a ciascun Gal di presentare un nuovo PSL coerente con la Determina Direttoriale succitata n DH/104/2012 nella ripartizione finanziaria di dettaglio delle singole misure

Vista la Determinazione Direttoriale DH/108/2012 del 05.07.2012 con la quale è stato approvato il PSL presentato dal GAL "Gran Sasso Velino Società Cooperativa" per la parte relativa alla misura 4.3.1. con una spesa ammessa di € 1.168.870,22,

Vista la Determinazione DH AT/005 del 09.07.2012 con la quale è stato conseguentemente rettificato in € 1.168.870,22 l'importo della concessione autorizzata con la determinazione AFG/002 del 27.01.2012, di cui € 844.158,07 per la misura 4.3.1.1 (Funzionamento GAL) ed € 324.712,15 per la misura 4.3.1.2 (Animazione);

Dato atto che il suddetto provvedimento è stato sottoscritto dal legale rappresentante dal

GAL Gran Sasso Velino Società Cooperativa per notifica ed accettazione;

Considerato che l'articolo 1 del Regolamento CE 679/2011, riconosce ai Gal la possibilità di richiedere anticipazioni fino al 20% dell'intero importo assentito per la Misura 431;

Vista la nota prot. U/12/07/2000 del 20 luglio 2012 con la quale il GAL Gran Sasso Velino ha inoltrato istanza di pagamento dell'anticipo;

Visto il Manuale delle procedure Leader approvato con Determinazione DH n. 70 del 23 aprile 2012 ed in particolare i punti 3.5 e 3.6 relativi rispettivamente alla presentazione e istruttoria delle domande di pagamento;

Preso atto che la suddetta nota U/12/07/2000/2012 è stata trasmessa dal GAL Gran Sasso Velino con in allegato:

- copia della domanda di pagamento trasmessa al Sian per via telematica n. 94751400824;
- copia del documento d'identità del legale rappresentante del GAL;
- polizza fideiussoria n. 0135.5102296.73;

Tenuto presente che il Documento Unico di Regolarità Contributiva deve essere richiesto a cura dell'Amministrazione pubblica e che, sulla base del valore del contributo da concedere, occorre acquisire, in luogo del certificato camerale con dicitura antimafia come da manuale delle procedure, l'informazione antimafia ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252 dalla Prefettura competente;

Dato atto che, l'impresa Gal Gran Sasso Velino risulta regolare ai fini del DURC;

Vista la nota Prot.n. 22877/W.A. antimafia della Prefettura dell'Aquila con la quale si rappresenta che, in attesa di ricevere dai Comandi di polizia elementi informativi in merito ai soggetti che rivestono cariche nell'impresa di cui si tratta, l'Amministrazione nell'esercizio della propria discrezionalità può adottare iniziative ex art. 11 comma 2 DPR 252/1998 con la quale è possibile procedere al pagamento richiesto;

Ritenuto, al fine di rispettare la tempistica del PSR di avvalersi della procedura prevista

dall'art. 11 comma 2 DPR 252/1998;

Dato atto che la polizza fideiussoria è stata compilata secondo le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore e per un importo fino alla concorrenza di euro 257.151,44, pari al 110% dell'anticipazione richiesta;

Vista l'appendice del 30 luglio 2012 alla polizza fideiussoria n. 0135.5102296.73, nella quale si specifica che alla voce oneri e obblighi assunti, il numero della domanda è da intendersi 94751400824 e non domanda n. 94751286785 come erroneamente indicato nella polizza;

Considerato che trattandosi di domanda di pagamento anticipazione non si dà luogo a sopralluogo;

Ritenuto di istruire positivamente la domanda di pagamento anticipo n.94751400824 presentata dal Gal Gran Sasso Velino per un importo di euro 233.774,04;

Ritenuto altresì di autorizzare la predisposizione del relativo elenco di liquidazione da inviare all' Organismo Pagatore AGEA;

Vista la L.R. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### DETERMINA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- 1) di istruire positivamente la domanda di pagamento anticipo n.94751400824 presentata dal Gal Gran Sasso Velino per un importo di euro 233.774,04.
- 2) di autorizzare la predisposizione del relativo elenco di liquidazione da inviare all' Organismo Pagatore AGEA.
- 3) di assoggettare l'autorizzazione all'erogazione dell'anticipo a clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 11 comma 2 DPR 252/1998. Pertanto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla erogazione della somma, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 si procederà a revocare l'autorizzazione assentita e ad escu-

tere la polizza fideiussoria.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**  
ASSENTE

IL DIRETTORE REGIONALE E  
AUTORITA' DI GESTIONE  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DI-  
VERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 07.11.2012, n. DH28/132:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta DI CLERICO Lorenzo - DCLLNZ51M09G141C - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750269981.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo

(CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi” - intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l’altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l’anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di

cessazione dell’attività agricola;

Preso atto che l’Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell’attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall’Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. DI CLERICO Lorenzo - C.F. DCLLNZ51M09G141C – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750269981 e dal quale risulta che al beneficiario medesimo spetta per l’anno 2012 un contributo totale pari ad €1.580,76 di cui €723,04 di quota FEASR, definito sottraendo l’importo della pensione percepita di €8.419,24 dal premio massimo concedibile annuale di €10.000,00;

Reputato di stabilire che il signor DI CLERICO Lorenzo - C.F. DCLLNZ51M09G141C – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750269981, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all’inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l’anno 2012 per l’importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull’aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Servizio Credito;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al “dato atto” precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli even-

tuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €1.580,76 di cui €723,04 di quota FEASR, a favore della Ditta DI CLERICO Lorenzo - C.F. DCLLNZ51M09G141C – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750269981- beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;
- di stabilire che della Ditta DI CLERICO Lorenzo - C.F. DCLLNZ51M09G141C – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750269981, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come

disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;

- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 07.11.2012, n. DH28/133:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta MOTTINI Aquilino – MTTQLN50M31E691Q – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750321824.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gen-



naio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammis-

sibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. MOTTINI Aquilino - C.F. MTTQLN50M31E691Q - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750321824 e dal quale risulta che al beneficiario medesimo spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €1.833.77 di cui €838.77 di quota FEASR, definito sottraendo l'importo della pensione percepita di €8.166,23 dal premio massimo concedibile annuale di €10.000,00;

Reputato di stabilire che il signor MOTTINI Aquilino - C.F. MTTQLN50M31E691Q - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750321824, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Servizio Credito;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico,

relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €1.833.77 di cui €838.77 di quota FEASR, a favore della Ditta . MOTTINI Aquilino - C.F. MTTQLN50M31E691Q – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750321824 - beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;
- di stabilire che alla Ditta MOTTINI Aquilino - C.F. MTTQLN50M31E691Q – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750321824, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, appro-

vato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 07.11.2012, n. DH28/134:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta RADICA Antonio – RDCNTN46P27L194U – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750266433.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Rego-

lamento”;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi” - intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste le Determinazioni dirigenziali n. DH

17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. RADICA Antonio - C.F. RDCNTN48P27L194U – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750266433 e dal quale risulta che al beneficiario medesimo spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €2.415,69 di cui €1.104,94 di quota FEASR, definito sottraendo l'importo della pensione percepita di €7.584,31 dal premio massimo concedibile annuale di €10.000,00;

Reputato di stabilire che il signor Ditta RADICA Antonio - C.F. RDCNTN48P27L194U – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750266433, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto

totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Servizio Credito;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €2.415,69 di cui €1.104,94 di quota FEASR, a favore del sig. Ditta RADICA Antonio - C.F. RDCNTN48P27L194U – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750266433 - beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;
- di stabilire che il signor Ditta RADICA Antonio - C.F. RDCNTN48P27L194U – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750266433, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dal-

la data di ricevimento del presente atto;

- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul BURA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 07.11.2012, n. DH28/135:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta CARONNA Caterina – CRNCRN53A62G081E – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750316451.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione

Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica della sig.ra CARONNA Caterina - C.F. CRNCRN53A62GG081E - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750316451 e dal quale risulta che la beneficiaria medesima spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad € 2.391,28 di cui € 1.093,77 di quota FEASR, definito sottraendo l'importo della pensione percepita di 7.608,72 dal premio massimo concedibile annuale di €10.000,00;

Reputato di stabilire che la Ditta CARONNA Caterina - C.F. CRNCRN53A62GG081E - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750316451,

beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Servizio Credito;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €2.391,28 di cui €1.093,77 di quota FEASR, a favore della Ditta CARONNA Caterina - C.F. CRNCRN53A62GG081E – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750316451- beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;
- di stabilire che alla Ditta CARONNA Caterina - C.F. CRNCRN53A62GG081E – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750316451,

beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul BURA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 07.11.2012, n. DH28/136:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo**

**Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta CILLI Giovanni - CLLGNN53A20D763I - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750254967.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta

Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. CILLI Giovanni - C.F. CLLGNN43A20D763I - Titolare di Domanda

di aiuto n. 84750254967 e dal quale risulta che al beneficiario medesimo spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €3.799,91 di cui €1.738,08 di quota FEASR, definito sottraendo l'importo della pensione percepita di €8.419,24 dal premio massimo concedibile annuale di €10.000,00;

Reputato di stabilire che la Ditta CILLI Giovanni - C.F. CLLGNN43A20D763I – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750254967, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Servizio Credito;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €3.799,91 di cui €1.738,08 di quota FEASR, a favore della Ditta CILLI Giovanni - C.F. CLLGNN43A20D763I – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750254967- beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Pro-

gramma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;

- di stabilire che la Ditta CILLI Giovanni - C.F. CLLGNN43A20D763I – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750254967, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI



SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 13.11.2012, n. DH26/39:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013  
(P.S.R.) della Regione Abruzzo.**

**Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole – Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011. Approvazione "Graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili per le Macroaree C e D" ed "Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili per le Macroaree C e D".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Vista la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati "Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo

della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

Vista la D.G.R. n. 217 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Vista la successiva D.G.R. n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Vista la D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 di approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 3.1.1 "Diversificazione verso attività non agricole" Azione 1 "Investimenti in azienda per l'attività agrituristica";

Visti i nuovi Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013 approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 21/12/2010 per la Misura 3.1.1 Azione 1;

Vista la D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 con la quale si è proceduto ad approvare le modifiche al bando approvato con D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 e a dare mandato al Dirigente competente per misura di provvedere con propri successivi provvedimenti, a definire, in esecuzione del suddetto bando, l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto e la modulistica per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari;

Vista, inoltre, la D.G.R. n. 420 del 20/06/2011 con la quale si è proceduto ad approvare rettifiche ed integrazioni all'Allegato 1 della D.G.R. n. 68 del 07/02/2011;

Vista la D.D. n. DH26/11 del 20/06/2011 con la quale:

- è stato prorogato al 31 luglio 2011 il termine per la presentazione delle domande di aiuto per gli interventi previsti nel Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 3.1.1. Az. 1 "Investimenti in azienda per l'attività agrituristica" - approvato con D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e rettificato ed integrato con D.G.R. n. 420 del 20/06/2011;

- si è confermato che entro 10 (dieci) giorni continuativi dalla data dell'inoltro delle domande tramite il portale S.I.A.N, le domande in forma cartacea, sottoscritte dal beneficiario e corredate della documentazione di cui all'art. 11 del bando, andavano presentate ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (S.I.P.A.) competenti per territorio, sulla base della localizzazione dell'intervento prevalente con la dicitura P.S.R. – Misura 3.1.1 - Azione 1;

Vista la D.G.R. n. 517 del con la quale sono state approvate, tra l'altro per la Misura 3.1.1 – Azione 1, le disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, come modificato dal D.M. n. 10346 del 13 maggio 2011 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale”;

Tenuto conto che:

- i “Criteri per la selezione delle domande di aiuto” approvati dal Comitato di Sorveglianza del 21/12/2012 e riportati nell'art. 13 del bando dispongono che “al fine di garantire la priorità per l'accesso alla misura delle Macroaree C e D, prescritta dal Programma, saranno stilate due graduatorie, una per le domande di contributo per interventi nelle zone C e D e l'altra per quelli nelle zone B. Le domande presenti in questo secondo elenco saranno considerate ammissibili a finanziamento solo dopo aver soddisfatto i bisogni finanziari delle domande di investimento nelle aree C e D. Le imprese beneficiarie in grado di dimostrare di aver coltivato, nel triennio 2007/2009, almeno per un anno tabacco, e che si impegnano a non coltivarlo più, anche se ubicate in zona B, vengono inserite nella graduatoria per le domande ad investimento delle aree C e D”;
- alle domande di aiuto presentate per interventi nelle Macroaree C e D, a livello regionale, corrisponde una richiesta di contributo molto superiore alla dotazione finanziaria del bando pari a €8.000.000,00;

- pertanto, i dirigenti dei Servizi Ispettorati Provinciali, in raccordo con l'Autorità di Gestione e con il Dirigente del Servizio Interventi, hanno proceduto all'istruttoria tecnico amministrativa solo delle domande di aiuto relative ad interventi delle Macroaree C e D e delle domande presentate da imprese che hanno dimostrato di aver coltivato tabacco nel triennio 2007/2009, in considerazione delle risorse assegnate al bando rispetto al totale delle domande presentate;

Viste le Determinazioni n. DH34/544 del 08/11/12, (SIPA CH), n. DH35/190 del 29/10/12 (SIPA AQ), DH33/221 del 17/10/12 (SIPA PE) e n. DH36/227 del 31/07/2012 (SIPA TE) con le quali i dirigenti degli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura hanno provveduto, tra l'altro, all'approvazione:

- degli “Elenchi provinciali delle domande di aiuto ammissibili per le Macroaree C e D”;
- degli “Elenchi provinciali delle domande di aiuto non ammissibili per le Macroaree C e D”;

Ritenuto opportuno pertanto procedere, secondo quanto indicato all'art 10 paragrafi 3), 4) e 5) del bando ad:

- approvare la “Graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili per le Macroaree C e D e delle imprese che hanno dimostrato di aver coltivato tabacco nel triennio 2007/2009 e che si sono impegnate a non coltivarlo più, anche se ubicate in zona B (ALLEGATO A);
  - approvare l' “Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili per le Macroaree C e D e delle imprese che hanno dimostrato di aver coltivato tabacco nel triennio 2007/2009 e che si sono impegnate a non coltivarlo più, anche se ubicate in zona B” con le motivazioni di esclusione (ALLEGATO B);
  - individuare ed approvare l' “Elenco delle domande finanziabili” in funzione delle risorse disponibili (ALLEGATO C);
- Ritenuto inoltre disporre, in applicazione di quanto indicato al paragrafo 6) art. 10 del bando,

che nell'impossibilità di finanziare totalmente l'ultima domanda in posizione utile in graduatoria si procederà al suo finanziamento parziale, qualora le risorse residue non siano inferiori a € 10.000,00 e a seguito di espressa volontà del beneficiario a realizzare l'opera con contributo ridotto;

Ritenuto di precisare, inoltre, che le istanze sono ammesse a finanziamento fino a concorrenza delle risorse disponibili e che eventuali risorse rinvenienti da economie e revoche potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria;

Ritenuto di rinviare l'istruttoria delle domande di aiuto relative ad interventi localizzati nella Macroarea B, in funzione delle risorse che eventualmente si renderanno disponibili per la misura e dopo aver esaurito il finanziamento delle domande elencate nell'Allegato A,

Preso atto che il paragrafo 7, art. 10 del bando dispone che i Servizi Provinciali dell'Agricoltura (SIPA) provvedono alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nell'"Elenco delle domande finanziabili" previa acquisizione dei pareri, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale unitamente alla documentazione integrativa prevista dall'art. 11;

Visto l'art. 5 della L.R. 77/99;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

di :

- approvare la "Graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili per le Macroaree C e D e delle imprese che hanno dimostrato di aver coltivato tabacco nel triennio 2007/2009 e che si sono impegnate a non coltivarlo più, anche se ubicate in zona B (ALLEGATO A);
- approvare l'"Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili per le Macroaree C e D e delle imprese che hanno dimostrato di aver coltivato tabacco nel triennio 2007/2009 e che si sono impegnate a non coltivarlo più, anche se ubicate in zona B"

con le motivazioni di esclusione (ALLEGATO B);

- individuare ed approvare l'"Elenco delle domande finanziabili" in funzione delle risorse disponibili (ALLEGATO C);
- disporre, in applicazione di quanto indicato al paragrafo 6) art. 10 del bando, che nell'impossibilità di finanziare totalmente l'ultima domanda in posizione utile in graduatoria si procederà al suo finanziamento parziale, qualora le risorse residue non siano inferiori a €10.000,00 e a seguito di espressa volontà del beneficiario a realizzare l'opera con contributo ridotto;
- precisare, inoltre, che le istanze sono ammesse a finanziamento fino a concorrenza delle risorse disponibili e che eventuali risorse rinvenienti da economie e revoche potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria;
- prendere atto che il paragrafo 7, art. 10 del bando dispone che i Servizi Provinciali dell'Agricoltura (SIPA) provvedono alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nell'"Elenco domande finanziabili" previa acquisizione dei pareri, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale unitamente alla documentazione integrativa prevista dall'art. 11;
- rinviare l'istruttoria delle domande di aiuto relative ad interventi localizzati nella Macroarea B, in funzione delle risorse che eventualmente si renderanno disponibili per la misura e dopo aver esaurito il finanziamento delle domande elencate nell'Allegato A;
- disporre che la pubblicazione della presente determinazione sul *BURA* costituisce atto di notifica alle ditte interessate;
- inviare ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza;
- pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo;

I seguenti allegati formano parte integrante

del presente provvedimento:

- Allegato A: “Graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili per le Macroaree C e D e delle imprese che hanno dimostrato di aver coltivato tabacco nel triennio 2007/2009 e che si sono impegnate a non coltivarlo più, anche se ubicate in zona B” formato da 13 facciate;
- Allegato B: “Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili per le Macroaree C e D e delle imprese che hanno dimostrato di aver coltivato tabacco nel triennio

2007/2009 e che si sono impegnate a non coltivarlo più, anche se ubicate in zona B” con le motivazioni di esclusione formato da n. 3 facciate;

- Allegato C: “Elenco delle domande finanziabili” formato da 3 facciate.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

*Seguono Allegati*

## Reg. CE 1698/2005 - P.S.R. Abruzzo 2007/2013

## Allegato A

Misura 3.1.1. - Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica  
Bando approvato con D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011

Graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili per le Macroaree C e D e delle imprese che hanno dimostrato di aver coltivato tabacco nel triennio 2007/2009 e che si sono impegnate a non coltivarlo più, anche se ubicate in zona B

N.	Prov.	Cognome e nome/Ragione sociale	Numero domanda	CUAA	Comune intervento	Importo Investimento Ammissibile a contributo	% Contr.	Contributo	Macroarea	ex tabacchicoltori	Età del titolare o media età in caso di società (*)	Punteggio Totale
1	AQ	SPAGNOLI PIETRO	94750851571	SPGPTR80E13G878T	Pacentro	231.896,61	60	139.137,97	D		31,23	90
2	TE	D'AMBROSIO FRANCESCO	94750852728	DMBFNC90B06G482G	Castiglione Messer Raimondo	250.000,00	60	150.000,00	C		21,49	74
3	PE	PATRICELLI ALESSIO	94750844816	PTLSS83S26G482U	LORETO APRUTINO	250.000,00	60	150.000,00	C		27,69	74
4	AQ	CIANFARANI GIOVANNI MARIA	94750847397	CNFGNN90P13I838V	Balsorano	250.000,00	60	150.000,00	D		20,89	70
5	AQ	BERARDI LUCA	94750846225	BRRLCU90H26L025N	Tagliacozzo	250.000,00	60	150.000,00	D		21,11	70
6	AQ	DI MARCO MARIO	94750846472	DRMMRA88C23A515L	Civitella Roveto	249.887,89	60	149.932,73	D		23,37	70
7	TE	SOC. AGR. "L'ANTICA MASSERIA" DI DI BARTOLOMEO ANDREA & ELEONORA	94750844196	01793160670	Tossicia	250.000,00	60	150.000,00	D		23,59	70
8	TE	DI LEONARDO IVANO	94750849765	DLNVNI73R19L103Z	Montorio al Vomano	249.271,60	60	149.562,96	D		37,83	70
9	PE	PAOLETTI ANTONELLA MARIA	94750849658	PLTNNL68E71G438S	CIVITELLA CASANOVA	250.000,00	60	150.000,00	D		43,20	69
10	PE	RICCI STEFANIA	94750852769	RCCSFN74B48G878Y	TOCCO DA CASAURIA	250.000,00	60	150.000,00	D		37,50	67
11	CH	TILLI PIERCARMINE	94750845987	TLLPCR86B19E243D	CASOLI	250.000,00	60	150.000,00	C		25,45	65
12	PE	STROMEI FRANCESCO	94750849153	STRFNC83P26G482G	TOCCO DA CASAURIA	129.713,00	60	77.827,80	D		27,86	64
13	CH	SANTOLERI GIOVANNI	94750843644	SNTGNN82S09C632B	GUARDIAGRELE	250.000,00	60	150.000,00	C		28,73	64
14	PE	CARBONI GAETANO	94750849955	CRBGTN76P19A488J	CIVITELLA CASANOVA	249.237,51	60	149.542,51	D		34,88	64
15	CH	IANNONE CARLA	94750846548	NNNCRL74E43A485P	Tornareccio	250.000,00	60	150.000,00	C		37,27	64
16	PE	MOFFA MYRIAM	94750846514	MFFMRM89S42H926G	MANOPPELLO	250.000,00	60	150.000,00	C		21,76	63
17	PE	SPADONE BARBARA	94750849096	SPDBBR74H53H501S	CIVITELLA CASANOVA	242.286,81	60	145.372,09	D		37,16	63
18	CH	PAGLIONE TIZIANA	94750853122	PGLTZN73S45Z133W	TORNARECCIO	250.000,00	60	150.000,00	C		37,76	63
19	CH	LA CAPINERA S.S. AGR.	94750854245	02359250699	FARA SAN MARTINO	166.818,55	60	100.091,13	D		39,46	61
20	CH	DI GIAMBATTISTA PIERPAOLO	94750831094	DGMPPPL92D06A485F	Archi	250.000,00	60	150.000,00	C		19,30	60
21	CH	SALOMONE VALENTINO	94750854583	SLMVNT88P10E435G	Villa Santa Maria	230.000,00	60	138.000,00	D		22,90	60
22	TE	CIAPANNA FRANCESCO	94750846985	CPNFNC87P29L103H	Rocca Santa Maria	249.830,41	60	149.898,54	D		23,85	60
23	AQ	PASCUCCI ALFREDO	94750842992	PSCLRD83H04L025T	Tagliacozzo	250.000,00	60	150.000,00	D		28,18	60
24	AQ	TOSCANO FERDINANDO	94750840087	TSCFDN82L10A345J	L'Aquila	227.623,78	60	136.574,27	D		29,06	60
25	TE	DI ANDREA LUIGI	94750853023	DNDLGU86P25C632L	Arsita	250.000,00	60	150.000,00	D		24,86	59
26	TE	MANCINI MARCO	94750853684	MNCMRC81P11L103W	Colledara	249.965,38	60	149.979,22	D		29,90	59

N.	Prov.	Cognome e nome/Ragione sociale	Numero domanda	CUAA	Comune intervento	Importo Investimento Ammissibile a contributo	% Contr.	Contributo	Macroarea	ex tabacchicoltori	Età del Titolare o media età in caso di società (*)	Punteggio Totale
27	TE	TARABORRELLI LORENZO	94750849625	TRBLNZ78H06G482Q	Castilenti	250.000,00	60	150.000,00	C		33,17	59
28	TE	GARGAGLIA LAURA	94750853007	GRGLRA79D42G478T	Castiglione Messer Raimondo	250.000,00	60	150.000,00	C		32,35	58
29	AQ	IACOBACCI ILENIA	94750848338	CBCLNI89E45A515B	Avezzano	206.049,55	60	123.629,73	D		22,25	57
30	CH	BERARDI ANNA	94750854336	BRRNNA85L63F205S	TUFILLO	250.000,00	60	150.000,00	C		26,04	57
31	TE	GASPERI SANDRA	94750846878	GSPSDR73D46A462O	Valle Castellana	250.000,00	60	150.000,00	D		38,34	57
32	TE	FLARA' MONICA	94750847835	FLRMNC72R42L103Q	Basciano	250.000,00	60	150.000,00	C		38,85	57
33	TE	SOC. AGR. AGRICOLTURA DEI F.LLI VICENTINI	94750843743	01789820675	Colledara	246.840,00	60	148.104,00	D		26,65	55
34	TE	DI VITANTONIO PINO	94750852884	DVTPNI75C24G438E	Castiglione Messer Raimondo	249.443,52	60	149.666,11	C		36,38	55
35	CH	SOC. AGR. CIANCI DI CIANCI KRIZIA	94750853882	CNCKRZ89R63E435O	ROCCASCALEGNA	249.996,63	60	149.997,98	C		37,08	55
36	TE	DE FLAVIIS ANTONIO	94750851753	DFLNTN72D08L103P	Bisenti	64.184,91	60	38.510,94	C		39,34	55
37	PE	CILLI MARIANO	94750845904	CLLMRN82D15G141B	LORETO APRUTINO	250.000,00	60	150.000,00	C		29,30	54
38	AQ	GATTI CARLO MASSIMILIANO	94750852496	GTTCLM78D08F205K	Corfinio	250.000,00	60	150.000,00	D		33,33	54
39	AQ	DI GIROLAMO ROMOLO	94750855945	DGRRML76L17A345G	Tornimparte	250.000,00	60	150.000,00	D		35,06	54
40	CH	MASCIANTONIO TOMMASO	94750841002	MSCTMS76H28E243V	CASOLI	249.978,48	60	149.987,09	C		35,10	54
41	TE	D'ADDAZIO GINO	94750851621	DDDGNI68A17Z133Y	Castilenti	220.058,39	60	132.035,03	C		43,56	54
42	CH	SERAFINI VALERIA	94750838339	SRFVLR91D45A485E	ARCHI	249.508,08	60	149.704,85	C		20,33	53
43	AQ	SILLA MERINA ROSARIA	94750844121	SLLMNR86H65I804R	Scanno	68.115,00	60	40.869,00	D		25,11	53
44	AQ	DE SANTIS ANNALISA	94750853098	DSNNLS74P46L219F	Sulmona	232.052,20	60	139.231,32	D		36,92	53
45	TE	FERRI MARIA	94750844907	FRRMRA73A59L103T	Tossicia	98.465,40	60	59.079,24	D		38,55	53
46	AQ	PIETRANGELI GIUSEPPINA	94750847629	PTRGPP75B42A515I	Magliano dei Marsi	119.624,37	60	71.774,62	D		39,52	53
47	TE	DI ROCCO ADELE	94750852538	DRCDLA71L63L103L	Bisenti	149.279,00	60	89.567,49	C		40,05	53
48	PE	FORLANO SANDRA	94750844394	FRLSDR68M64G482E	CORVARA	209.566,48	60	125.739,89	D		42,96	53
49	TE	NARCISI ROSA	94750848882	NRCRSO68B44C517Y	Bisenti	75.772,08	60	45.277,24	C		43,52	53
50	TE	SOC. AGR. MASSERIA ERASMI S.S.	94750852462	01791400672	Castilenti	250.000,00	60	150.000,00	C		48,61	53
51	TE	CICCONI LILIANA LAURA	94750848429	CCCLNL55S58C169H	Isola del Gran Sasso	250.000,00	60	150.000,00	D		55,74	53
52	TE	FRANCIA DELFINA	94750845532	FRNDFN54A53C169I	Castelli	85.219,76	60	51.131,85	D		57,58	53
53	AQ	SOC. AGR. TENUTA "L'ULIVO E LA GINESTRA"	94750846837	01756760664	San Vincenzo Valle Roveto	249.140,85	60	149.484,51	D		40,37	52
54	AQ	SARACINO MARGHERITA	94750845938	SRCMGH69S50C514F	Avezzano	249.921,10	60	149.952,66	D		41,75	52
55	CH	DE LUCA REMO	94750849393	DLCRME67P13F785I	MOZZAGROGNA	250.000,00	50	125.000,00	B	SI	43,90	52
56	TE	D'AGOSTINO GABRIELLA	94750851183	DGSGRL65P53E343D	Isola del Gran Sasso	250.000,00	60	150.000,00	D		45,91	52
57	AQ	ALFONSI FRANCA	94750845227	LFNFNC64L58I389R	San Vincenzo Valle	249.944,70	60	149.966,82	D		47,07	52
58	TE	SANSONETTI ANTONIETTA	94750854609	SNSNNT63A56L103Q	Montorio al Vomano	249.456,61	60	149.673,96	D		48,57	52

N.	Prov.	Cognome e nome/Ragione sociale	Numero domanda	CUAA	Comune intervento	Importo Investimento Ammissibile a contributo	% Contr.	Contributo	Macroarea	ex tabaccoltori Et� del Titolare	o media et� in caso di societ� (*)	Punteggio Totale
59	CH	MASSA MARIO MERCURIO	94750854666	MSSMMR90M03E435O	ARCHI	142.689,78	60	85.613,87	C		21,01	50
60	TE	DE FEDERICIS ANDREA	94750852371	DFDNR87T06L103Z	Basciano	239.023,78	60	143.414,27	C		23,67	50
61	AQ	MARINOPICCOLI DANILO	94750849229	MRNDNL86H04G878J	Castelvecchio Subequo	72.823,88	60	43.694,33	D		25,17	50
62	AQ	DIOLETTA FABIO	94750855879	DLTFBA84T05A345H	Montereale	249.159,15	60	149.495,49	D		26,67	50
63	CH	GARGARELLA MIRKO	94750844584	GRGMRK81M26A485G	ARCHI	250.000,00	60	150.000,00	C		29,94	50
64	AQ	CORDISCO SAMUEL	94750853940	CRDSML81M04I804D	Roccaraso	218.233,93	60	130.940,36	D		30,01	50
65	CH	SOC. AGR. TENUTA ASCHARDI	94750854104	02356030698	ROCCASCALEGNA	233.697,47	60	140.218,48	C		32,00	50
66	AQ	ANGELOSANTE SERAFINO	94750850839	NGLSFN78C10A515D	Ovindoli	250.000,00	60	150.000,00	D		33,41	50
67	CH	MASTROCOLA VENTURO	94750854161	MSTVTR77S12E243I	GUARDIAGRELE	250.000,00	60	150.000,00	C		33,74	50
68	AQ	SOC. AGR. "ADELE E FABRIZIO DI GENOVA" S.S.	94750844204	01829680667	Anversa degli Abruzzi	250.000,00	60	150.000,00	D		35,98	50
69	TE	DI UBALDO LUIGI	94750793906	DBLLGU87A21I348V	Sant'Egidio alla Vibrata	250.000,00	60	150.000,00	C		24,54	49
70	TE	BUZZELLI ARIANNA	94750838727	BZZRNN86M63H264Z	Bisenti	235.788,88	60	141.473,32	C		24,95	49
71	PE	TROVARELLI DOMENICA	94750843818	TRVDNC78E64L103D	CUGNOLI	249.996,61	60	149.997,97	C		33,20	49
72	TE	TULLII ENNIO	94750846829	TLLNNE68E15L103A	Tossicia	250.000,00	60	150.000,00	D		43,24	49
73	PE	RADICA DOMENICO	94750851662	RDCDNC64R29L194Q	MANOPPELLO	250.000,00	60	150.000,00	C		46,78	49
74	AQ	SOC. AGR "I SAPORI DELLA GENZANA"	94750848676	01722980669	Introdacqua	250.000,00	60	150.000,00	D		47,62	49
75	TE	DI GIAMMARCO STEFANIA	94750842240	DGMSFN61T66L314Y	Tossicia	221.529,34	60	132.917,60	D		49,63	49
76	TE	DI MARCO DARIO LICINIO	94750849260	DMRDLC59C04D201C	Montefino	241.740,56	60	145.044,33	C		52,44	49
77	PE	SOC. AGR. VALLE REALE S.R.L.	94750851027	0231460239	POPOLI	250.000,00	60	150.000,00	D		52,92	49
78	AQ	PENSA ROSSANA	94750855093	PNSRSN44D56H501A	Tagliacozzo	200.071,47	60	120.042,88	D		67,34	49
79	TE	VACCARI NELDA	94750848122	VCCNLD87P70L103O	Isola del Gran Sasso	230.500,14	60	138.300,84	D		23,85	48
80	TE	RE FRANCESCA	94750848411	REXFNC83E49E058T	Cellino Attanasio	208.560,00	60	125.101,53	C		28,25	48
81	CH	DI FEDERICO GIANFRANCA	94750850185	DFDGF80R43C632O	San Martino sulla Marruccina	249.038,78	60	149.423,27	C		30,84	48
82	TE	PHIMMAHA USA	94750844626	PHMSUA75T54Z241Q	Montorio al Vomano	155.530,91	60	93.318,54	D		35,65	48
83	AQ	ROSSI SANDRA	94750852694	RSSSDR71H68A515L	Sante Marie	250.000,00	60	150.000,00	D		40,12	48
84	CH	GIANGIULIO ANGELA	94750853759	GNCNGL69M49E243N	PALOMBARO	250.000,00	60	150.000,00	C		42,00	48
85	CH	FINOCCHIO AMALIA	94750854039	FNCMLA79E54A485W	TORNARECCIO	250.000,00	60	150.000,00	C		42,24	48
86	CH	PROCACCINI AURELIA LELLA	94750838230	PRCRL67S60Z133D	Archi	250.000,00	60	150.000,00	C		43,70	48
87	TE	DI FRANCESCO DOMENICA	94750851365	DFRDNC67H53G437B	Penna Sant'Andrea	250.000,00	60	150.000,00	C		44,16	48
88	PE	DI RENZO DANIELA	94750844568	DRNDNL65D57E892I	MANOPPELLO	250.000,00	60	150.000,00	C		46,32	48
89	TE	DI STEFANO ITALIA MICHELINA	94750844261	DSTTMC62E48L314Z	Tossicia	231.498,66	60	138.899,19	D		49,26	48
90	CH	IANNUCCI MARIA LUISA	94750853791	NNCMLS59P41C632W	PALENA	250.000,00	60	150.000,00	D		51,95	48
91	AQ	CASTELLANI MANUELA	94750843230	CSTMNL58H51A345R	L'Aquila	250.000,00	60	150.000,00	D		53,16	48

N.	Prov.	Cognome e nome/Ragione sociale	Numero domanda	CUAA	Comune intervento	Importo Investimento Ammissibile a contributo	% Contr.	Contributo	Macroarea	ex tabacchicoltori Età del Titolare o media età in caso di società (*)	Punteggio Totale	
92	TE	VACCARI GABRIELLA	94750844857	VCCGRL57M65L103N	Isola del Gran Sasso	250.000,00	60	150.000,00	D		53,97	48
93	AQ	MASTROGIUSEPPE ANNALISA	94750850631	MSTNLS90R44I804H	Pratola Peligna	198.900,35	60	119.340,21	D		20,83	47
94	AQ	DONATELLI EDI	94750846720	DNTDEI81D44C096R	Ateleta	249.798,97	60	149.879,38	D		30,31	47
95	AQ	SOC. AGR. "PROGETTI SOTTO IL CIELO"	94750851423	01652230663	Carsoli	248.906,79	60	149.344,07	D		36,33	47
96	PE	PALMUCCI VALERIA	94750853338	PLMVL71S56G438F	LORETO APRUTINO	128.252,33	60	76.951,40	C		39,73	47
97	TE	DI LUCA ANGELA	94750848056	DLCNGL71P57L103T	Isola del Gran Sasso	158.159,84	60	94.895,90	D		39,90	47
98	AQ	SOCIETÀ AGRICOLA "LA COTURNICE"	94750844071	01203650666	Scurcola Marsicana	250.000,00	60	150.000,00	D		56,96	46
99	TE	DI MATTEO EDOARDO	94750847488	DMTDRD52M02C781I	Civitella del Tronto	250.000,00	60	150.000,00	C		59,03	46
100	TE	DI GIACOMO DANIEL	94750852918	DGCDNL90H12A488C	Castilenti	250.000,00	60	150.000,00	C		21,15	45
101	TE	SOC. AGR. "PERCONTI" DI CORI VINCENZO E CORI FRANCESCO S.S.	94750841804	01783200676	Cellino Attanasio	242.297,76	60	145.378,65	C		22,37	45
102	AQ	DE MATTEIS ILSE	94750846910	DMTSLI85L50A345S	Villa Sant'Angelo	250.000,00	60	150.000,00	D		26,07	45
103	TE	MANCINI MASSIMO	94750852041	MNCMSM74C31L103P	Civitella del Tronto	226.536,61	60	135.921,96	C		37,36	45
104	TE	DI PIETRO MARIO	94750805049	DPTMRA70E20L103Z	Campoli	250.000,00	60	150.000,00	C		41,22	45
105	PE	" IL CASINO DI REMARTELLO" DI CAROTA GIACOMO & CAROTA PALMIRO	94750851282	01966600684	LORETO APRUTINO	250.000,00	60	150.000,00	C		46,90	45
106	AQ	SETTE DOMENICO	94750852850	STTDNC63E12G726N	Pizzoli	250.000,00	60	150.000,00	D		48,25	45
107	AQ	FENEZIANI PIO	94750843024	FNZPIO58A10I121V	San Pio Delle Camere	244.390,73	60	146.634,44	D		53,56	45
108	TE	SOC. AGR. "LO SCOIATTOLO" S.R.L.	94750860812	01612050672	Montorio al Vomano	250.000,00	60	150.000,00	D		58,56	45
109	AQ	FORTI VIRGINIO	94750844717	FRTVGN50S20F595F	Monteale	250.000,00	60	150.000,00	D		60,73	45
110	AQ	NOLLETTI NUNZIO	94750850334	NLLNNZ87S26A345Q	Collepietro	241.660,13	60	144.996,08	D		23,69	44
111	AQ	LEONE MAURIZIO	94750854005	LNEMRZ84S12I804S	Rocca Pia	76.376,00	60	45.825,60	D		26,73	44
112	PE	MARTINELLI PIETROPAOLO	94750852025	MRTPRP79P28C632G	FARINDOLA	250.000,00	60	150.000,00	D		31,86	44
113	AQ	DI BATTISTA LIVIA	94750842497	DBTLVI78C46H501Q	Ofena	53.060,00	60	31.836,00	D		33,41	44
114	TE	SOC. AGR. COLLE VERDE DI DE ANGELIS E TERTULLIANI S.S.	94750847926	01760340677	Montorio al Vomano	188.843,80	60	113.306,28	D		38,36	44
115	AQ	CENCI CLARA	94750846381	CNCCLR89M68C096O	Castel di Sangro	249.895,26	60	149.937,16	D		21,94	43
116	AQ	MOLIN POLENTINA IRENE	94750854021	MLNRNI89E68F205X	Introdacqua	160.370,00	60	96.222,00	D		22,19	43
117	PE	DE LUCA STEFANIA ANGELA	94750852835	DLCSFN85M57A488L	MANOPPELLO	250.000,00	60	150.000,00	C		25,97	43
118	TE	POETA ELVIRA	94750852801	PTOLVR85D70L103Y	Montorio al Vomano	135.151,82	60	81.091,09	D		26,27	43
119	TE	ZINCANI VALENTINA	94750852710	ZNCVNT85C67A944F	Castilenti	250.000,00	60	150.000,00	C		26,36	43
120	TE	D'ORAZIO MONICA	94750842927	DRZMNC85A57L103Q	Penna Sant'Andrea	250.000,00	60	150.000,00	C		26,55	43
121	CH	VERRATTI LINDA	94750853635	VRRLND83E45B985E	CASOLI	131.535,40	60	78.921,24	C		28,26	43
122	AQ	D'AMICO SANDRA	94750853890	DMCSDR80M68C096Z	Alfedena	163.870,00	60	98.322,00	D		30,94	43



N.	Prov.	Cognome e nome/Ragione sociale	Numero domanda	CUAA	Comune intervento	Importo Investimento Ammissibile a contributo	% Contr.	Contributo	Macroarea	ex tabaccoltori Età del Titolare	o media età in caso di società (*)	Punteggio Totale
123	AQ	DI MICHELE GIUSEPPINA	94750846522	DMCGPP80A44A515E	Ovindoli	250.000,00	60	150.000,00	D		31,59	43
124	PE	TONINI ELEONORA	94750851639	TNNLNR78A51H501Q	NOCCIANO	249.906,65	60	149.943,99	C		33,57	43
125	PE	CIAVOLICH CHIARA	94750845896	CVLCHR77T53G482O	LORETO APRUTINO	249.999,60	60	149.999,76	C		33,65	43
126	PE	MATTEONI LOREDANA	94750851910	MTTLDN74H53H501W	LORETO APRUTINO	250.000,00	60	150.000,00	C		37,16	43
127	PE	MARSELLA GEMMA	94750851712	MRSGMN74B63A881P	CATIGNANO	250.000,00	60	150.000,00	C		37,46	43
128	PE	SOC. AGR. MONTESOLE S.A.S. DI CILLI MARIANGELA E C.	94750849062	01855430680	LORETO APRUTINO	244.170,49	60	146.502,29	C		38,13	43
129	PE	ZENONE ANNA	94750851779	ZNNNNA72S68G438A	PENNE	250.000,00	60	150.000,00	C		38,69	43
130	CH	IANNONE ANGELA	94750834544	NNNNG72B56A485F	Tornareccio	136.409,23	60	81.845,54	C		39,45	43
131	TE	DI SABATINO TERESA	94750844220	DSBTRS67E44E343G	Colledara	250.000,00	60	150.000,00	D		44,27	43
132	AQ	SOCIETÀ AGRICOLA "F.LLI SPECCHIOLI"	94750847389	01770140661	Monteale	55.606,06	60	33.363,64	D		26,96	42
133	TE	DI PAOLO ROSANNA	94750848494	DPLRNN71U55L103R	Cortino	249.614,86	60/20	134.442,56	D		40,15	42
134	AQ	BERNABEI MONICA	94750844741	BRNMNC69P42A345B	Secinaro	189.823,65	60	113.894,19	D		41,93	42
135	AQ	SOCIETÀ AGRICOLA "COLLE PENNACCHIO"	94750847892	01771010665	Balsorano	250.000,00	60	150.000,00	D		42,51	42
136	AQ	TRONCA ADRIANA	94750848890	TRNDRN58B60A345X	Tione degli Abruzzi	228.352,37	60	137.011,42	D		53,47	42
137	TE	NARDICCHIA EMIDIA	94750852892	NRDMDE57L70F500O	Montefino	230.906,42	60	138.543,86	C		54,04	42
138	TE	SERAFINI DORINA-ROSARIA	94750852280	SRFDNR53S44L295F	Torricella Sicura	249.437,60	60	149.662,56	D		57,78	42
139	AQ	SOCIETÀ AGRICOLA "GRATIVO" S.A.S.	94750852272	01836780666	Sulmona	250.000,00	60	150.000,00	D		29,18	41
140	PE	DI DOMIZIO LUCA	94750843537	DDMLCU91B26I804J	CIVITELLA CASANOVA	247.633,03	60	148.579,82	D		20,44	40
141	PE	LEONE ANDREA	94750853874	LNENDR88B05G482B	CERMIGNANO	98.217,63	60	58.930,58	C		23,50	40
142	PE	AGRICOLA RAULLI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	94750846571	01882200684	TOCCO DA CASAURIA	246.836,09	60	148.101,65	D		25,75	40
143	CH	PASQUARELLI GIUSEPPE	94750838214	PSQPPP84P22C096H	CIVITALUPARELLA	206.400,78	60	123.840,47	D		26,85	40
144	AQ	BIANCOLINO DOMENICO	94750846498	BNCNDC82S15A515N	Pratola Peligna	250.000,00	60	150.000,00	D		28,72	40
145	CH	ANTENUCCI ANTONIO	94750854328	NTNNTN80C10A485Z	CELENZA SUL TRIGNO	192.426,56	60	115.455,94	C		31,41	40
146	PE	LOCATELLI MAX	94750851688	LCTMXA79M08G482S	CIVITELLA CASANOVA	250.000,00	60	150.000,00	D		32,00	40
147	AQ	SOC. AGR. "LA GENZANA"	94750852306	01828040665	Pettorano sul Gizio	120.056,88	60	72.034,13	D		32,70	40
148	AQ	DE SANTIS FRANCESCO	94750852660	DSNFNC77H17H501V	Carsoli	250.000,00	60	150.000,00	D		34,14	40
149	PE	DELLE MONACHE MARCO	94750851704	DLLMRC76E18G482U	PENNE	249.882,17	60	149.929,30	C		35,22	40
150	PE	LUCIANI GIOVANNI ROBERTO	94750846068	LCNGNN76A27G499X	PESCOSANSONESCO	176.959,10	60	106.175,46	D		35,53	40
151	AQ	DEL ROMANO ANGELO	94750850250	DLRNG76A21I804X	Ofena	250.000,00	60	150.000,00	D		35,54	40
152	CH	DI DONATO MATTEO MARCO	94750853130	DDNMTM73P14A485B	Roccascalegna	53.510,66	60	32.106,40	C		37,90	40
153	TE	SOC. AGR. IL GOCIO DI BUONASPEME	94750851258	01678170679	Civitella del Tronto	250.000,00	60	150.000,00	C		40,92	40
154	AQ	DE CHELLIS FILOMENA	94750842745	DCHFMM62M65B624N	Campo di Giove	246.802,00	60	148.081,20	D		48,95	40

N.	Prov.	Cognome e nome/Ragione sociale	Numero domanda	CUAA	Comune intervento	Importo Investimento Ammissibile a contributo	% Contr.	Contributo	Macroarea	ex tabacchicoltori Età del Titolare	o media età in caso di società (*)	Punteggio Totale
155	PE	CAVUTO BRUNO	94750850854	CVTBRN70A05G141Z	ALANNO	250.000,00	60	150.000,00	C		41,59	39
156	AQ	SANTELLOCCO LOREDANA	94750844931	SNTLDN69A48A515P	Luco dei Marsi	250.000,00	60	150.000,00	D		42,02	39
157	PE	GRANCHELLI MASSIMO	94750840012	GRNMSM69H26G438B	CIVITELLA CASANOVA	250.000,00	60	150.000,00	D		42,12	39
158	PE	DI BERTO LUCIANO	94750851415	DBRLCN66T12G482K	CIVITAQUANA	250.000,00	60	150.000,00	C		44,66	39
159	AQ	CORSETTI GIAN LUCA	94750846050	CRSGLC66E11A345X	San Vincenzo Valle Roveto	250.000,00	60	150.000,00	D		45,24	39
160	PE	SANELLI CAMILLO	94750851514	SNLCLL66C05B722G	CARAMANICO TERME	98.989,32	60	59.393,59	D		45,43	39
161	PE	DI MASSIMO MAURO	94750852447	DMSMRA66A13F765S	LORETO APRUTINO	72.595,64	60	43.557,38	C		45,53	39
162	TE	SOC. AGR. AGRIPU' DI BUCCI A. & C. S.N.C.	94750848320	01619860677	Castel Castagna	250.000,00	60	150.000,00	C		46,49	39
163	TE	MANCINI RINALDO	94750853585	MNCRLD61B28L103L	Colledara	249.883,55	60	149.930,13	D		50,45	39
164	CH	SOC. D'ANGELO DI D'ANGELO TONINO & C S.A.S.	94750852843	DNGTNN68T25C632I	PRETORO	249.999,00	60	149.999,40	C		53,44	39
165	TE	CIOTI FILIBERTO	94750855341	CTIFBR55C05B515Z	Campoli	249.356,37	60	149.613,82	C		56,44	39
166	AQ	DE SANTIS TONINO	94750843933	DSNTNN52B18E307E	Introdacqua	250.000,00	60	150.000,00	D		59,48	39
167	CH	ABBATERUSSO SONIA	94750820816	BBTSNO85S56G224P	ARCHI	250.000,00	60	150.000,00	C		25,67	38
168	CH	MARULLI ROBERTA RITA	94750851969	MRLRRT71D67G290W	PALMOLI	238.218,46	60	142.931,08	C		40,28	38
169	TE	NESPECA ANTONIETTA	94750844964	NSPNNT69R71A462W	Valle Castellana	250.000,00	60	150.000,00	D		41,78	38
170	AQ	PIACENTE LARA	94750844766	PCNLRA69M71A515Q	Tagliacozzo	242.235,00	60	145.341,00	D		41,95	38
171	AQ	ANTONELLI MARIA CONSILIA	94750842067	NTNMCN67B53L219F	Tagliacozzo	250.000,00	60	150.000,00	D		44,49	38
172	TE	GUARDIANI PATRIZIA	94750849104	GRDPRZ66T71F500S	Montefino	249.482,87	60	149.689,72	C		44,61	38
173	CH	FELACO MARISA	94750850789	FLCMRS65D69A485V	ARCHI	249.997,05	60	149.998,23	C	SI	46,28	38
174	PE	GIULIANI MARIA	94750850805	GLNMRA63P55D078F	ALANNO	214.381,51	60	128.628,91	D		47,91	38
175	AQ	DI IORIO AGNESE	94750842760	DRIGNS63L63Z610Y	Navelli	168.552,35	60	101.131,41	D		48,04	38
176	CH	D'ORAZIO ANNA	94750844048	DRZNN62P56F578I	MONTENERODOMO	239.700,00	60	143.820,00	D		48,90	38
177	TE	DI PAOLO GILDA	94750842455	DPLGLD62H41E343V	Isola del Gran Sasso	250.000,00	60	150.000,00	D		49,20	38
178	TE	DE FLAVIIS CHIARA	94750852686	DFLCHR61R57A885I	Bisenti	195.431,90	60	117.259,14	C		49,82	38
179	AQ	AZ. AGR. ZOOTECNICA "TORGE & TOSCHI"	94750846183	01464030665	Capistrello	250.000,00	60	150.000,00	D		50,49	38
180	AQ	DI BUCCI LIDIA	94750848593	DBCLDI58P48A481Z	Pescocostanzo	250.000,00	60	150.000,00	D		52,92	38
181	TE	BALDASSARRE SABINA	94750843941	BLDSBN55D49A885J	Penna Sant'Andrea	126.175,80	60	75.705,48	C		56,35	38
182	CH	FANTASIA LIDIA	94750842141	FNTLDI51D70A485V	ARCHI	249.999,88	60	149.999,93	C		60,28	38
183	TE	DE FLAVIIS ADALGISA	94750840178	DFLDGS42D59A885G	Bisenti	250.000,00	60	150.000,00	C		69,33	38
184	AQ	FATIGATI LORENZA	94750842893	FTGLNZ41L49A345K	L'Aquila	160.113,76	60	96.068,26	D		70,12	38
185	AQ	PORFIRIO GIULIA	94750848973	PRFGLI38M94A345D	L'Aquila	118.650,47	60	71.190,28	D		73,02	38
186	AQ	LOPEZ ARIANNA	94750849864	LPZRNN77E67I804C	Scanno	19.000,89	60	11.400,53	D		34,19	37

N.	Prov.	Cognome e nome/Ragione sociale	Numero domanda	CUAA	Comune intervento	Importo Investimento Ammissibile a contributo	% Contr.	Contributo	Macroarea	ex tabacchicoltori Età del Titolare	o media età in caso di società (*)	Punteggio Totale
187	TE	AGRICOOOP SOC. COOP. AGRIC. A R.L.	94750852603	00664260676	Rocca Santa Maria	249.643,79	60	149.786,26	D		54,10	36
188	CH	VALLON GRAN COOP.	94750849450	00345400691	BORRELLO	250.000,00	60	150.000,00	D		55,74	36
189	TE	AZ. AGR. DI MERCURIO COSTANTINO E DANTE S.S.	94750847728	00838990679	Bisenti	250.000,00	60	150.000,00	C		56,16	36
190	TE	TOPPI ANTONIO E ETTORE SOC. AGR.	94750844097	00753110675	Tossicia	135.552,40	60	81.331,44	D		56,78	36
191	TE	DI BERNARDO DOLFINO	94750848510	DBRDFN53P03C040B	Castel Castagna	250.000,00	60	150.000,00	C		57,95	36
192	AQ	CENCI GIUSEPPE	94750846019	CNCGPP86L28C096U	Castel di Sangro	249.900,00	60	149.940,00	D		25,02	35
193	PE	MAZZATENTA MARCO	94750846084	MZZMRC79A08G438P	PENNE	221.770,74	60	133.062,44	C		32,57	35
194	CH	LEMME CONCETTA	94750819917	LMMCCT76T49A080C	ROSELLO	127.584,54	60	76.550,72	D		34,60	35
195	TE	MASSIMI FERNANDO	94750852413	MSSFNN71E31A488W	Castiglione Messer Raimondo	250.000,00	60	150.000,00	C		40,19	35
196	PE	PALMERINI GIUSEPPE	94750846779	PLMGPP70A30G878Z	TORRE DE PASSERI	250.000,00	60	150.000,00	C		41,60	35
197	AQ	MARGIOTTA SALVATORE	94750853973	MGRSVT69R09A345S	Pratola Peligna	194.826,00	60	116.895,60	D		41,84	35
198	TE	DE FEDERICIS BARBARA & C. S.A.S.	94750852355	01451220675	Basciano	135.175,35	60	111.105,21	C		42,15	35
199	AQ	SOCIETÀ AGRICOLA "EQUINOZIO"	94750854237	01841110669	Tagliacozzo	250.000,00	60	150.000,00	D		43,21	35
200	TE	DE RUBEIS ELEUTERIO	94750853569	DRBLTR67C09L103C	Crognaleto	229.477,44	60	137.686,46	D		44,42	35
201	AQ	TURSINI PAOLO	94750848395	TRSPLA67B02A345J	L'Aquila	250.000,00	60	150.000,00	D		44,52	35
202	AQ	SCIULLO LUCIANO	94750845334	SCLLCN66A07C096J	Pescocostanzo	217.571,47	60	130.542,88	D		45,25	35
203	TE	LANCIONE RENATO	94750842554	LNCRNT63L09F690V	Montorio al Vomano	150.000,00	60	150.000,00	D		48,09	35
204	TE	MARANELLA LINO	94750853437	MRNLNI63A24C517B	Basciano	249.908,79	60	149.945,27	C		48,55	35
205	AQ	COFINI GIOVANNI	94750848643	CNFGNN62L23A515W	Massa D'Albe	124.720,73	60	74.832,44	D		49,05	35
206	TE	F.LLI DE ANGELIS S.D.F.	94750852439	00689490670	Campoli	249.559,86	60	149.735,92	C		49,39	35
207	AQ	GALANO ENZO	94750850326	GLNNZE61M05Z103J	Sant'Eusanio Forconese	249.494,55	60	149.696,73	D		50,01	35
208	AQ	MACINO MASSIMO	94750852819	MCNMSM60M22G493R	Pescocostanzo	246.854,45	60	148.112,67	D		50,97	35
209	PE	CREATO ANGELO	94750843859	CRTNGL59H17G621Z	PIETRANICO	250.000,00	60	150.000,00	C		52,15	35
210	AQ	COFINI FRANCESCO	94750849039	CFNFNC59H09F022A	Massa D'Albe	161.682,77	60	97.009,66	D		52,18	35
211	TE	DE FEDERICIS GIOVANNI	94750851357	DFDGNN59E29C449S	Cellino Attanasio	152.866,80	60	91.720,08	C		52,21	35
212	PE	AZ. AGR. CICCÒ ZACCAGNINI S.R.L. DI MARCELLO ZACCAGNINI - SOC. AGR.	94750852983	0947060687	BOLOGNANO	250.000,00	60	150.000,00	C		54,83	35
213	PE	COLASANTE FRANCESCO	94750847538	CLSFNC53R05Z614M	MONTEBELLO DI BERTONA	237.000,00	60	142.200,00	D		58,44	35
214	PE	ORONZII DONATO	94750852900	RNZDNT53B14F764T	CIVITAQUANA	250.000,00	60	150.000,00	C		58,50	35
215	TE	BARBONE GIUSEPPE	94750847181	BRBGPP51L14D763Y	Castilenti	249.901,20	60	149.940,72	C		60,09	35
216	TE	DI GIAMMARCO GIUSEPPE	94750851290	DGMGPP48C18F690X	Torricella Sicura	249.738,15	60	149.842,89	D		63,41	35

N.	Prov.	Cognome e nome/Ragione sociale	Numero domanda	CUAA	Comune intervento	Importo Investimento Ammissibile a contributo	% Contr.	Contributo	Macroarea	ex tabaccoltori Età del Titolare	o media età in caso di società (*)	Punteggio Totale
217	AQ	COOP. "ZOOTECNICA LA VILLA" A R.L.	94750850383	81005030663	Tagliacozzo	226.265,96	60	135.759,58	D		64,08	35
218	AQ	SOC. COOP. "COLLE ROTONDO"	94750848601	00130610660	Castelvecchio Calvisio	209.680,00	60	125.808,00	D		64,26	35
219	CH	DI GIORGIO ANTONIO	94750852827	DGRNTN46B01G435D	PENNAPIEDIMONTE	250.000,00	60	150.000,00	D		65,54	35
220	AQ	CURTI FERDINANDO	94750852546	CRTFDN43T24D465Z	Fagnano Alto	240.031,52	60	144.018,91	D		67,64	35
221	PE	ODOARDI ILARIO	94750853080	DRDLRI41A14C632A	MANOPPELLO	203.026,84	60	121.816,10	C		70,59	35
222	TE	DI GIALLEONARDO MARCO	94750848841	DGLMRC83M22L103A	Tossicia	250.000,00	60	150.000,00	D		27,96	34
223	PE	VALENTINI FABIO	94750853254	VLNFBA78L28G438D	PENNE	57.720,43	60	34.632,26	C		33,03	34
224	AQ	ROSSO PIERLUIGI	94750852223	RSSPLG76R22I804H	Sulmona	52.020,00	60	31.212,00	D		34,79	34
225	PE	TIBERIO ANTONIO	94750853353	TBRNTN76H30C632C	CUGNOLI	227.725,90	60	136.635,54	C		35,11	34
226	TE	GALASSO GIANLUCA	94750848981	GLSGLC74T04G482S	Castilenti	27.265,00	60	16.359,00	C		36,68	34
227	TE	ECO. FOREST SOC. COOP.	94750852231	00906730676	Crognaleto	249.233,71	60	149.540,23	D		39,35	34
228	AQ	PANONE PAOLA	94750848858	PNNPLA71P70A345E	Barisciano	142.697,96	60	85.618,78	D		39,85	34
229	TE	DE CAROLIS GIULIA	94750852561	DCRGLI92E69L103I	Civitella del Tronto	243.304,06	60	145.982,44	C		19,18	33
230	AQ	COSTOPOULOS COSTANTINA	94750842489	CSTCTN91L41F839O	Tione degli Abruzzi	249.999,71	60	149.999,83	D		20,08	33
231	AQ	DI BATTISTA SIMONA	94750846027	DBTSMN84E47A345S	Tornimparte	248.225,49	60	148.935,29	D		27,24	33
232	AQ	CARFAGNINI MARIANNA	94750847553	CRFMNN83S65I804N	Villalago	72.642,27	60	43.585,36	D		27,69	33
233	PE	PETRE MARIANA	94750845037	PTRMRN81L60Z129M	PENNE	250.000,00	60	150.000,00	C		30,05	33
234	TE	DI DOMENICO DONATELLA	94750854179	DDMDTL80M52G438K	Castiglione Messer Raimondo	250.000,00	50	125.000,00	C		30,99	33
235	PE	DI TOMMASO VALENTINA	94750848221	DTMVNT78D64G482X	ROSCIANO	121.017,64	60	72.610,58	C		33,28	33
236	AQ	STROE ELENA	94750842794	STRLNE77T44Z129R	Barete	247.480,27	60	148.488,16	D		33,67	33
237	CH	MEMMO GIUSEPPINA	94750851605	MMMGGP73A53E435E	SANT'EUSANIO DEL SANGRO	92.703,80	60	55.622,28	C		38,57	33
238	PE	ROSA MARCELLA	94750851837	RSOMCL73A48G438Q	LORETO APRUTINO	83.075,38	60	49.845,23	C		38,58	33
239	AQ	SBARRA IRENE	94750846415	SBRRNI72S42A345A	Rocca di Mezzo	241.686,12	60	145.011,67	D		38,76	33
240	AQ	SARACCO ANNALaura	94750853999	SRCNLR72H46Z110U	Pratola Peligna	35.964,00	60	21.578,40	D		39,18	33
241	PE	COSTANTINI ANTONELLA	94750853288	CSTNNL72B58G438F	FARINDOLA	99.767,75	60	59.860,65	D		39,47	33
242	AQ	SILVERI MARIA TERESA	94750849401	SLVMTR63C47C279Z	Castelvecchio Subequo	49.422,55	60	29.653,53	D		48,43	33
243	PE	SOC. AGR. CIPRESSI ROSANNA ED EUFRASINO S.S.	94750847348	01053490684	PIETRANICO	239.890,69	60	143.934,41	C		55,73	33
244	PE	GIANFELICE CLORINDA	94750849369	GNFCRN39L63L846Q	VICOLI	249.882,57	60	149.929,54	C		72,07	33
245	PE	SICOE GABRIELLA CORNELIA	94750851944	SCIGRL69E63Z129W	CUGNOLI	250.000,00	60	150.000,00	C		42,22	32
246	PE	NUBILE CLAUDIA	94750837794	NBLCLD67H55Z112S	ROCCAMORICE	250.000,00	60	150.000,00	D		44,14	32
247	AQ	MACINO MONICA	94750853833	MCNMNC67A44I804Q	Pescocostanzo	120.000,00	60	72.000,00	D		44,60	32
248	AQ	RISIO SOFIA	94750844105	RSISFO66B44C811Q	Cocullo	250.000,00	60	150.000,00	D		45,50	32
249	TE	DI BERARDINO ANTONIETTA	94750851175	DBRNN264H52L103C	Montorio al Vomano	250.000,00	60	150.000,00	D		47,16	32

N.	Prov.	Cognome e nome/Ragione sociale	Numero domanda	CUAA	Comune intervento	Importo Investimento Ammissibile a contributo	% Contr.	Contributo	Macroarea	ex tabacchicoltori Età del Titolare o media età in caso di società (*)	Punteggio Totale	
250	CH	SANTONE IVANA	94570852140	SNTVNI61P57D592D	Filetto	249.938,02	60	149.962,81	C		49,90	32
251	CH	D'ANDREA GIUSEPPINA	94750853114	DNDGPP46B43B985Q	CASOLI	140.433,94	60 20	75.574,76	C		65,53	32
252	CH	SALVATORE PAOLO	94750854120	SLVPLA81C31E243W	CASACANDITELLA	195.774,00	60	117.464,40	C		30,35	31
253	AQ	GUIDO CRISTIAN	94750815741	GDU CRS75T25H434L	Rivisondoli	58.319,20	60	34.991,52	D		35,54	31
254	AQ	SEBASTIANI NINO	94750842786	SBSNNI75T18A345Q	L'Aquila	249.878,87	60	149.927,32	D		35,64	31
255	TE	SOCIETA' AGRICOLA SANTA LUCIA	94750848452	01787690674	Isola del Gran Sasso	151.681,23	60	91.008,73	D		41,86	31
256	AQ	ANTONELLI ANTONIO	94750815881	NTNNTN86M08C096G	Alfedena	250.000,00	60	150.000,00	D		24,91	30
257	AQ	PACE DOMENICO	94750856224	PCADNC83P17G878V	Vittorito	46.214,00	60	27.728,40	D		27,89	30
258	CH	CANDELORO GIOVANNI	94750853718	CNDGNN83E11B985J	CASOLI	205.860,13	60	123.516,08	C		28,24	30
259	AQ	DI LORETO IGINO	94750844527	DLRGNI82A20G878G	Raiano	168.448,45	60	101.069,07	D		29,54	30
260	TE	GALASSO FABRIZIO	94750849161	GLSFRZ81L03C632C	Castilenti	115.046,69	60	69.027,61	C		30,10	30
261	CH	ROMELE ROSARIO	94750854658	RMLRSR81C16A485L	COLLEDIMEZZO	248.266,65	60	148.959,99	C		30,39	30
262	PE	CENTURIONE ROMANO	94750849633	CNTRMN80P09E243N	ROSCIANO	250.000,00	60	150.000,00	C		30,90	30
263	AQ	COLANGELO FRANCESCO	94750853957	CLNFNC77B26I804K	Pescocostanzo	168.684,00	60	101.210,40	D		34,45	30
264	AQ	COLABRESE MARCO	94750853817	CLBMRC76P23C096W	Pescocostanzo	68.430,69	60	41.058,41	D		34,87	30
265	AQ	COLABRESE MARIO	94750853809	CLBMRA76B24I804C	Pescocostanzo	142.419,75	60	85.451,85	D		35,45	30
266	TE	D'ALESIO DOMENICO	94750847967	DLSDNC76B07A488B	Cermignano	222.469,22	60	133.481,53	C		35,50	30
267	TE	TRAVAGLINI UGO	94750847876	TRVGUO75L31G482E	Castilenti	250.000,00	60	150.000,00	C		36,02	30
268	AQ	CETRONE PIERO	94750841440	CTRPRI75E05I804N	Scanno	241.061,91	60	144.637,15	D		36,25	30
269	TE	RUSCITTI HANS	94750853015	RSCHNS75A27A488Y	Castiglione Messer Raimondo	84.418,00	60	50.650,00	C		36,53	30
270	AQ	FATTORE ROBERTO	94750853908	FTTRRT73S13C096B	Castel di Sangro	167.927,00	60	100.756,20	D		37,74	30
271	AQ	SOCIETA' COOP. AGR. "HYDRIA"	94750845839	08123401005	Ovindoli	250.000,00	60	150.000,00	D		38,12	30
272	PE	TROIANO ROBERTO	94750851613	TRNRRT72R20G141F	PENNE	154.657,60	60	92.794,56	C		38,80	30
273	AQ	LOMBARDOZZI DAVID	94750853932	LMBDVD72E25Z133G	Castel di Sangro	203.082,55	60	121.849,53	D		39,21	30
274	PE	ROSINI VALTER	94750849567	RSNVTR72E12G482E	CIVITAQUANA	249.950,19	60	149.970,11	C		39,24	30
275	AQ	DI MENNA VITTORIO	94750842778	DMNVTR71R10A345N	L'Aquila	235.389,75	60	141.233,85	D		39,82	30
276	CH	CAVALIERI EMIDIO ANTONIO	94750852744	CVL MNT62E27C632V	FILETTO	244.083,57	60	146.450,14	C		49,21	30
277	TE	BRANDOLINI GIOVANNI	94750850599	BRNGNS57R22C449R	Cellino Attanasio	161.631,38	60	96.978,82	C		53,81	30
278	AQ	ABRUZZO ROMEO	94750845565	BRZRMO07B04A515N	Collelongo	250.000,00	60	150.000,00	D		40,51	29
279	CH	CASCIATO MICHELINA	94750819883	CSCMHL69S53G724U	Pizzoferrato	105.705,63	60	63.423,38	D		41,68	29
280	CH	RAGNELLI CLARA	94750819909	RGNCLR66C59G274N	PIZZOFERRATO	184.266,30	60 20	97.839,78	D		45,34	29
281	CH	CALLONI ADELISA MARIA	94750842109	CLLDSM64R62D286M	Villa Santa Maria	232.684,29	60	139.610,57	D		46,79	29
282	CH	SCIARRETTA ANTONIETTA	94750818802	SCRNNT63A44M022W	Villa Santa Maria	249.884,92	60	149.930,95	D		48,53	29
283	TE	MARCACCI DARIO	94750853502	MRC DRA60P18L103D	Montorio al Vomano	236.571,46	60	141.942,88	D		50,90	29
284	AQ	SOC. AGRICOLA "FANTAUZZI" S.R.L.	94750849005	01785930668	Balsorano	247.266,97	60	148.360,18	D		55,73	29

N.	Prov.	Cognome e nome/Ragione sociale	Numero domanda	CUAA	Comune intervento	Importo Investimento Ammissibile a contributo	% Contr.	Contributo	Macroarea	ex tabacchicoltori Età del Titolare o media età in caso di società (*)	Punteggio Totale
285	TE	MANCINI TOMASSINO	94750853650	MNCTSS53S19L597D	Colledara	248.978,39	60	113.637,00	D	57,73	29
286	AQ	AZ. AGR. "CICCONE GIOELE & C."	94750855440	00934500687	Capestrano	161.538,10	60	96.922,86	D	58,36	29
287	CH	D'IPPOLITO MARIA ANTONIETTA	94750850987	DPPMNT44R65H784B	SAN BUONO	156.281,92	60	93.769,15	C	66,81	29
288	AQ	ALIBERTI ANNA MARIA	94750850102	LBRNMR71H66A345L	Prata D'Ansionia	194.467,50	60	116.680,50	D	40,12	28
289	CH	LIBERATOSCIOLI ANTONELLA	94750850904	LBRNNL71B44E243E	CASACANDITELLA	213.037,75	60	127.822,65	C	40,51	28
290	CH	DI PRETORO ASSUNTA	94750850151	DPRSNT70T45E243Z	San Martino sulla Marruccina	250.000,00	60	150.000,00	C	40,67	28
291	PE	GRECO GABRIELLA	94750855150	GRCGRL69T49B160D	CARAMANICO TERME	129.656,51	60	77.793,91	D	41,67	28
292	TE	DEL PAPA LEONTINA	94750844113	DLPLTN68T58Z133Z	Cellino Attanasio	102.509,84	60	61.605,90	C	42,64	28
293	AQ	CHIAVERINI DONATELLA	94750853825	CHVDTL68R69G493J	Pescocostanzo	78.820,42	60	47.292,25	D	42,78	28
294	TE	MERLINI MARIA	94750851209	MRLMRA67P67E343Z	Isola del Gran Sasso	106.235,73	60	63.741,43	D	44,04	28
295	PE	MARINELLI CLAUDIA	94750842570	MRNCLD66R60I649S	SERRAMONACESCA	102.898,42	60	61.739,05	C	44,81	28
296	PE	DI DONATO LINDA	94750843453	DDNLND65S42I922L	ALANNO	134.054,77	60	80.432,86	C	45,76	28
297	AQ	ZUCCONE RITA	94750848585	ZCCRTI65E45F839H	Magliano dei marsi	239.464,56	60	143.678,74	D	46,27	28
298	PE	COSTANTINI MIRELLA	94750849070	CSTMML65D43E892J	MANOPPELLO	129.728,98	60	77.837,39	C	46,35	28
299	CH	SPINELLI FILOMENA	94750853668	SPNFMN64T54A485E	CASOLI	17.600,00	60	10.560,00	C	46,66	28
300	CH	D'ORAZIO ROSA	94750846217	DRZRSO64B65F578P	MONTENERODOMO	162.300,00	60	97.380,00	D	47,48	28
301	CH	CIERI MILVA	94750854666	CRIMLV62R49D796Q	TUFILLO	249.100,00	60	149.460,00	C	48,84	28
302	PE	DI SIMONE MILVA	94750850243	DSMMLV61M70E691U	LORETO APRUTINO	249.983,67	60	149.990,20	C	49,95	28
303	AQ	CASELLI CRISTINA	94750855846	CLSCST60T70H501N	Rocca di Mezzo	52.055,71	60	31.233,43	D	50,62	28
304	PE	MORRETTI MARIA LUISA	94750843362	MRRMLS59T47B827R	CARPINETO DELLA NORA	135.722,00	60	81.433,20	D	51,68	28
305	CH	TURCHI ANNA	94750853627	TRCNNA59P66D996H	CASOLI	150.000,00	60	90.000,00	C	51,88	28
306	AQ	DI DOMENICO ALESSANDRINA	94750853775	DDMLSN59C65B624H	Pescocostanzo	250.000,00	60	150.000,00	D	52,39	28
307	AQ	TARULLI TIZIANA	94750844287	TRLTZN58T62H501A	Cocullo	27.278,98	60	16.367,39	D	52,63	28
308	AQ	DI MARCO AMALIA ROSELLA	94750848015	DMRMRS52P50I121V	San Pio Delle Camere	66.472,30	60	39.883,38	D	58,92	28
309	CH	BRACCIA MARISANA	94750853965	BRCMSN15R64A235N	SANT'EUSANIO DEL SANGRO	243.765,56	60	146.259,34	C	59,81	28
310	CH	ZINNI ANNA MARIA	94750853767	znnnmr49t44h442s	Roccascalegna	41.138,64	60	24.683,18	C	61,70	28
311	AQ	MOSCA MARIA	94750856505	MSCMRA48R50C096P	Castel di Sangro	250.000,00	60	150.000,00	D	62,85	28
312	AQ	TUZI FABIO	94750854419	TZUFBA71A27A603Q	San Vincenzo Valle Roveto	208.688,24	60	125.212,94	D	40,53	27
313	TE	FRISA MARCELLO & C.	94750848247	00753400670	Colledara	250.000,00	60	150.000,00	D	57,41	27
314	TE	DOMENICONE BRUNO	94750847645	DMNBRN60H22A445W	Arsita	250.000,00	60	150.000,00	D	51,14	26
315	AQ	SCIULLO EMIDIO	94750844642	SCLMDE59C08G493O	Pescocostanzo	93.411,37	60	56.046,82	D	52,42	26
316	TE	DI SAVERIO LEONIDO	94750851217	DSVLND56B15L597W	Isola del Gran Sasso	52.420,30	60	31.452,18	D	55,49	26

N.	Prov.	Cognome e nome/Ragione sociale	Numero domanda	CUAA	Comune intervento	Importo Investimento Ammissibile a contributo	% Contr.	Contributo	Macroarea	ex tabacchicoltori Età del Titolare	o media età in caso di società (*)	Punteggio Totale
317	CH	PERSICHTTI GIUSEPPE ANTONIO	94750854286	PRSGPP45T14L291P	TORRICELLA PELIGNA	128.471,90	60	77.083,14	D		65,67	26
318	TE	DI MARCO SERGIO	94750852975	DMRSRG44E27A445W	Arsita	13.107,00	60	7.864,20	D		67,22	26
319	PE	MELIDEO MASSIMO	94750848296	MLDMSM69L28F100X	TOCCO DA CASAURIA	204.946,87	60	122.968,12	D		42,04	25
320	AQ	OTTAVIANI IGINO	94750842463	TTVGNI69C06C426T	Rocca di Cambio	62.546,16	60	37.527,70	D		42,42	25
321	AQ	CARDUCCI GIUSEPPE	94750838511	CRDGPP67D02A345H	Tornimparte	218.806,06	60	131.283,64	D		44,34	25
322	TE	MONTILII ENRICO	94750848619	MNTNRC66A29L103B	Isola del Gran Sasso	121.627,23	60	72.976,33	D		45,53	25
323	CH	VALLE AMARA SOC. COOP. AGRO-FAUNISTICA	94750854443	01408440699	ROIO DEL SANGRO	245.031,36	60	147.018,82	D		46,33	25
324	AQ	SCIULLO DOMENICO	94750856281	SCLDNC65D03G493E	Pescocostanzo	250.000,00	60	150.000,00	D		46,36	25
325	CH	LA PRETA TARANTINI S.R.L.	94750854518	01355960699	Pizzoferrato	244.898,37	60	146.939,02	D		47,69	25
326	AQ	PALMA ANTONIO	94750853841	PLMNTN62P11G493U	Pescocostanzo	105.498,00	60	63.298,80	D		48,92	25
327	TE	RICCIONI GIOVANNI	94750851670	RCCGNN62L28L103K	Fano Adriano	125.619,33	60 20	63.813,02	D		49,04	25
328	AQ	GENTILE GIACOMO	94750853924	GNTGCM62A20G484O	Pescasseroli	250.000,00	60	150.000,00	D		49,56	25
329	AQ	VIRGILIO ALESSANDRO	94750852793	VRGLSN61C16H501F	Villetta Barrea	80.765,52	60	48.459,31	D		50,41	25
330	PE	FINOCCHIO GIANCARLO	94750849831	FNCGCR55S18E691H	LORETO APRUTINO	250.000,00	60	150.000,00	C		55,73	25
331	AQ	SOC. AGR. "AGROTECNICA SANT'AGATA"	94750841457	01290650660	Castelvecchio Subequo	139.445,29	60	83.667,17	D		56,24	25
332	TE	SOC. AGR. PALUZZI ZENO E ERARDO S.S.	94750847678	00702760679	Montefino	132.047,20	60	79.228,32	C		57,14	25
333	PE	AZ. AGR. SOFIA MAPEI DI PIETRO TONINI E F.LLI S.A.S. - SOC. AGR.	94750851696	0305610685	NOCCIANO	249.739,97	60	149.843,98	C		57,42	25
334	TE	PARIS MARCELLO	94750851555	PRSMCL53P28C316V	Castiglione Messer Raimondo	249.804,41	60	149.882,64	C		57,88	25
335	CH	VERNA MARIO	94750827175	VRNMRA53C13E243M	GUARDIAGRELE	250.000,00	60	150.000,00	C		58,39	25
336	PE	DE VINCENTIS FEDERICO	94750853320	DVNFRC49T26F605P	TORRE DE PASSERI	123.319,11	60	73.991,47	C		61,64	25
337	TE	TASSONI BERARDO	94750851787	TSSBRD48E05L295X	Torricella Sicura	249.041,27	60	149.424,76	D		63,28	25
338	PE	TIERI PIETRO	94750850896	TRIPTR45M09E892E	MANOPPELLO	248.968,53	50	124.484,27	C		66,01	25
339	AQ	PIETRANTONJ NICOLA	94750841747	PTRNCL41E19H501Q	Vittorito	245.968,39	60	147.581,03	D		70,24	25
340	CH	CARPINETA ANTONIO	94750816533	CRPNTN40S24A367X	ARCHI	250.000,00	60	150.000,00	C		70,65	25
341	PE	MARIANI ANDREA	94750851654	MRNNDR78P28A794U	PENNE	250.000,00	60	150.000,00	C		32,86	24
342	AQ	COOP. AGR. A.S.C.A. S.R.L.	94750843651	00204960660	Anversa degli Abruzzi	159.080,98	60	95.448,59	D		46,17	24
343	CH	TRAVAGLINI CLAUDIA	94750853692	TRVCLD81D53A485P	CASOLI	55.000,00	60	33.000,00	C		30,32	23
344	AQ	PADOVANI ANNA	94750854013	PDVNN474H63Z404N	Pacentro	36.807,98	60	22.084,79	D		37,13	23
345	CH	TRAVAGLINI ANGELA ANTONIETTA	94750817622	TRVNLN74H53B985I	CASOLI	174.419,00	60	104.651,40	C		37,16	23
346	PE	PACE PATRIZIA	94750853379	PCAPRZ67E58G482H	LORETO APRUTINO	190.173,47	60	114.104,08	C		44,23	22
347	TE	DI GIACINTO RITA	94750851308	DGCRTI63A65H769Q	Ancarano	250.000,00	60	150.000,00	C		48,55	22

N.	Prov.	Cognome e nome/Ragione sociale	Numero domanda	CUAA	Comune intervento	Importo Investimento Ammissibile a contributo	% Contr.	Contributo	Macroarea	ex tabacchicoltori Età del Titolare o media età in caso di società (*)	Punteggio Totale	
348	PE	CAMPANA GIOVANNA	94750852082	CMPGNN56S62A485B	PENNE	95.796,08	60	57.477,65	C		54,72	22
349	PE	SERGIAMPIETRI STEFANIA	94750853478	SRGSFN44E69D201P	CUGNOLI	23.245,00	60	13.947,00	C		67,22	22
350	PE	TARICANI MIRELLA	94750854310	TRCMLL41D47H501R	PENNE	79.102,00	60	47.461,20	C		70,36	22
351	PE	FORNI NADIA	94750846167	FRNDA39S66G438A	MONTEBELLO DI BERTONA	250.000,00	60	150.000,00	D		71,72	22
352	PE	MORRETTI ANNA DOMENICA	94750851829	MRRNDM28E49B827F	CARPINETO DELLA NORA	236.235,26	60	141.741,16	D		83,28	22
353	CH	CIAVALINI NICOLINO	94750850946	CVLNLN69L27E243X	FARA FILIORUM PETRI	154.618,92	60	92.771,35	C		42,04	21
354	PE	ACETO MASSIMO	94750848007	CTAMSM79S27C632N	MANOPPELLO	191.487,30	60	114.892,38	C		31,70	20
355	AQ	ODDIS GIANLUCA	94750853858	DDSGLC77E08C096J	Roccaraso	110.790,90	60	66.474,54	D		34,25	20
356	PE	DI PLACIDO GIOVANNI	94750852017	DPLGNN65L10E243H	PENNE	250.000,00	60	150.000,00	C		46,09	19
357	PE	GRAZIAN LORENZO	94750855200	GRZLNZ62H05G224Y	PENNE	211.510,63	60	126.906,38	C		49,19	19
358	PE	DI NICOLA MAURIZIO	94750851852	DNCMRZ61R20G438E	PENNE	250.000,00	60	150.000,00	C		49,81	19
359	PE	AZ. AGR.TENUTA TORRE RAONE DI LUCIANO DI TIZIO & C. S.A.S. - SOC. AGR.	94750853361	01931580680	LORETO APRUTINO	235.172,41	60	141.103,45	C		54,06	19
360	PE	SOC. AGR. FORCELLA S.S. DI P. E G. IANNETTI & C.	94750849674	01864260680	LORETO APRUTINO	146.166,43	60	87.699,86	C		54,40	19
361	PE	GALASSO ENZO	94750853346	GLSNZE49P02D763H	LORETO APRUTINO	105.368,01	60	63.220,81	C		61,95	19
362	PE	DEL GRAMMASTRO CINZIA	94750853270	DLGCNZ71H41G555A	CIVITAQUANA	250.000,00	60	150.000,00	C		40,19	18
363	PE	BOTTINI VALERIA	94750846860	BTTVLR71A57D205H	VICOLI	243.249,62	60	145.949,77	C		40,56	18
364	CH	CAROSELLA LARA	94750841135	CRSLRA69S51A485U	SANT'EUSANIO DEL SANGRO	218.313,52	60	130.988,11	C		41,74	18
365	PE	D'ALESSANDRO ANNARITA	94750854773	DLNRT69E62I482O	ALANNO	141.934,97	60	85.160,98	C		42,22	18
366	PE	SOC. AGR. ROCCO PERRUCCI DI CARLA RITA ED ANNA PERRUCCI S.S.	94750853395	01568240681	NOCCIANO	118.209,38	60	70.925,63	C		44,24	18
367	PE	DI PROFIO ANNARITA	94750851407	DPRNRT66R45G482O	NOCCIANO	49.539,79	60	29.723,87	C		44,85	18
368	TE	MARINI LIVIA	94750846126	MRNLVI63C45G438F	Castiglione Messer Raimondo	250.000,00	60	150.000,00	C		48,44	18
369	PE	AMOROSO CARMELINA	94750849989	MRSCML62C52B722F	CARAMANICO TERME	95.372,07	60	57.223,24	D		49,42	18
370	AQ	RANALLO DELIA	94750853783	RNLBLE62C49A481W	Pescocostanzo	165.073,59	60	99.044,15	D		49,43	18
371	PE	DI SILVERIO ANNA	94750853403	DSLNNAS8L50Z103V	PENNE	164.212,66	60	98.527,60	C		53,09	18
372	CH	CASCIATO VIRGILIA DOMENICA	94750854567	CSCVGL58A45G724S	Pizzoferrato	84.800,00	60	50.880,00	D		53,60	18
373	CH	GIALLONARDO MARIA ASSUNTA	94750848163	GLLMSS56M54I335Y	SANT'EUSANIO DEL SANGRO	250.000,00	60	150.000,00	C		54,99	18
374	TE	LOQUET DIANE	94750853304	LQTDNI54A52Z103V	Arsita	95.439,59	60	57.263,75	D		57,59	18



N.	Prov.	Cognome e nome/Ragione sociale	Numero domanda	CUAA	Comune intervento	Importo Investimento Ammissibile a contributo	% Contr.	Contributo	Macroarea	ex tabaccoltori Età del Titolare	o media età in caso di società (*)	Punteggio Totale
375	PE	CANTARAGIU STEFANIA ANGELA	94750850045	CNTSFN80D51Z129Z	PENNE	129.998,16	60	77.998,90	C		31,32	17
376	CH	FORTUNATO ADAMO	94750816574	FRTDMA68D05I335J	SANT'EUSANIO DEL SANGRO	250.000,00	60	150.000,00	C		43,27	16
377	AQ	MARGIOTTA CARLO MARIO	94750851894	MRGCLM70T13G878C	Pratola Peligna	187.191,96	60	112.315,18	D		40,65	15
378	PE	PETRUCCI SANDRO	94750852108	PTRSDR69H09G438P	PENNE	250.000,00	60	150.000,00	C		42,17	15
379	CH	ROSSI CARMINE	94750854468	RSSCMN69D12C096F	PIZZOFERRATO	51.719,00	60	31.031,40	D		42,33	15
380	CH	COLAIZZO TULLIO	94750854591	CLZTLL65T25A080C	ROSELLO	88.599,86	60	53.159,92	D		45,63	15
381	PE	MARGANELLA PIERLUIGI	94750849930	MRGPLG64R19G482W	CIVITAQUANA	42.301,80	60	25.381,08	C		46,81	15
382	AQ	TUZI MAURIZIO	94750854260	TZUMRZ64R17A603L	Balsorano	201.400,00	60	120.840,00	D		46,82	15
383	CH	FINI PATERRA NICOLINO	94750840301	FNPNLN63A01G271S	CASOLI	70.662,54	60	42.397,52	C		48,61	15
384	AQ	SOC. AGR. "C'ERA UNA VOLTA"	94750848874	01669880666	Poggio Picenze	242.781,53	60	145.668,92	D		51,65	15
385	CH	S.S. AGR. CASALE DEL BARONE	94750856133	02321400695	CASTELGUIDONE	249.959,64	60	149.975,78	D		58,00	15
386	CH	SCUTTI TOMMASO	94750843461	SCTTMS48P14I335O	SANT'EUSANIO DEL SANGRO	216.988,11	60	130.192,87	C		62,91	15
387	PE	FELLONE FERNANDO	94750855085	FLLFNN42L31D501W	LORETO APRUTINO	250.000,00	60	150.000,00	C		69,05	15
388	TE	DI LORENZO GIUSEPPE	94750794227	DLRPPP38E15C781L	Civitella del Tronto	250.000,00	60	150.000,00	C		73,26	15
389	TE	SOCIETA' AGRICOLA IL MONTANARO	94750852595	00906940671	Campli	250.000,00	60	150.000,00	C		59,06	11
390	PE	DEL POETA GIANLUCA	94750851597	DLPGLC76C14G141D	PENNE	160.894,36	60	96.536,62	C		35,40	10
391	TE	MARINI ADRIANA	94750849385	MRNRDR33P41C781T	Civitella del Tronto	102.372,75	60	61.423,65	C		77,96	10
392	PE	DI MARCO ANNA RITA	94750855887	DMRNRT49L49L846H	VICOLI	228.002,79	60	136.801,67	C		62,10	8
393	PE	BUCCINI VINCENZINA	94750844063	BCCVCN46T41A120E	ALANNO	81.104,03	60	48.662,42	C		64,70	8
394	PE	AZIENDA BARONE CORVI SOC. AGR.	94750845615	01860320686	CATIGNANO	136.359,45	60	81.815,67	C		55,25	5

(\*) Età determinata con riferimento alla data di scadenza del bando 31/07/2011

Pescara, 13/11/2012

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Elvira di Vitantonio  
firmato

## Reg. CE 1698/2005 - P.S.R. Abruzzo 2007/2013

Allegato B

## Misura 3.1.1. - Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica

Bando approvato con D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011

Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili per le Macroaree C e D e delle imprese che hanno dimostrato di aver coltivato tabacco nel triennio 2007/2009 e che si sono impegnate a non coltivarlo più, anche se ubicate in zona B

N.	SIPA	Numero domanda	Cognome e nome Ragione sociale	CUAA	Motivazione esito di non ricevibilità e non ammissibilità
1	AQ	94750848536	DI LORETO GIOVANNI	DLRGNN61S26A515H	Documentazione cartacea inoltrata al SIPA con Raccomandata oltre il termine previsto dal bando, di gg. 10 dalla data di rilascio
2	AQ	94750848635	URSINBI ALFREDO	RSNLRD78L20A345U	La tipologia di intervento proposto non è compatibile con la Misura 3.1.1
3	AQ	94750848767	ZARELLI PIERINA	ZRLPRN53C61L625S	Domanda presentata oltre il termine previsto dal bando
4	AQ	94750851126	COOP. AGR. "SANTA MARGHERITA"	01756110662	Assenza dell'autodichiarazione attestante la regolarità dell'assolvimento degli obblighi assistenziali e previdenziali
5	AQ	94750853866	VARALLO FEDERICO	VRLFRC67R15F546X	La tipologia di intervento proposto non è compatibile con la Misura 3.1.1
6	AQ	94750853916	MPRISI VIRGILIO	MRSVGL68L02G484C	La documentazione progettuale presentata risulta carente in quanto gli elaborati non dettagliano adeguatamente l'entità dell'intervento proposto. L'intervento attiene ad un fabbricato realizzato con i contributi della Misura A del P.S.R. 2000/2006, il cui connesso impegno decennale scade alla data del 31 agosto 2016, ed è oggetto di contributo con la Misura 1.2.1 del P.S.R. 2007/2013
7	AQ	94750853981	DI FOLCO WILLIAM	DFLWLM70C06Z110O	La particella catastale, sulla quale ricade parte del progetto dell'attività di ippoturismo, non è presente nel fascicolo aziendale e non sono stati presentati atti che ne dimostrino il legittimo possesso
8	AQ	94750855689	ANTONELLI CESARE	NTNCSR61L01A345E	Domanda carente di documentazione prevista dall'art. 11 del bando La non ammissibilità deriva dalla disposizione di cui al punto 4 del medesimo articolo
9	AQ	94750855762	BATTISTELLA MARINA	BTTMRN53A59A345D	L'intervento prevede un aumento di superficie e di volume dell'edificio superiore al 15% consentito dal bando
10	TE	94750849773	BERTAGGIA MARIA PIA	BRTMRP67A65C740C	Alla presentazione della domanda di aiuto non era in possesso dell'attestato a svolgere attività agrituristica
11	TE	94750851274	DI MARCO MARIA	DMRMRA63T44C449Y	Alla presentazione della domanda di aiuto non era in possesso dell'attestato a svolgere attività agrituristica

N.	SIPA	Numero domanda	Cognome e nome Ragione sociale	CUAA	Motivazione esito di non ricevibilità e non ammissibilità
12	TE	94750853544	DI PIETRO GIUSEPPE	DPTGPP84H12L103U	Opere non ammissibili in quanto non ricomprese tra quelle previste dall'art. 20
13	TE	94750849542	ETTORRE NADJA	TTRNDJ52B67L103W	L'ipotesi progettuale prevede l'ampliamento di un fabbricato rurale
14	TE	94750842943	IZZI CLARICE	ZZICRC87D63H769U	Opere non ammissibili (ristrutturazione di locali per trasformazione e vendita prodotti art. 20 punto 2 del bando)
15	TE	94750854484	NORI AGOSTINO	NROGTN86D30L103F	Rinuncia con nota n. 117883 del 22/05/2012
16	TE	94750853213	OTTAVIANO GRAZIANA	TTVGZN70L42E343H	L'ipotesi progettuale prevede la ricostruzione di un fabbricato modificando completamente la sagoma originaria
17	TE	94750799952	SCIPIONE MARIA ROSANNA	SCPMRS69H44L103X	L'ipotesi progettuale prevede la nuova costruzione di un locale da adibire a laboratorio polifunzionale
18	TE	94750853536	SOC.AGR. FATTORIA BOSCHERINI S.S.	1728370675	Rinuncia con nota n.109912 del 14/05/2012
19	TE	94750854302	SPERANDIO CRISTIAN	SPRCST77D22L103U	Non ricevibile: alla presentazione della domanda di aiuto non era in possesso dell'attestato a svolgere attività agrituristica
20	TE	94750853601	TOMASSETTI MIRELLA	TMSMLL66A42C311C	L'ipotesi progettuale prevede l'ampliamento di un fabbricato rurale
21	PE	94750849211	BINDI WILMA	BNDWLM55B56Z103Y	Non ricevibile per mancanza documentazione essenziale prevista dal comma 4 dell'art. 11 e dal comma 3 dell'art. 12
22	PE	94750850011	CERASA IGOR	CRSGRI76A05G482R	Non ammissibile: non sono soddisfatti i requisiti previsti dall'art 21 del bando pubblico (gli ampliamenti richiesti non sono giustificati da adeguate norme comunitarie, nazionali e regionali), inoltre manca la documentazione essenziale prevista dal comma 4 dell'art. 11 e dal comma 3 dell'art. 12
23	PE	94750849708	TRABUCCO SABATINO	TRBSTN60M29C771C	Non ammissibile: nella scheda di validazione del fascicolo aziendale datata 24/04/2011 non risultano terreni e fabbricati in proprietà, affitto o altra forma nel comune di Villa Celiera oggetto dell'intervento, quindi non è possibile stabilire a che titolo la ditta Trabucco abbia presentato l'istanza
24	PE	94750842935	ZOCOLANTE CRISTINA	ZCCST68L55Z133N	Non ricevibile per mancanza documentazione essenziale prevista dal comma 4 dell'art. 11 e dal comma 3 dell'art. 12
25	CH	94750852090	ADORANTE MONIA	DRNMNO70T67E243I	Rinuncia
26	CH	94750852165	ALIMONTI VITO	LMNVTI84H23E243S	Non rispondenza al comma 1 art. 20 del bando

N.	SIPA	Numero domanda	Cognome e nome Ragione sociale	CUAA	Motivazione esito di non ricevibilità e non ammissibilità
27	CH	94750851795	CICCHINI ANTONIETTA AMELIA	CCCNNT49M66H442Q	Non rispondenza Art. 11 comma 4 del bando
28	CH	94750853247	D'ACHILLE GIUSEPPE	DCHGPP56H30E243G	Mancanza requisito soggettivo no abilitaz. esercizio att. Agrituristica
29	CH	94750853239	DE CINQUE MARIO	DCNMRA70S09E243P	Mancanza requisito soggettivo no abilitaz. esercizio att. Agrituristica
30	CH	94750840277	FIorentino ANNA MARIA	FRNNMR70C42B985Q	Non ricevibile - Carenza di documentazione essenziale
31	CH	94750854096	MIGLIORE ALESSIO CARMINE	MGLCMN75P26F839V	Ampliamento superiore 15% volume originario
32	CH	94750853676	NEPA DANIELA	NPEDNL71E57G482Z	Non ricevibile - Carenza di documentazione essenziale
33	CH	94750853734	PIERORAZIO MASSIMO	PRRMSM88S25E435R	Non ricevibile - Carenza di documentazione essenziale
34	CH	94750849054	ZINNI ANNA	ZNNNNA72D44E435B	Non rispondenza Art. 11 comma 4 del bando e aumento volumetria > 15%
35	CH	94750834767	COLANTONIO ELISA	CLNLSE67E71A485B	Non rispondenza con gli obiettivi del bando - realizzazione rimassa
36	CH	94750853742	COLANZI MIMMO NINO	CLNMMN71P03E243C	Non ricevibile - Carenza di documentazione essenziale

Pescara, 13/11/2012

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Elvira di Vitantonio  
firmato

## Reg. CE 1698/2005 - P.S.R. Abruzzo 2007/2013

## Allegato C

Misura 3.1.1. - Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica  
Bando approvato con D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011

## Elenco delle domande finanziabili

N.	Prov.	Cognome e nome/Ragione sociale	Numero domanda	CUAA	Comune intervento	Importo Investimento Ammissibile a contributo	% Contr.	Contributo	Macroeconomia	ex tabacchicoltori	Età del Titolare o media età in caso di società (*)	Punteggio Totale
1	AQ	SPAGNOLI PIETRO	94750851571	SPGPTR80E13G878T	Pacentro	231.896,61	60	139.137,97	D		31,23	90
2	TE	D'AMBROSIO FRANCESCO	94750852728	DMBFNC90B06G482G	Castiglione Messer Raimondo	250.000,00	60	150.000,00	C		21,49	74
3	PE	PATRICELLI ALESSIO	94750844816	PTLSS83S26G482U	LORETO APRUTINO	250.000,00	60	150.000,00	C		27,69	74
4	AQ	CIANFARANI GIOVANNI MARIA	94750847397	CNFGNN90P13I838V	Balsorano	250.000,00	60	150.000,00	D		20,89	70
5	AQ	BERARDI LUCA	94750846225	BRRLCU90H26L025N	Tagliacozzo	250.000,00	60	150.000,00	D		21,11	70
6	AQ	DI MARCO MARIO	94750846472	DRMMRA88C23A515L	Civitella Roveto	249.887,89	60	149.932,73	D		23,37	70
7	TE	SOC. AGR. "L'ANTICA MASSERIA" DI DI BARTOLOMEO ANDREA & ELEONORA	94750844196	01793160670	Tossicia	250.000,00	60	150.000,00	D		23,59	70
8	TE	DI LEONARDO IVANO	94750849765	DLNVNI73R19L103Z	Montorio al Vomano	249.271,60	60	149.562,96	D		37,83	70
9	PE	PAOLETTI ANTONELLA MARIA	94750849658	PLTNNL68E71G438S	CIVITELLA CASANOVA	250.000,00	60	150.000,00	D		43,20	69
10	PE	RICCI STEFANIA	94750852769	RCCSFN74B48G878Y	TOCCO DA CASAURIA	250.000,00	60	150.000,00	D		37,50	67
11	CH	TILLI PIERCARMINE	94750845987	TLLPCR86B19E243D	CASOLI	250.000,00	60	150.000,00	C		25,45	65
12	PE	STROMEI FRANCESCO	94750849153	STRFNC83P26G482G	TOCCO DA CASAURIA	129.713,00	60	77.827,80	D		27,86	64
13	CH	SANTOLERI GIOVANNI	94750843644	SNTGNN82S09C632B	GUARDIAGRELE	250.000,00	60	150.000,00	C		28,73	64
14	PE	CARBONI GAETANO	94750849955	CRBGTN76P19A488J	CIVITELLA CASANOVA	249.237,51	60	149.542,51	D		34,88	64
15	CH	IANNONE CARLA	94750846548	NNNCRL74E43A485P	Tornareccio	250.000,00	60	150.000,00	C		37,27	64
16	PE	MOFFA MYRIAM	94750846514	MFFMRM89S42H926G	MANOPPELLO	250.000,00	60	150.000,00	C		21,76	63
17	PE	SPADONE BARBARA	94750849096	SPDBBR74H53H501S	CIVITELLA CASANOVA	242.286,81	60	145.372,09	D		37,16	63
18	CH	PAGLIONE TIZIANA	94750853122	PGLTZN73S45Z133W	TORNARECCIO	250.000,00	60	150.000,00	C		37,76	63
19	CH	LA CAPINERA S.S. AGR.	94750854245	02359250699	FARA SAN MARTINO	166.818,55	60	100.091,13	D		39,46	61
20	CH	DI GIAMBATTISTA PIERPAOLO	94750831094	DGMPP192D06A485F	Archi	250.000,00	60	150.000,00	C		19,30	60
21	CH	SALOMONE VALENTINO	94750854583	SLMVNT88P10E435G	Villa Santa Maria	230.000,00	60	138.000,00	D		22,90	60
22	TE	CIAPANNA FRANCESCO	94750846985	CPNFNC87P29L103H	Rocca Santa Maria	249.830,41	60	149.898,54	D		23,85	60
23	AQ	PASCUCCI ALFREDO	94750842992	PSCLRD83H04L025T	Tagliacozzo	250.000,00	60	150.000,00	D		28,18	60

N.	Prov.	Cognome e nome/Ragione sociale	Numero domanda	CUAA	Comune intervento	Importo Investimento Ammissibile a contributo	% Contr.	Contributo	Macroarea	ex tabacchicoltori	Età del Titolare o media età in caso di società (*)	Punteggio Totale
24	AQ	TOSCANO FERDINANDO	94750840087	TSCFDN82L10A345J	L'Aquila	227.623,78	60	136.574,27	D		29,06	60
25	TE	DI ANDREA LUIGI	94750853023	DNDLGU86P25C632L	Arsita	250.000,00	60	150.000,00	D		24,86	59
26	TE	MANCINI MARCO	94750853684	MNCMRC81P11L103W	Colledara	249.965,38	60	149.979,22	D		29,90	59
27	TE	TARABORRELLI LORENZO	94750849625	TRBLNZ78H06G482Q	Castilenti	250.000,00	60	150.000,00	C		33,17	59
28	TE	GARGAGLIA LAURA	94750853007	GRGLRA79D42G478T	Castiglione Messer Raimando	250.000,00	60	150.000,00	C		32,35	58
29	AQ	IACOBACCI ILENIA	94750848338	CBCLNI89E45A515B	Avezzano	206.049,55	60	123.629,73	D		22,25	57
30	CH	BERARDI ANNA	94750854336	BRRNNA85L63F205S	TUFILLO	250.000,00	60	150.000,00	C		26,04	57
31	TE	GASPERI SANDRA	94750846878	GSPSDR73D46A462O	Valle Castellana	250.000,00	60	150.000,00	D		38,34	57
32	TE	FLARA' MONICA	94750847835	FLRMNC72R42L103Q	Basciano	250.000,00	60	150.000,00	C		38,85	57
33	TE	SOC. AGR. AGRICULTURA DEI F.LLI VICENTINI	94750843743	01789820675	Colledara	246.840,00	60	148.104,00	D		26,65	55
34	TE	DI VITANTONIO PINO	94750852884	DVTPNI75C24G438E	Castiglione Messer Raimando	249.443,52	60	149.666,11	C		36,38	55
35	CH	SOC. AGR. CIANCI DI CIANCI KRIZIA	94750853882	CNCKRZ89R63E435O	ROCCASCALEGNA	249.996,63	60	149.997,98	C		37,08	55
36	TE	DE FLAVIIS ANTONIO	94750851753	DFLNTN72D08L103P	Bisenti	64.184,91	60	38.510,94	C		39,34	55
37	PE	CILLI MARIANO	94750845904	CLLMRN82D15G141B	LORETO APRUTINO	250.000,00	60	150.000,00	C		29,30	54
38	AQ	GATTI CARLO MASSIMILIANO	94750852496	GTTCLM78D08F205K	Corfinio	250.000,00	60	150.000,00	D		33,33	54
39	AQ	DI GIROLAMO ROMOLO	94750855945	DGRRML76L17A345G	Tornimparte	250.000,00	60	150.000,00	D		35,06	54
40	CH	MASCIANTONIO TOMMASO	94750841002	MSCTMS76H28E243V	CASOLI	249.978,48	60	149.987,09	C		35,10	54
41	TE	D'ADDAZIO GINO	94750851621	DDDGNI68A17Z133Y	Castilenti	220.058,39	60	132.035,03	C		43,56	54
42	CH	SERAFINI VALERIA	94750838339	SRFVLR91D45A485E	ARCHI	249.508,08	60	149.704,85	C		20,33	53
43	AQ	SILLA MERINA ROSARIA	94750844121	SLLMNR86H65I804R	Scanno	68.115,00	60	40.869,00	D		25,11	53
44	AQ	DE SANTIS ANNALISA	94750853098	DSNNLS74P46L219F	Sulmona	232.052,20	60	139.231,32	D		36,92	53
45	TE	FERRI MARIA	94750844907	FRRMRA73A59L103T	Tossicia	98.465,40	60	59.079,24	D		38,55	53
46	AQ	PIETRANGELI GIUSEPPINA	94750847629	PTRGPP75B42A515I	Magliano dei Marsi	119.624,37	60	71.774,62	D		39,52	53
47	TE	DI ROCCO ADELE	94750852538	DRCDLA71L63L103L	Bisenti	149.279,00	60	89.567,49	C		40,05	53
48	PE	FORLANO SANDRA	94750844394	FRLSDR68M64G482E	CORVARA	209.566,48	60	125.739,89	D		42,96	53
49	TE	NARCISI ROSA	94750848882	NRCRSO68B44C517Y	Bisenti	75.772,08	60	45.277,24	C		43,52	53
50	TE	SOC. AGR. MASSERIA ERASMI S.S.	94750852462	01791400672	Castilenti	250.000,00	60	150.000,00	C		48,61	53
51	TE	CICCONI LILIANA LAURA	94750848429	CCCLNL55S58C169H	Isola del Gran Sasso	250.000,00	60	150.000,00	D		55,74	53
52	TE	FRANCIA DELFINA	94750845532	FRNDFN54A53C169I	Castelli	85.219,76	60	51.131,85	D		57,58	53

N.	Prov.	Cognome e nome/Ragione sociale	Numero domanda	CUAA	Comune intervento	Importo Investimento Ammissibile a contributo	% Contr.	Contributo	Macroarea	ex tabacchicoltori	Età del Titolare o media età in caso di società (*)	Punteggio Totale
53	AQ	SOC. AGR. TENUTA "L'ULIVO E LA GINESTRA"	94750846837	01756760664	San Vincenzo Valle Roveto	249.140,85	60	149.484,51	D		40,37	52
54	AQ	SARACINO MARGHERITA	94750845938	SRCMGH69S50C514F	Avezzano	249.921,10	60	149.952,66	D		41,75	52
55	CH	DE LUCA REMO	94750849393	DLCRME67P13F785I	MOZZAGROGNA	250.000,00	50	125.000,00	B	SI	43,90	52
56	TE	D'AGOSTINO GABRIELLA	94750851183	DGSGRL65P53E343D	Isola del Gran Sasso	250.000,00	60	150.000,00	D		45,91	52
57	AQ	ALFONSI FRANCA	94750845227	LFNFNC64L58I389R	San Vincenzo Valle	249.944,70	60	149.966,82	D		47,07	52
58	TE	SANSONETTI ANTONIETTA	94750854609	SNSNNT63A56L103Q	Montorio al Vomano	249.456,61	60	149.673,96	D		48,57	52
59	CH	MASSA MARIO MERCURIO	94750854666	MSS MMR	ARCHI	142.689,78	60	85.613,87	C		21,01	50
60	TE	DE FEDERICIS ANDREA	94750852371	DFDNR87T06L103Z	Basciano	239.023,78	60	140.082,60*	C		23,67	50

(\*) Importo ridotto in considerazione della disponibilità finanziaria

Pescara, 13/11/2012

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Elvira di Vitantonio  
firmato

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 05.11.2012, n. DH35/196:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 ( P.S.R.) della Regione Abruzzo Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i .Domanda di pagamento a saldo n.94751292791 DITTA: FUNTAMARA COOP.ORTOLANI DEL FUCINO SOCIETA' COOPERATIVA con sede a S.BENEDETTO DEI MARSII part. IVA 00629230665 Legale Rappresentante CERASANI DOMENICO nato il 19/02/1954 a S.BENEDETTO DEI MARSII residente in Via M.D'AZEGLIO, 1 Comune di S.BENEDETTO DEI MARSII Prov. (AQ) codice fiscale CRS DNC54B19H772E. Liquidazione A SALDO del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24 /40 del 26/07/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) ;

Vista la D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'approvazione della Misura 1.2.3. Az. 1 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli";

Vista la D.D. n. DH24/40 del 26/07/2010 con la quale è stato concesso alla ditta FUNTAMARA COOP.ORTOLANI DEL FUCINO SOCIETA' COOPERATIVA legale rappresentante Cerasani Domenico con sede in Comune di S. Benedetto dei Marsi (AQ) il contributo in conto capitale di €654.058,73 pari al 40% per le categorie A-B-D-E e pari al 20% per la categoria C dell'investimento ammesso di 2.244.086,82 per la realizzazione di: INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE;

Considerato che con D.D. n. DH24/05 del

21/02/2011 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € 327.029,00 pari al 50% del contributo concesso e inserito nell'autorizzazione al pagamento n. 2011.0080845 inviata ad A.G.E.A. in data 03/03/2011;

Visto il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento a saldo redatto in data 18/10/2012 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- ATTESTA che le opere INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE per un importo di €2.078.034,24 relative alla domanda di saldo sono state regolarmente eseguite dalla ditta FUNTAMARA COOP. ORTOLANI DEL FUCINO SOCIETA' COOPERATIVA con sede in S.BENEDETTO DEI MARSII;
- PROPONE la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di €269.484,73 pari alla totalità del contributo spettante di € 596.513,69 detratto dell'anticipazione di € 327.029,00;

Vista la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.3 nella quale si propone, in favore della ditta FUNTAMARA COOP. ORTOLANI DEL FUCINO SOCIETA' COOPERATIVA con sede a S.BENEDETTO DEI MARSII (AQ), la liquidazione del saldo per un importo di € 269.484,73;

Visto il Certificato della Camera di Commercio di L'AQUILA rilasciato in data 26/09/2012 attestante che la ditta FUNTAMARA COOP.ORTOLANI DEL FUCINO SOCIETA' COOPERATIVA con sede a S.BENEDETTO DEI MARSII (AQ) non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

Vista la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di L'AQUILA in data 04/09/2012, prot. 0026693, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta FUNTAMARA COOP.ORTOLANI DEL FUCINO SOCIETA' COOPERATIVA con sede a S.BENEDETTO



DEI MARSI (AQ) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

Considerato che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 269.484,73 quale SALDO del contributo spettante;

Visto l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: FUNTAMARA COOP.ORTOLANI DEL FUCINO SOCIETA' COOPERATIVA con sede a S.BENEDETTO DEI MARSI part. IVA 00629230665 Legale Rappresentante CERASANI DOMENICO nato il 19/02/1954 a S.BENEDETTO DEI MARSI il contributo in conto capitale di €269.484,73 quale saldo del contributo spettante ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €269.484,73 in favore della ditta: FUNTAMARA COOP.ORTOLANI DEL FUCINO SOCIETA' COOPERATIVA, con sede in Comune S.BENEDETTO DEI MARSI, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 12 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 03 facciate
- Comunicazione rilasciata dalla Prefettura

formata da n. 1 facciata

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO **Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 24.10.2012, n. DH33/222:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: Libertini Emiliano C.U.A.A. .LBRMLN78H11G438S Domanda 1° anticipazione n° 94751511604 del 24/09/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/96 del 7/16/2012.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta Libertini Emiliano - C.U.A.A. LBRMLN78H11G438S., il contributo in conto capitale di €20.000,00 quale anticipazione del premio di € 40,000,00 concesso con D.D. n. DH33/96 del 7/16/2012;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta Libertini Emiliano, con sede in Comune di Loreto Aprutino
- di autorizzare l'inserimento nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul

*Bollettino Ufficiale Regionale.*

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n.8 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 24.10.2012, n. DH33/223:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: D'Alesio Marco C.U.A.A. .DLSMRC86P09A488H Domanda 1° anticipazione n° 94751514376 del 25/09/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/142 del 7/16/2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta D'Alesio Marco - C.U.A.A. DLSMRC86P09A488H., il contributo in conto capitale di €20.000,00 quale anticipazione del premio di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH33/142 del 7/16/2012;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN

della liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta D'Alesio Marco, con sede in Comune di Città Sant'Angelo

- di autorizzare l'inserimento nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale.*

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n.8 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 24.10.2012, n. DH33/224:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: D'Eusanio Ilaria C.U.A.A. .DSNLRI90B52G141J Domanda 1° anticipazione n° 94751507628 del 21/09/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/106 del 7/16/2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta D'Eusanio Ilaria - C.U.A.A. DSNLRI90B52G141J., il contributo in conto capitale di € 20.000,00 quale anticipazione del premio di € 40,000,00 concesso con D.D. n. DH33/106 del 7/16/2012;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta D'Eusanio Ilaria, con sede in Comune di Tollo
- di autorizzare l'inserimento nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n.13 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 24.10.2012, n. DH23/225:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R.**

**n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: Luciani Luca C.U.A.A. .LCNLCU92D22G482X Domanda 1° anticipazione n° 94751494868 del 19/09/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/161 del 7/16/2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta Luciani Luca - C.U.A.A. LCNLCU92D22G482X., il contributo in conto capitale di €20.000,00 quale anticipazione del premio di € 40,000,00 concesso con D.D. n. DH33/161 del 7/16/2012;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta Luciani Luca, con sede in Comune di Spoltore
- di autorizzare l'inserimento nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n.9 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 24.10.2012, n. DH33/226:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento seconda rata n. 94751196141 DITTA: Pace Gianni residente in C.da Valle Pelilla, 12 Comune di Moscufo Prov. (PE) Liquidazione Seconda Rata del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/91 del 15/06/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Pace Gianni nato il 19/07/1990 in Comune di Pescara (PE) residente in C.da Valle Pelilla, 12 Comune di Moscufo Prov. (PE) Codice fiscale PCAGNN90L19G482Q part. IVA 01889920680 la Seconda Rata del premio in conto capitale di €40.000,00 concesso con D.D. n. DH23/91 del 15/06/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €20.000,00 in favore della ditta Pace Gianni con sede in Comune di Moscufo (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante

del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 13 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 24.10.2012, n. DH33/227:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento della rata unica n. 94751223382 DITTA: Finocchio Laura residente in C.da Caparrone, 69 Comune di Collecervino Prov. (PE) Liquidazione Rata Unica del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH10/67 del 18/05/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Finocchio Laura nata il 03/02/1969 in Comune di Pescara (PE) residente in C.da caparrone, 69 Comune di Collecervino (PE) Codice fiscale FNCLRA69B43G482J part. IVA 01907240681 la Rata Unica del premio in conto capitale di €40.000,00 concesso con D.D. n. DH10/67 del 18/05/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €40.000,00 in favore della ditta Finocchio Laura, con sede in Comune di Collecervino (PE), e nell'Elenco

provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 13 fasciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 fasciate;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E  
MERCATO*

DETERMINAZIONE 08.11.2012, n. DH27/210:

**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni – Autorizzazione a gestire un gruppo di raccolta embrioni**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Vista la domanda presentata in data 02 OTTOBRE 2012, Protocollo RA219033, dalla Dott.ssa:

Cognome <b>DI PALMA</b>	Nome <b>BEATRICE</b>		Data di nascita <b>13/12/1970</b>
Comune di nascita <b>ATRI</b>	Provincia <b>TE</b>	Comune di residenza <b>PINETO</b>	Provincia <b>TE</b>
Via/Località <b>VIA M. BUONARROTI</b>	N.civico <b>27</b>	C.a.p. <b>64025</b>	Codice Fiscale / Partita I.V.A. <b>DPLBRC70T53A488M</b>

Vista la legge 15 gennaio 1991 n. 30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 luglio 2000, n. 403, ( G.U. 8 gennaio 2001, n. 5 );

Viste le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio n. 30 di cui alla D.G.R. n. 2388, del 3/07/1996, pubblicate sul *B.U.R.A.* n. 9 Speciale, del 25/3/1997;

Dato atto che alle ulteriori modificazioni delle normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni dei disciplinari attuativi regionali, per cui si ritiene di dover applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

Vista l'attestazione rilasciata dal Servizio Veterinario Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell'Azienda U.L.S. di Teramo redatta in data 10/10/2012, prot. 1346 del 11/10/2012, pervenuta in data 30/10/2012, prot. RA240721;

Ritenuto che il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare il presente provvedimento nel BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Vista la legge regionale n. 77/99;

**AUTORIZZA**

1) la Dott.ssa.:

Cognome <b>DI PALMA</b>	Nome <b>BEATRICE</b>		Data di nascita <b>13/12/1970</b>
Comune di nascita <b>ATRI</b>	Provincia <b>TE</b>	Comune di residenza <b>PINETO</b>	Provincia <b>TE</b>

Via/Località <b>VIA M. BUONARROTI</b>	N.civico <b>27</b>	C.a.p. <b>64025</b>	Codice Fiscale / Partita I.V.A. <b>DPLBRC70T53A488M</b>
--	-----------------------	------------------------	--

in qualità di gestore richiedente, legale rappresentante e direttore sanitario a gestire il Gruppo di raccolta embrioni, ubicato in comune di Pineto, provincia di Teramo, via M. Buonar-

roti, n. 27, recapito telefonico 3289686333, per la specie BOVINA;

### DISPONE

1. di attribuire al Gruppo sopra individuato il seguente codice:

T	E	0	0	0	1	S
Sigla Provincia		Numero Progressivo			Codice Struttura	

e che la presente autorizzazione è valida fino al 07 novembre 2015 e deve essere esibita ad ogni richiesta degli incaricati della vigilanza attuata ai sensi della legge 15 gennaio 1991 n. 30 e sue successive modificazioni ed integrazioni e del decreto ministeriale 19 luglio 2000, n. 403;

2. di fare obbligo alla Dott.ssa DI PALMA BEATRICE:

2.1. di uniformarsi alle prescrizioni emanate dalle competenti autorità sanitarie in materia di profilassi e polizia veterinaria;

2.2. seguire le norme sanitarie in materia di raccolta, trattamento o immagazzinaggio degli embrioni stabilite dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;

2.3. comunicare alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione- Servizio Produzioni Agricole e di Mercato l'eventuale sostituzione del veterinario responsabile della direzione sanitaria del gruppo;

2.4. di tenere un registro di carico e scarico per gli embrioni raccolti, impiantati e immagazzinati sia presso lo stesso gruppo di raccolta, sia presso l'allevamento delle donatrici;

2.5. conservare gli embrioni esclusivamente in fiale o altri contenitori sigillati e riportanti chiare ed inamovibili indicazioni su: numero di codice del gruppo di raccolta, data di raccolta degli embrioni, specie, razza o tipo genetico, matricola dei donatori. In caso di più embrioni in un singolo contenitore, gli embrioni medesimi debbono provenire tutti dallo stesso intervento fecondativo;

2.6. di rilasciare, per ogni atto di raccolta per

conto terzi o di vendita di embrioni, un documento accompagnatorio dell'embrione contenente i dati identificativi della partita: specie, razza, numero di identificazione, o matricola nel caso di equini, della donatrice e del riproduttore maschio;

2.7. di rilasciare, a richiesta degli acquirenti, per ciascun embrione o gruppi di embrione di un medesimo contenitore, un certificato attestante, oltre i dati identificativi dell'embrione o degli embrioni medesimi, le caratteristiche qualitative rilevate secondo quanto previsto dall'articolo 37, comma 2 del D.M. 403/2000;

2.8. di certificare su appositi moduli forniti dall'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo, l'intervento di trasferimento embrionale, indicando la data, specie, razza o tipo genetico e matricola dei donatori, specie, razza o tipo genetico e matricola, se presente, della ricevente, nonché generalità del proprietario della stessa;

2.9. di non operare in zona dichiarata infetta dalla competente autorità sanitaria;

2.10. di provvedere alla sterilizzazione delle attrezzature che vengono a contatto con gli embrioni o con gli animali donatori durante la raccolta, nonché, prima dell'uso, dei contenitori per il magazzino e il trasporto;

2.11. comunicare alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - della Regione Abruzzo - Via Catullo 17, 65127 Pescara - preventivamente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda, presentata in data 02 Ottobre 2012, Protocollo RA219033;

3. di autorizzare il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento sul *BURAT*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E*

**MERCATO**

DETERMINAZIONE 08.11.2012, n. DH27/211:

**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Impianto Embrionale nell'Elenco Regionale - Sezione F - .**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Vista la domanda presentata in data 02 OTTOBRE 2012, Protocollo RA219032, dalla Dott.ssa:

Cognome <b>DI PALMA</b>	Nome <b>BEATRICE</b>		Data di nascita <b>13/12/1970</b>
Comune di nascita <b>ATRI</b>	Provincia <b>TE</b>	Comune di residenza <b>PINETO</b>	Provincia <b>TE</b>

Via/Località <b>VIA M. BUONARROTI</b>	N.civico <b>27</b>	C.a.p. <b>64025</b>	Codice Fiscale / Partita I.V.A. <b>DPLBRC70T53A488M</b>
--	-----------------------	------------------------	--

Titolo di studio <b>LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA</b>	Telefono
---	----------

per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di impianto embrionale - Sezione F;

Vista la legge 15 gennaio 1991, n.30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto 19 luglio 2000, n.403, (G.U. 8 gennaio 2001, n.5 );

Viste le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio n. 30 di cui alla D.G.R. n. 2388, del 3/07/1996, pubblicate sul B.U.R.A. n. 9 Speciale, del 25/3/1997;

Dato atto che alle ulteriori modificazioni delle normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni dei disciplinari attuativi regionali, per cui si ritiene di dover applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

Ritenuto, infine, che il Servizio Affari Gene-

rali della Giunta della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare il presente provvedimento sul BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Vista la legge regionale n.77/99;

**DISPONE****1. l'iscrizione del Signor:**

Cognome <b>DI PALMA</b>	Nome <b>BEATRICE</b>		Data di nascita <b>13/12/1970</b>
Comune di nascita <b>ATRI</b>	Provincia <b>TE</b>	Comune di residenza <b>PINETO</b>	Provincia <b>TE</b>

Via/Località <b>VIA M. BUONARROTI</b>	N. civico <b>27</b>	C.a.p. <b>64025</b>	Codice Fiscale / Partita I.V. <b>DPLBRC70T53A488M</b>
--	------------------------	------------------------	--

Titolo di studio <b>LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA</b>	Telefono
---	----------

nell'elenco Regionale degli operatori di impianto embrionale - Sezione F;;

**2. al suddetto operatore è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:**

<b>T</b>	<b>E</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>F</b>
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

**3. di fare obbligo alla Dott.ssa DI PALMA BEATRICE:**

3.1. rifornirsi di embrioni esclusivamente presso i Recapiti autorizzati;

3.2. mantenere in buono stato di conservazione gli embrioni;

3.3. certificare, sugli appositi moduli distribuiti dall'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo, l'intervento di impianto embrionale;

3.4. trasmettere la certificazione degli impianti effettuati, entro sessanta giorni dalla data di compilazione all'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo;

3.5. comunicare alla Direzione Politiche A-

gricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - della Regione Abruzzo - Via Catullo 17, 65127 Pescara - preventivamente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda, presentata in data 02 OTTOBRE 2012, Protocollo RA219032;

3.6. praticare l'impianto embrionale nell'ambito del territorio nazionale;

4. di autorizzare il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento sul *BURAT*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Franco La Civita**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**  
**SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO**

DETERMINAZIONE 08.11.2012, n. DH27/212:

**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Impianto Embrionale nell'Elenco Regionale - Sezione F -**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Vista la domanda presentata in data 02 OTTOBRE 2012, Protocollo RA219030, dal Dott.:

Cognome <b>SPAGNOLO</b>	Nome <b>MARCO ANTONIO</b>		Data di nascita <b>12/06/1979</b>
Comune di nascita <b>BREMA (GERMANIA)</b>	Provincia <b>////</b>	Comune di residenza <b>GIULIANOVA</b>	Provincia <b>TE</b>
Via/Località <b>VIA NAZIONALE PER TERAMO</b>	N.civico <b>230</b>	C.a.p. <b>64025</b>	Codice Fiscale / Partita I.V.A. <b>03919440754</b>

Titolo di studio <b>LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA</b>	Telefono
---	----------

per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di impianto embrionale - Sezione F;

Vista la legge 15 gennaio 1991, n.30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto 19 luglio 2000, n.403, (G.U. 8 gennaio 2001, n.5);

Viste le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio n. 30 di cui alla D.G.R. n. 2388, del 3/07/1996, pubblicate sul *B.U.R.A.* n. 9 Speciale, del 25/3/1997;

Dato atto che alle ulteriori modificazioni delle normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni dei disciplinari attuativi regionali, per cui si ritiene di dover applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

Ritenuto, infine, che il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare il presente provvedimento sul *BURAT*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Vista la legge regionale n.77/99;

**DISPONE**

1. l'iscrizione del Signor:

Cognome <b>SPAGNOLO</b>	Nome <b>MARCO ANTONIO</b>		Data di nascita <b>12/06/1979</b>
Comune di nascita <b>BREMA (GERMANIA)</b>	Provincia <b>////</b>	Comune di residenza <b>GIULIANOVA</b>	Provincia <b>TE</b>

Via/Località <b>VIA NAZIONALE PER TERAMO</b>	N. civico <b>230</b>	C.a.p. <b>64025</b>	Codice Fiscale / Partita I.V.A. <b>03919440754</b>
Titolo di studio <b>LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA</b>		Telefono	

nell'elenco Regionale degli operatori di impianto embrionale - Sezione F;;



L	E	0	3	1	9	F
---	---	---	---	---	---	---

2. al suddetto operatore è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

3. di fare obbligo alla Dott. SPAGNOLO MARCO ANTONIO:

3.1. rifornirsi di embrioni esclusivamente presso i Recapiti autorizzati;

3.2. mantenere in buono stato di conservazione gli embrioni;

3.3. certificare, sugli appositi moduli distribuiti dall'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo, l'intervento di impianto embrionale;

3.4. trasmettere la certificazione degli impianti effettuati, entro sessanta giorni dalla data di compilazione all'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo;

3.5. comunicare alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - della Regione Abruzzo - Via Catullo 17, 65127 Pescara - preventivamente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda, presentata in data 02 OTTOBRE 2012, Protocollo RA219030;

3.6. praticare l'impianto embrionale nell'ambito del territorio nazionale;

4. di autorizzare il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento sul *BURAT*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 16.11.2012, n. DH27/213:

**Approvazione "Programma operativo di**

**attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) - Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura - ANNO 2012-2013 (terza annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2011-2013)"**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), che abroga il regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere dal 1° gennaio 2008, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo regolamento (CE) n. 797/2004 del consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante modalità di applicazione del predetto regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2011, n. 920/P con la quale è stato approvato il "Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici";

Visto il parere favorevole n. 47/P/11, relativo al succitato "Programma quadro", espresso dalla III Commissione Consiliare, ai sensi degli articoli 19 e 21 della L.R. n. 53/97, nella seduta 25 gennaio 2012;

Considerato che, la richiamata deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2011, n. 920/P, in linea con la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di apicoltura, ha, fra l'altro, stabilito:

- le azioni ammissibili al cofinanziamento che annualmente, compatibilmente con le assegnazioni ministeriali alle singole Regioni, possono essere incluse nel sottoprogramma apicolo regionale;
- i beneficiari degli aiuti di cui ai regolamenti

comunitari in questione;

- i compiti della Direzione regionale competente in materia;
- i compiti di pertinenza dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura;
- i criteri di priorità ai fini della formulazione della successiva graduatoria delle istanze istruite favorevolmente e di quelle ammesse al finanziamento di cui al Reg. (CE) n. 1234/2007;

Atteso che, con la stessa deliberazione, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato ad emanare i necessari provvedimenti di attuazione e gestione dei richiamati regolamenti comunitari, ed in particolare a:

- a) predisporre ed approvare, d'intesa con le Associazioni e le altre forme associate degli apicoltori, nonché gli Enti strumentali regionali competenti in materia di agricoltura, i sottoprogrammi regionali: triennali ed annuali;
- b) inviare i suddetti sottoprogrammi al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la richiesta di finanziamento;
- c) rimodulare gli stessi sottoprogrammi in funzione del finanziamento accordato alla Regione Abruzzo dal citato Ministero a seguito della decisione positiva comunitaria;
- d) predisporre ed emanare, in linea con il "Piano quadro" regionale, lo specifico provvedimento amministrativo (bando annuale) di attuazione operativa dei sottoprogrammi regionali;
- e) pubblicare nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il Programma quadro, il bando annuale ed ogni altra disposizione utile alla corretta e trasparente informazione ai beneficiari;
- f) rendere disponibile, per le motivazioni di cui sopra, nel sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Emigrazione: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura), la stessa documentazione;

g) coordinare le attività di competenza dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura;

h) predisporre la relazione finale da presentare ad AGEA ed al competente Ministero in relazione alle somme erogate alla Regione Abruzzo;

i) recepire e diffondere ogni eventuale successiva disposizione o circolare interpretativa che sia emanata dalle Autorità competenti (MIPAF - A.G.E.A.), nonché a diffondere ulteriori disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione ed attuazione della normativa vigente in materia;

Dato atto che il Programma operativo - Campagna 2012/2013 - è stato discusso e condiviso dalle Associazioni degli apicoltori, dalle Organizzazioni professionali, dalle cooperative del settore apicolo, dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (I.Z.S.) di Teramo e dal Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Giunta regionale d'Abruzzo nella riunione dell'11 settembre 2012;

Reso noto che il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha disposto la ripartizione tra gli Enti partecipanti delle somme cofinanziate, per l'esercizio finanziario 2012-2013, dal FEAGA e dal Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, ed ha assegnato alla Regione Abruzzo un finanziamento complessivo di €233.405,00;

Visto il "Programma operativo di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) - Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura - ANNO 2012-2013 (terza annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2011-2013)" - predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali in armonia con il Programma quadro di cui alla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 920/P/2011, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di approvare e fare proprio in ogni

sua parte il Programma operativo di che trattasi per una spesa totale di €378.147,22 ed un importo di contributo pubblico di €233.405,00, di cui il 50% a carico del Fondo nazionale di rotazione ed il restante 50% a carico del FEAGA;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, né il transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale, in quanto il pagamento ai beneficiari del finanziamento in questione è effettuato direttamente da AGEA;

Ritenuto di autorizzare il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo e BURA della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Ritenuto, infine, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, che il presente provvedimento debba essere reso disponibile anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:

[www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura) ;

Considerato, inoltre, che il presente atto costituisce mera esecuzione della citata deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2011, n. 920/P;

Vista la legge regionale n. 77/99 ed in particolare l'articolo 5;

#### DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare e fare proprio in ogni sua parte il "Programma operativo di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) - Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura - ANNO 2011-2013 (terza annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2011-2013)"

- predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali in armonia con il Programma quadro di cui alla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 920/P/2011, per una spesa totale di €378.147,22 ed un importo di contributo pubblico di €233.405,00, di cui il 50% a carico del Fondo nazionale di rotazione ed il restante 50% a carico del FEAGA;

2. di dare atto, quindi, che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, né il transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale, in quanto il pagamento ai beneficiari del finanziamento in questione è effettuato direttamente da AGEA;
3. di autorizzare il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo e BURA della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
4. di rendere disponibile, altresì, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, la stessa documentazione anche nel sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura) ;
5. di ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il "Programma operativo di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) - Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura - ANNO 2012-2013 (terza annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2011-2013)" - predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali", composto da n. 42 facciate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

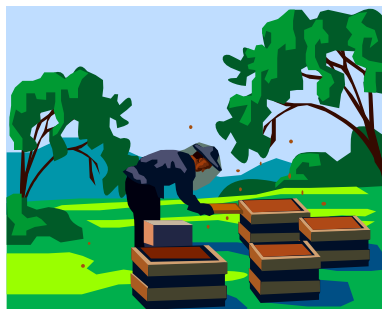
**Dott. Franco La Civita**

*Segue allegato*

**REGIONE****ABRUZZO**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,  
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO  
Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali**

Via Catullo 17 – 65100 Pescara -  
E-mail : [rino.difelice@regione.abruzzo.it](mailto:rino.difelice@regione.abruzzo.it)



## **PROGRAMMA OPERATIVO**

**di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) – Disposizioni speciali relative al settore dell’apicoltura –**

**“Anno 2012/2013: terza annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2011/2013”**

Pescara, 5 novembre 2012

Il Responsabile dell’Ufficio  
Dott. Agr. Rino DI FELICE

## 1. PREMESSA

La normativa comunitaria vigente in materia di apicoltura ha previsto una serie di azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti del settore, stabilendone i termini di presentazione dei programmi apicoli nazionali, i loro contenuti essenziali, le misure di controllo, le variazioni ammissibili dei limiti finanziari e le misure necessarie per consentire una razionale flessibilità nell'esecuzione dei programmi stessi.

Le azioni previste dalla predetta normativa sono cofinanziate in parti uguali dalla Unione Europea e dallo Stato italiano e, pertanto, è opportuno rendere accessibili tali finanziamenti a tutti gli interessati senza aggravio di spesa sul bilancio regionale.

La Giunta regionale con deliberazione 23 dicembre 2011, n. 920/P, (parere favorevole della 3<sup>a</sup> Commissione consiliare n. 47/P/11, del 25 gennaio 2012) ha approvato il Programma quadro di riferimento per l'attuazione in Regione Abruzzo della normativa comunitaria di che trattasi che, in tale contesto, s'intende integralmente richiamato.

Il presente Programma annuale attua le azioni della terza annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2011/2013 per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, in armonia con quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1234/2007.

Alla luce di quanto sopra esposto, pertanto, il Programma operativo 2012/2013, in continuità con quanto già attuato negli anni precedenti, individua le azioni oggetto di sostegno finanziario, la ripartizione delle risorse ad esse destinate tra le specifiche sottoazioni, sentite le Associazioni degli Apicoltori, le Organizzazioni professionali e le cooperative del settore apicolo, nonché L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (IZS) ed il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Giunta regionale d'Abruzzo, nella riunione, tenutasi presso i locali della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, in data 11 settembre 2012.

La Regione Abruzzo in applicazione del decreto ministeriale 23 gennaio 2006 attiva le procedure di sostegno all'apicoltura tenendo conto delle attuali problematiche del settore e delle peculiarità specifiche del proprio territorio regionale.

A tal fine, dopo aver richiamato sinteticamente la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, il Programma operativo in questione evidenzia le finalità e gli obiettivi dell'intervento regionale, rileva il finanziamento pubblico reso noto dal Ministero delle Politiche

Agricole, Alimentari e Forestali, evidenzia le azioni e sottoazioni da sostenere e sviluppare e definisce le procedure amministrative di attuazione.

## **2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

### **2.1. NORMATIVA COMUNITARIA**

Il *Regolamento (CE) N. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007*, come modificato dal *Reg. (CE) N. 72/2009 del 19 gennaio 2009, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM)*, ha fissato, nella Sezione VI, articoli da 105 a 110, alcune disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura e stabilisce le seguenti misure dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura:

- a. Assistenza tecnica agli apicoltori e alle associazioni di apicoltori;
- b. Lotta contro la varroasi;
- c. Razionalizzazione della transumanza;
- d. Sostegno ai laboratori di analisi delle caratteristiche fisico-chimiche del miele;
- e. Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario;
- f. Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura.

Il Regolamento citato prevede, fra l'altro, che la Commissione fissi le modalità di applicazione della sopra richiamata Sezione VI; abroga, inoltre, il precedente Regolamento (CE) N. 797/2004, a far data dal 1° gennaio 2008, e mantiene inalterate le regole generali di applicazione delle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

La suddetta abrogazione lascia impregiudicato il mantenimento in vigore degli atti comunitari adottati in base ai regolamenti abrogati, ed in particolare quanto previsto dal *Regolamento (CE) N. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004*.

Questo ultimo Regolamento prevede, fra l'altro, che le azioni possono essere adattate durante gli esercizi annuali e che le stesse devono essere integralmente eseguite entro il 31 agosto dell'esercizio annuale cui si riferiscono.

Infine, il Regolamento (CE) n. 811/2007 della Commissione dell'11 luglio 2007 ha sostituito l'articolo 6 del richiamato Reg. (CE) n. 917/2004 ed ha stabilito che i limiti finanziari

di ciascuna azione possono essere modificati a condizione che non venga superato il massimale totale delle previsioni di spesa assegnato a ciascuno Stato membro. In buona sostanza con tale modifica comunitaria si supera quanto previsto dall'art. 9, del D.M. 23 gennaio 2006 riguardante il limite finanziario del 20% nella variazione delle diverse azioni.

## **2.2.   NORMATIVA NAZIONALE**

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con decreto 23 gennaio 2006 (Gazzetta Ufficiale 13 marzo 2006, n. 60), recante "Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura", ha stabilito criteri uniformi per la gestione dei programmi tesi a favorire l'attuazione delle azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione dei prodotti apistici.

In particolare, il decreto de quo ha definito i contenuti del Programma triennale, ha precisato le azioni ammissibili al cofinanziamento, ha definito i compiti di pertinenza delle amministrazioni pubbliche e degli organismi pagatori ed ha stabilito le procedure operative di attuazione dei sottoprogrammi elaborati dalle Regioni.

Lo stesso Ministero ha decretato che le azioni fossero attuate attraverso un Programma nazionale triennale costituito dai sottoprogrammi, di pari durata, elaborati dalle Regioni ed articolati per stralci annuali decorrenti dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo.

Ai sensi della richiamata normativa, comunitaria e nazionale, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano stabiliscono, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, i criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e le modalità per l'applicazione dei sottoprogrammi.

Inoltre, le stesse Amministrazioni devono individuare le forme associate degli apicoltori che partecipano all'attuazione delle azioni previste dai sottoprogrammi regionali facendo riferimento ad uno o più criteri di rappresentatività quali:

- a. numero degli alveari denunciati rispetto al patrimonio apistico regionale;
- b. numero minimo di soci apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti;
- c. quantità di miele prodotto dai soci rispetto alla produzione regionale;
- d. ulteriori criteri oggettivi.

Sempre con il decreto 23 gennaio 2006, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha disposto, inoltre, che "è condizione essenziale per l'approvazione del

sottoprogramma che le regioni e le province autonome comunichino e aggiornino, secondo le scadenze temporali previste, i dati del censimento del proprio patrimonio apistico.

Come è noto, la *legge 24 dicembre 2004, n. 313, recante "Disciplina dell'apicoltura"*, fa obbligo a chiunque detenga apiari ed alveari di farne denuncia ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente e prevede che i trasgressori non possono beneficiare degli incentivi previsti per il settore.

Infine, con *Decreto del Ministero della Salute 4 dicembre 2009* è stata istituita l'anagrafe apistica che dispone la registrazione e l'identificazione degli apicoltori e degli apiari.

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualità di Organismo Pagatore, con circolare n. 19, del 18 aprile 2011, ha dettato le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2011/2013.

### **2.3. NORMATIVA REGIONALE**

Allo stato attuale la Direzione Regionale Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione della Giunta Regionale d'Abruzzo opera con la *legge regionale 30 maggio 1997, n.53, recante «Interventi nel settore agricolo e agroalimentare»*.

La citata legge, infatti, all'articolo 21, secondo comma, stabilisce che "La Giunta regionale adotta, previo parere della commissione consiliare competente, i provvedimenti necessari per il proficuo utilizzo dei fondi comunitari e/o statali in agricoltura".

La Giunta regionale con deliberazione 23 dicembre 2011, n. 920/P, ha approvato il Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici che definisce, tra l'altro, le azioni ammissibili, i criteri di priorità e di esclusione dei beneficiari, i compiti di pertinenza della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Produzioni Agricole e Mercato e quelli dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (SIPA).

Il Sottoprogramma regionale di riferimento per il triennio 2011/2013 è stato trasmesso al competente Ministero con nota RA 41221, del 5 marzo 2010.



### 3. DEFINIZIONI

**3.a. Apicoltura – Prodotti apistici – Apicoltore – Imprenditore apistico:** Ai fini del presente Programma operativo valgono le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge n. 313, del 24 dicembre 2004, concernente la disciplina dell'apicoltura.

**3.b. Forme associate:** le Associazioni di apicoltori così come definite al successivo punto 3.c., lettera e., le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le Società, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico.

**3.c. Beneficiari:** la Regione Abruzzo, ai fini dell'applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, in armonia con quanto già stabilito dal decreto ministeriale 23 gennaio 2006, riconosce i seguenti soggetti:

- a. apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed aventi sede legale nella Regione Abruzzo, alla data di pubblicazione nel B.U.R.A. del bando annuale di riferimento;
- b. gli Enti pubblici, privati e di ricerca;
- c. le organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente;
- d. le Società, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico, con sede legale nella Regione Abruzzo,
- e. le Associazioni degli apicoltori rispondenti ai seguenti criteri di rappresentatività:
  - sede legale nella Regione Abruzzo;
  - almeno n. 50 soci apicoltori in regola con le quote sociali alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del bando annuale di riferimento;
  - rappresentanza di almeno il 5% del patrimonio apistico regionale (numero di alveari) dichiarato nel bando annuale di riferimento del Sottoprogramma della Regione Abruzzo, ai sensi della normativa vigente.

**3.d. Nuovo Beneficiario:** il soggetto richiedente il beneficio che per la sub-azione interessata **non ha mai** usufruito di aiuti ai sensi del reg. n. 1221/97 prima, n. 797/04 poi e, da ultimo, n. 1234/2007 .

#### **4. FINALITA'**

Il presente Programma annuale di attuazione della citata regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale stabilisce le regole generali di applicazione delle azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura abruzzese, richiama i criteri di valutazione delle domande di aiuto, già stabiliti dalla Giunta regionale con propria deliberazione 23 dicembre 2011, n. 920/P, e definisce le procedure amministrative di attuazione delle diverse azioni previste per la campagna 2012/2013.

#### **5. OBIETTIVI**

Sulla base delle esperienze maturate negli anni precedenti ed alla luce delle recenti normative comunitarie e nazionali, l'obiettivo strategico del presente Programma è sviluppare e migliorare il comparto dell'apicoltura su tutto il territorio regionale nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute del consumatore.

Altri obiettivi specifici sono:

- sviluppare le capacità professionale degli apicoltori;
- sensibilizzare i consumatori;
- potenziare i servizi di divulgazione, informazione ed assistenza tecnica;
- migliorare la qualità delle produzioni;
- incrementare il livello tecnologico delle aziende apistiche;
- ridurre i costi di produzione;
- razionalizzare la pratica del nomadismo;
- migliorare l'efficienza gestionale degli allevamenti apistici;
- favorire il ripopolamento del patrimonio apistico;
- ridurre l'incidenza dei danni causati dalle patologie legate all'allevamento delle api ed, in particolare, della varroa.

#### **6. AZIONI AMMISSIBILI E DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

Le azioni ammissibili al cofinanziamento (50% a carico del FEAGA e il restante 50% a carico del fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze) che sono incluse nel sottoprogramma apicolo regionale 2012/2013, rimodulate con le Organizzazioni degli apicoltori, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (IZS) ed il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza

Alimentare della Giunta regionale d'Abruzzo nella riunione dell'11 settembre 2012 sulla base del finanziamento comunicato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sono le seguenti:

- a) Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori;
- b) Lotta alla varroasi;
- c) Razionalizzazione della transumanza;
- d) Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi;
- e) Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario;
- f) Collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca.

Sono escluse dal sottoprogramma apicolo le azioni che già beneficiano di altri finanziamenti comunitari, nazionali e regionali del settore.

Al pagamento dei contributi spettanti ai beneficiari provvede direttamente l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (A.G.E.A.), entro il termine comunitario del 15 ottobre 2013.

La spesa ammissibile ed il relativo contributo pubblico per azione e sottoazione sono riepilogati nella tabella che segue:

Codice Azione e Sottoazione	Azioni per l'anno 2011/2012	Spesa	Contributo	
		Euro	Euro	%
a.2	Seminari e convegni tematici	8.000,00	8.000,00	100
a.3	Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi	5.555,56	5.000,00	90
<b>A</b>	<b>Totale Assistenza Tecnica e Formazione Professionale degli apicoltori</b>	<b>13.555,56</b>	<b>13.000,00</b>	
b.3	Acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (per stanziali)	58.333,33	35.000,00	60
b.4	Acquisto degli idonei presidi sanitari	26.000,00	13.000,00	50
<b>B</b>	<b>Totale Lotta alla Varroasi</b>	<b>84.333,33</b>	<b>48.000,00</b>	
c.2.1.	Acquisto arnie (per nomadisti)	75.000,00	45.000,00	60
c.2.2	Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo	90.000,00	45.000,00	50
<b>C</b>	<b>Totale Razionalizzazione della Transumanza</b>	<b>165.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	

Codice Azione e Sottoazione	Azioni per l'anno 2011/2012	Spesa	Contributo	
		Euro	Euro	%
d.3	Presenza in carico di spese per analisi chimico – fisiche, melissopalinochimiche e residuali	6.250,00	5.000,00	80
<b>D</b>	<b>Totale Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi</b>	<b>6.250,00</b>	<b>5.000,00</b>	
e.1	Acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione	79.008,33	47.405,00	60
<b>E</b>	<b>Totale Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario</b>	<b>79.008,33</b>	<b>47.405,00</b>	
f.1.	Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica	30.000,00	30.000,00	100
<b>F.</b>	<b>COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	
<b>A+B+C+D+E+F</b>	<b>TOTALE GENERALE PROGRAMMA</b>	<b>378.147,22</b>	<b>233.405,00</b>	

## 7. AZIONE A – ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI

### 7.1. Sottoazione a.2 – Seminari e convegni tematici

La produzione e la commercializzazione degli alimenti è sempre più disciplinata da norme che vanno al di là dei confini nazionali e, spesso, anche comunitari.

Per gli imprenditori del settore l'esigenza di approfondire la conoscenza dei meccanismi regolatori del sistema è essenziale al fine di conservare ed accrescere la propria competitività.

Alla luce di quanto sopra affermato, si ritiene necessario realizzare uno o più incontri formativi o informativi di carattere seminariale o convegnistico; tutti gli incontri dovranno essere tematici e dovranno essere indirizzati prioritariamente alle problematiche inerenti l'attività di assistenza tecnica, la ricerca, la sperimentazione, le innovazioni nel settore apistico, la qualità delle produzioni, la sicurezza degli operatori.

La partecipazione ai seminari e/o convegni è aperta a tutti gli operatori del settore indipendentemente dall'appartenenza o meno a qualsivoglia Forma associata e deve essere a titolo gratuito.

➤ **Beneficiari:** gli Enti pubblici, privati e di ricerca; le organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente; le Società, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico, con sede legale nella Regione Abruzzo, le Associazioni degli apicoltori di cui alla lettera e., del precedente punto 3.c.;

➤ **Spesa totale ammissibile:** € 8.000,00;

➤ **Contributo totale ammissibile:** € 8.000,00;

➤ **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**

- Progetto esecutivo” delle attività per le quali è richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, gli argomenti da trattare, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché l'impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione ed il responsabile dell'attuazione delle stesse;
- copia autenticata del verbale del competente organo dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto e l'indicazione del responsabile dell'attuazione dello stesso;
- copia dello Statuto di costituzione, in corso di validità, se non già depositato agli atti del Servizio regionale,
- copia aggiornata del libro dei soci, in regola con le quote sociali alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente bando;
- tre preventivi comparabili di ditte diverse, ove necessario (acquisto attrezzature, affitto sale, materiale stampato da tipografie, ecc...). Analoghi preventivi comparabili devono essere presentati qualora l'organizzazione degli eventi venisse affidata a soggetti terzi diversi dai beneficiari diretti della presente sottoazione;
- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in

ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), **è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.** Le Strutture regionali precedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo:**

- documentazione contabile originale comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Per i soggetti pubblici tale documentazione deve essere conforme alle regole di contabilità pubblica
- registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti agli incontri formativi ed informativi, che devono controfirmare la loro presenza;
- copia del materiale divulgativo;
- rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto di sale, attrezzature, personale di assistenza, ecc...);
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- relazione tecnica finale.

**7.2. Sottoazione a.3 - Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi**

Una notevole fonte di informazione, anche specialistica, per gli operatori del settore può venire dalle diverse riviste periodiche specializzate nel settore e che forniscono informazioni tecniche, economiche e gestionali.

Si ritiene, pertanto, necessario incentivare, attraverso gli Istituti di ricerca, gli Enti e le Forme associate, la sottoscrizione a favore degli apicoltori di abbonamenti alle riviste

specializzate che rispondano alle condizioni sopra descritte, nonché l'acquisto di sussidi didattici ad alto contenuto tecnico.

Le azioni di comunicazione sono rivolte esclusivamente a tutti gli apicoltori indipendentemente dall'appartenenza o meno a qualsivoglia Forma associata.

- **Beneficiari:** gli Enti pubblici, privati e di ricerca; le organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente; le Società, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico, con sede legale nella Regione Abruzzo, le Associazioni degli apicoltori di cui alla lettera e., del precedente punto 3.c.;
- **Spesa totale ammissibile:** € 5.555,56;
- **Contributo totale ammissibile:** € 5.000,00;
- **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**
  - Progetto esecutivo” delle attività per le quali è richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, il materiale informativo proposto, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché l'impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione ed il responsabile dell'attuazione delle stesse;
  - copia autenticata del verbale del competente organo dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto e l'indicazione del responsabile dell'attuazione dello stesso;
  - copia dello Statuto di costituzione, in corso di validità, se non già depositato agli atti del Servizio regionale,
  - copia aggiornata del libro dei soci, in regola con le quote sociali alla data di pubblicazione nel B.U.R.A. del presente bando;
  - eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale

dello Stato (Legge di stabilità 2012), **è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.** Le Strutture regionali procedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo:**

- documentazione contabile originale comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato;
- lista dei destinatari, che devono controfirmare per ricevuta del materiale richiesto;
- copia del materiale divulgativo;
- rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- relazione tecnica ed informativa finale

## **8. AZIONE B – LOTTA ALLA VARROASI**

### **8.1. Sottoazione b.3 – Acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (per apicoltori stanziali)**

Per la campagna 2012-2013, in continuità con gli interventi realizzati con i Programmi degli anni precedenti, si ritiene ancora efficace intervenire a favore degli apicoltori incentivando l'acquisto di arnie con fondo a rete che, rispetto a quelle aventi fondo fisso, consentono un più efficiente e razionale controllo della varroa.

La finalità dell'intervento, infatti, è quella di ridurre i danni causati dal parassita facilitando l'eliminazione ed il controllo del maggior numero di acari responsabili della scomparsa di intere famiglie di api.

La spesa massima ammissibile per l'acquisto di arnie antivarroa è fissata in € 110,00 cadauna (I.V.A. esclusa).



Il contributo pubblico è pari al 60% della spesa massima ammissibile (I.V.A. esclusa).

Per una più razionale lotta contro il parassita è consentito anche il solo acquisto di fondi anti-varroa al fine di adeguare le arnie già in uso.

La spesa massima ammissibile per l'acquisto di fondi anti-varroa è valutata in € 25,00 cadauno (I.V.A. esclusa) ed il contributo pubblico ammonta al 60% di essa (I.V.A. esclusa).

Il numero di arnie e fondi antivarroa acquistabili per ogni apicoltore, complessivamente, non può superare il 50% del totale degli alveari denunciati. Tuttavia, detto limite può essere superato, sino alla copertura massima del totale denunciato e richiesto, qualora risulti un numero di domande insufficienti a coprire l'intera spesa pubblica disponibile; in questo caso le eventuali maggiori richieste sono soddisfatte dal competente Ufficio scorrendo l'ordine della relativa graduatoria e sino ad esaurimento del finanziamento pubblico disponibile.

In ogni caso, **non è ammessa la cumulabilità del finanziamento per lo stesso richiedente tra la sub-azione b.3 (arnie per stanziali) e la sub-azione c.2.1. (arnie per nomadisti)**, sia per il presente bando che per il triennio di riferimento (2011/2013).

➤ **Beneficiari:** gli apicoltori stanziali, imprenditori apistici stanziali e apicoltori professionisti stanziali di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed aventi sede legale nella Regione Abruzzo, alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente bando;

➤ **Spesa totale ammissibile:** € ; 58.333,33

➤ **Contributo totale ammissibile:** € 35.000,00

➤ **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**

- tre preventivi comparabili di ditte diverse, sottoscritti in modo leggibile dall'offerente;
- quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto dal richiedente recante esaustive motivazioni della scelta effettuata;

- qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l'esenzione;
- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), **è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.** Le Strutture regionali precedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo:**

- Copia delle fatture quietanzate.

**8.2. Sottoazione b.4 - Acquisto degli idonei presidi sanitari**

Al fine di attuare in maniera incisiva e capillare gli interventi di prevenzione e lotta alla varroasi la presente sottoazione è rivolta a tutti gli apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed aventi sede legale nella Regione Abruzzo, alla data di pubblicazione nel B.U.R.A. del presente bando.

I finanziamenti sono erogati agli apicoltori, anche senza partita IVA o senza adesione ad alcuna forma associata, per il solo tramite degli Enti o delle Forme associate riconosciute.

Ovviamente le strategie di prevenzione e lotta alla varroasi adottate da parte degli Enti e Forme associate coinvolte dovranno essere in linea con quanto previsto dalle vigenti disposizioni sanitarie.

La consegna del presidio sanitario all'apicoltore deve essere tracciata e documentata da parte dell'Ente o Forma associata richiedente mediante sottoscrizione da parte dell'apicoltore di idonea ricevuta, predisposta dallo stesso Ente o Forma associata, riportante almeno le seguenti informazioni:

- nome e cognome dell'apicoltore, ovvero denominazione dell'azienda;
- indirizzo dell'azienda;
- numero degli alveari denunciati e trattati;
- nome del presidio sanitario consegnato e suo quantitativo;
- firma dell'apicoltore per accettazione.

La spesa massima ammissibile per alveare regolarmente denunciato è pari ad Euro 5,00 ed il contributo pubblico ammissibile è pari al 50% della stessa spesa.

➤ **Beneficiari:** gli Enti pubblici, privati e di ricerca; le organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente; le Società, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico, con sede legale nella Regione Abruzzo, le Associazioni degli apicoltori di cui alla lettera e., del precedente punto 3.c.;

➤ **Spesa totale ammissibile:** € 26.000,00;

➤ **Contributo totale ammissibile:** € 13.000,00;

➤ **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**

- Progetto esecutivo” delle attività per le quali è richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, l'indicazione del numero degli apicoltori potenzialmente interessati al ricevimento ed all'impiego dei presidi sanitari, il numero degli alveari potenzialmente trattabili, l'area d'intervento, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché il responsabile dell'attuazione dell'intervento;
- copia autenticata del verbale del competente organo dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto e l'indicazione del responsabile dell'attuazione dello stesso;
- copia dello Statuto di costituzione, in corso di validità, se non già depositato agli atti del Servizio regionale;

- elenco dei soci in regola con le quote sociali alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente Programma;
- qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l'esenzione;
- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), **è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.** Le Strutture regionali precedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo:**

- Copia delle fatture quietanzate;
- elenco degli apicoltori che hanno ricevuto i presidi;
- copia della ricevuta, predisposta dall'Ente o Forma associata beneficiaria, riportante almeno le seguenti informazioni:
  - nome e cognome dell'apicoltore, ovvero denominazione dell'azienda;
  - indirizzo dell'azienda;
  - numero degli alveari denunciati e trattati;
  - nome del presidio sanitario consegnato e suo quantitativo;
  - firma dell'apicoltore per accettazione.
- Relazione tecnica ed informativa riepilogativa riportante la rendicontazione analitica delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, la natura e la

quantità dei presidi distribuiti, l'area d'intervento, il numero degli alveari trattati, i costi unitari e quelli complessivi.

## **9. AZIONE C - RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA**

La Regione Abruzzo intende favorire il nomadismo in quanto ritiene tale pratica indispensabile per un più razionale sfruttamento delle risorse nettarifere delle varie zone, al fine di consentire la produzione di particolari mieli e, contestualmente, elevare la produzione quantitativa e qualitativa di ciascun alveare.

Per tale scopo, si prevedono interventi a sostegno delle aziende apistiche che praticano la transumanza degli alveari e che hanno presentato regolare denuncia o comunicazione di possesso di almeno 60 alveari ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente, ai sensi della legge 24 dicembre 2004, n. 313.

### **9.1. Sottoazione c.2.1 – Acquisto arnie (per apicoltori nomadisti)**

Per la presente sottoazione trovano applicazione le considerazioni ed i parametri tecnici ed economici già esposti nel precedente punto 8.1.

- **Beneficiari:** gli apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti che praticano il nomadismo di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed aventi sede legale nella Regione Abruzzo, alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente bando;
- **Spesa totale ammissibile:** € 75.000,00;
- **Contributo totale ammissibile:** € 45.000,00;
- **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**
  - tre preventivi comparabili di ditte diverse, sottoscritti in modo leggibile dall'offerente;
  - quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto dal richiedente recante esaustive motivazioni della scelta effettuata;
  - qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l'esenzione;

- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), **è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.** Le Strutture regionali precedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo:**

- Copia delle fatture quietanzate.

**9.2. Sottoazione c.2.2. - Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo**

E' prevista la concessione di contributi in conto capitale nella misura massima del 50% della spesa ritenuta ammissibile (I.V.A. esclusa) per l'acquisto di macchine operatrici, attrezzature e materiali vari necessari alla movimentazione degli alveari e, più in particolare, per l'esercizio del nomadismo, il monitoraggio degli alveari e la loro gestione telematica (software applicativo, muletti elevatori, gru, carriere porta arnie, supporti che facilitino lo spostamento delle arnie, piccoli rimorchi, sponde idrauliche, ecc...), ad esclusione dell'acquisto di automezzi targati, elaboratori elettronici, palmari, ecc...

La spesa massima ammissibile per i suddetti interventi non può superare l'importo di € 14.000,00 (I.V.A. esclusa) per beneficiario che abbia regolarmente denunciato il possesso di almeno 60 alveari; la spesa massima ammissibile è elevata ad € 28.000,00 per l'acquisto di muletti o similari motorizzati.

- **Beneficiari:** gli apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti, che praticano il nomadismo di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari (almeno 60) ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed aventi sede legale nella Regione Abruzzo, alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente bando;
- **Spesa totale ammissibile:** € 90.000,00;
- **Contributo totale ammissibile:** € 45.000,00
- **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**
- tre preventivi comparabili di ditte diverse, sottoscritti in modo leggibile dall'offerente;
  - quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto dal richiedente recante esaustive motivazioni della scelta effettuata;
  - qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l'esenzione;
  - eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), **è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.** Le Strutture regionali procedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.
- **Documentazione minima da allegare alla richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo:**
- Copia delle fatture quietanzate.

## 10. AZIONE D – PROVVEDIMENTI A SOSTEGNO DEI LABORATORI DI ANALISI

### 10.1. Sottoazione d.3: Presa in carico di spese per le analisi chimico-fisiche, melissopalinologiche e residuali

La qualità dei prodotti alimentari è ormai al centro dell'attenzione dei consumatori; un'attenzione che non si rivolge solo ai temi delle certificazioni di garanzia e di provenienza delle produzioni, ma evidenzia una forte necessità d'informazione su tutti gli aspetti intrinseci ed estrinseci degli stessi prodotti.

La caratterizzazione botanica dei mieli, la ricerca di inquinanti e la conoscenza delle caratteristiche chimico – fisiche, o melissopalinologiche o residuali del prodotto consentono all'apicoltore, ed allo stesso consumatore, di avere una visione precisa e più completa del miele raccolto e contribuiscono in tal modo a migliorarne le opportunità di commercializzazione e la valorizzazione.

Gli Enti e le Forme associate degli apicoltori svolgono il servizio di analisi per conto di tutti gli apicoltori richiedenti, anche non associati.

Per il tramite degli Enti e delle Forme associate autorizzate, agli apicoltori è riconosciuto un contributo pari all'80% del costo ammissibile delle analisi (Antibiotici, Pesticidi, Metalli Pesanti, Acaricidi, Esame Fisico-Chimico, Analisi Melissopalinologiche, ecc...); la restante quota del 20% rimane comunque a carico dell'apicoltore.

Il costo ammissibile dei principali accertamenti analitici, al netto dell'I.V.A., è determinato sulla base del dato medio proveniente dai tariffari dei laboratori pubblici ed è di seguito indicato:

DESCRIZIONE ANALISI	COSTO AL NETTO I.V.A.
ACARICIDI	37,00
ACIDITA'	19,00
ANALISI MELISSOPALINOLOGICHE	70,00
ANALISI ORGANOLETTICA, SENSORIALE DI RISPONDENZA, SENSORIALE-DESCRITTIVA	23,00



CADMIO	30,00
CENERI	10,00
CLORAMFENICOLO	37,00
COLORE	8,00
CORPI ESTRANEI	10,00
COUMAPHOS	36,00
FLUVALINATE	36,00
GLUCOSIO, FRUTTOSIO, SACCARASIO	38,00
IDROSSIMETILFURFURALE (HMF)	37,00
INDICE DIASTASICO	80,00
PESTICIDI	36,00
PH	2,00
PIOMBO	30,00
PIRETROIDI	36,00
SCREENING CHINOLONICI	27,00
SOSTANZE INIBENTI	27,00
SOSTANZE INSOLUBILI IN ACQUA	10,00
STREPTOMICINA	93,00
SULFAMIDICI	93,00
TETRACICLINE	37,00
TILOSINA	93,00
UMIDITA'	10,00

L'effettuazione delle analisi richieste dall'apicoltore deve essere tracciata e documentata da parte dell'Ente o Forma associata richiedente mediante

sottoscrizione da parte dell'apicoltore di idonea ricevuta, predisposta dallo stesso Ente o Forma associata, riportante almeno le seguenti informazioni:

- nome e cognome dell'apicoltore, ovvero denominazione dell'azienda;
  - indirizzo dell'azienda;
  - numero degli alveari denunciati e trattati;
  - numero dei campioni analizzati, parametri individuati e costo degli stessi;
  - firma dell'apicoltore per accettazione.
- **Beneficiari:** gli Enti pubblici, privati e di ricerca; le organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente; le Società, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico, con sede legale nella Regione Abruzzo, le Associazioni degli apicoltori di cui alla lettera e., del precedente punto 3.c.;
- **Spesa totale ammissibile:** € 6.250,00;
- **Contributo totale ammissibile:** € 5.000,00;
- **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**
- Progetto esecutivo” delle attività per le quali è richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, l'indicazione degli apicoltori potenzialmente interessati alla sottomisura, il numero dei campioni potenzialmente esaminabili, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché il responsabile dell'attuazione dell'intervento;
  - copia autenticata del verbale del competente organo dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto e l'indicazione del responsabile dell'attuazione dello stesso;
  - copia dello Statuto di costituzione, in corso di validità, se non già depositato agli atti del Servizio regionale;
  - elenco dei soci in regola con le quote sociali alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente Programma;
  - qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l'esenzione;

- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), **è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.** Le Strutture regionali precedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo:**

- Copia delle fatture quietanzate;
- Documentazione contabile conforme alle regole di contabilità pubblica,
- elenco degli apicoltori che hanno beneficiato della sottomisura;
- copia della ricevuta, predisposta dall'Ente o Forma associata beneficiaria, riportante almeno le seguenti informazioni:
  - nome e cognome dell'apicoltore, ovvero denominazione dell'azienda;
  - indirizzo dell'azienda;
  - numero degli alveari denunciati;
  - numero dei campioni analizzati, parametri individuati e costo degli stessi;
  - firma dell'apicoltore per accettazione.
- relazione tecnica ed informativa finale riportante la rendicontazione analitica delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, le analisi eseguite, il numero dei campioni analizzati, i parametri individuati, i costi unitari e quelli complessivi.

## **11. AZIONE E – MISURE DI SOSTEGNO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO COMUNITARIO**

### **11.1. Sottoazione e.1 - Acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione**

Al fine di favorire la ricostituzione degli apiari, anche a seguito delle avversità sanitarie e meteorologiche intervenute nel corso degli ultimi anni, la presente sottoazione prevede aiuti per l'acquisto di sciami/famiglie ed api regine della razza *Apis mellifera ligustica*, **prodotte in Italia, nella misura del 60% della spesa ritenuta** ammissibile (I.V.A. esclusa), fissata in € 90,00 (I.V.A. esclusa) per l'acquisto di sciami/famiglie con regina ed € 16,00 (I.V.A. esclusa) per l'acquisto di sole api regine.

Gli sciami (nuclei, famiglie, pacchi di api) e le api regine sono ammessi al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredate da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai servizi veterinari delle ASL e da certificazione rilasciata dall'Istituto nazionale di apicoltura o dichiarazione rilasciata da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, attestanti l'appartenenza al tipo genetico delle api alla razza *Apis mellifera ligustica*.

L'acquisto massimo finanziabile di sciami ed api regine, singolarmente o in maniera cumulativa, per beneficiario non può superare il numero di alveari denunciati ai sensi della normativa vigente.

- **Beneficiari:** gli apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti, di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed aventi sede legale nella Regione Abruzzo, alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente bando;
- **Spesa totale ammissibile:** € 79.008,33;
- **Contributo totale ammissibile:** € 47.405,00;
- **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**
  - qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l'esenzione;

- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), **è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.** Le Strutture regionali precedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo:**

- Copia delle fatture quietanzate;  
Limitatamente agli sciami (nuclei, famiglie, pacchi di api) ed alle api regine;
- Certificazioni di idoneità sanitaria rilasciate dai Servizi Veterinari delle ASL attestanti l'integrità sanitaria delle api;
- Dichiarazione rilasciata dall'Istituto Nazionale di Apicoltura e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, attestanti l'appartenenza al tipo genetico delle api alla razza Apis mellifera ligustica.

## **12. AZIONE F – COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA**

### **12.1. Sottoazione f.1. – Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica**

L'Unione Europea ha posto una specifica attenzione alla qualità dei prodotti agroalimentari ed alla loro salubrità stabilendo norme nel campo dell'igiene, della sicurezza dei prodotti, dell'etichettatura, della rintracciabilità, ecc...

L'elevata e specifica qualità del miele, ed in particolare di quello abruzzese, costituisce il presupposto ineludibile di azioni dirette a sostenere l'apicoltura regionale e promuovere il consumo dei prodotti dell'apicoltura.

La legge 24 dicembre 2004, n. 313, recante "Disciplina dell'apicoltura" riconosce l'apicoltura come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale ed è finalizzata a garantire l'impollinazione naturale e la biodiversità di specie apistiche.

E' evidente, quindi, che l'ape svolge un importante servizio di impollinazione che se da una parte si traduce in un miglioramento quali-quantitativo dei mieli, dall'altro rende possibile il mantenimento e l'incremento di specie vegetali sul territorio.

In tale contesto, la mappatura delle aree nettariifere della regione e parallelamente la caratterizzazione dei mieli prodotti costituisce un valido strumento di valorizzazione e miglioramento della qualità e della commercializzazione dei mieli abruzzesi.

La Regione Abruzzo, con la presente sottoazione, intende proseguire nella politica di valorizzazione dei mieli regionali attraverso il finanziamento di progetti di ricerca che definiscano e codifichino le caratteristiche geografiche, botaniche e qualitative dei mieli, prioritariamente di quelli uniflorali, prodotti all'interno delle aree a maggiore vocazione.

Come è noto, infatti, per potersi fregiare di una caratterizzazione di origine botanica un miele deve presentare non solo certe caratteristiche chimico-fisiche e organolettiche, ma anche uno specifico spettro pollinico corrispondente all'origine dichiarata.

- **Beneficiari:** gli Enti ed Istituti pubblici, privati e di ricerca;
- **Spesa totale ammissibile:** € 30.000,00;
- **Contributo totale ammissibile:** € 30.000,00;
- **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**

- Progetto esecutivo” delle attività per le quali è richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, le aree d'intervento, il tipo di miele oggetto di studio, l'indicazione degli apicoltori potenzialmente interessati alla sottomisura, il numero dei campioni potenzialmente esaminabili, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, il protocollo scientifico che s'intende seguire, il personale impiegato, nonché il responsabile dell'attuazione dell'intervento;
- copia autenticata del verbale del competente organo dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto e l'indicazione del responsabile dell'attuazione dello stesso;
- copia dello Statuto di costituzione, in corso di validità, se non già depositato agli atti del Servizio regionale;
- qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l'esenzione;
- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), **è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.** Le Strutture regionali precedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo:**

- Copia delle fatture/parcelle quietanzate;
- Documentazione contabile conforme alle regole di contabilità pubblica,

- Relazione tecnico-scientifica
- relazione informativa finale riportante la rendicontazione analitica delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, i soggetti coinvolti e le persone che a vario titolo hanno partecipato alla ricerca, i costi unitari e complessivi.

### **13. PROCEDURE DI ATTUAZIONE E NORME GENERALI COMUNI**

Di seguito, si riportano le procedure per la realizzazione del Sottoprogramma Abruzzo 2012/2013 di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007:

#### **13.1. Eligibilità delle spese**

Ai fini del presente Sottoprogramma, le spese ammissibili sono riconosciute e soggette a contribuzione pubblica solo se sostenute dai beneficiari in data successiva a quella di presentazione della domanda di aiuto.

Le spese generali (materiale di consumo, cancelleria, assicurazioni, spese postali, telefoniche, spese di rappresentanza, ecc..) fino al 2% non devono essere documentate; superata tale percentuale, tutte le spese devono essere documentate.

#### **13.2. Spese non ammissibili**

- Acquisto automezzi targati sotto i 35 q.li di portata a pieno carico;
- Spese per l'immatricolazione di mezzi stradali;
- Acquisto elaboratori elettronici;
- Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- Spese di trasporto per la consegna di materiali;
- I.V.A. (in nessun caso essa può essere ammessa a contributo);
- Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- Spese generali in misura maggiore del 5% della sottoazione di riferimento;
- Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche;
- Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- Acquisto di materiale usato.



### 13.3. Soggetti beneficiari

Possono accedere alla concessione dei finanziamenti i soggetti beneficiari in regola con la denuncia di detenzione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed in possesso dei requisiti specificati al precedente punto 3.c.

### 13.4. Fascicolo aziendale

Ogni soggetto che presenta domanda di finanziamento per aderire al presente Sottoprogramma apicolo, deve preventivamente costituire il proprio fascicolo aziendale presso un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola o presso l'Amministrazione regionale.

### 13.5. Modalità di presentazione delle domande

Le domande, redatte secondo il modello messo a disposizione on-line dall'AGEA – Organismo Pagatore - sul portale [www.sian.it](http://www.sian.it), sono indirizzate ad: **ORGANISMO PAGATORE AGEA per tramite della REGIONE ABRUZZO – SERVIZIO ISPettorato Provinciale DELL'AGRICOLTURA** competente per territorio, **entro 45 (quarantacinque) giorni** da quello successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) del presente Sottoprogramma. Le Associazioni degli apicoltori, gli Enti e le altre Forme associate presentano la domanda, nei tempi sopra indicati, alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione (Via Catullo, 17, 65127 - PESCARA).

### 13.6. Modalità di scarico della domanda

Per stampare liberamente uno o più moduli in bianco di domanda, completi di codice a barre, per il contributo miele relativo all'anno 2012, occorre collegarsi al sito internet [www.sian.it](http://www.sian.it).

Nella parte sinistra dello schermo è visibile il link **Utilità**; cliccare con il mouse su **Download**.

Una volta entrati nel menu del Downland scorrere in basso con la barra laterale fino al menu **Download Modulistica** e cliccare con il mouse su **Scarico moduli** e poi su **Continua**.

Nella pagina di scarico moduli cliccare sulla barra **SERVIZI** e poi **Richiesta Atto**. Si aprirà la pagina con l'indicazione dei requisiti necessari alla stampa del modulo; controllare che si sia in possesso dei requisiti minimi e cliccare su **Proseguì**.

nella pagina della Richiesta Atti scegliere il settore **ZOOTECNIA**; i campi **Tipologia atto (domanda miele)** e **Anno campagna (2013)** verranno riempiti automaticamente.

Inserire il numero dei moduli che si vuole stampare (da 1 a 10) e cliccare sul tasto richiedi modulo. Verrà inoltrata la richiesta di stampa e quando i modelli sono pronti si aprirà la pagina di Acrobat con la visualizzazione del modello di domanda.

Cliccare sull'icona della stampante ed attivare la stampa.

In alternativa alla procedura sopra descritta, i moduli di domanda possono essere richiesti per il tramite dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, delle Unità Territoriali per l'Agricoltura, dei Centri Assistenza Agricola, delle Organizzazioni degli apicoltori, ovvero per il tramite dell'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione.

### **13.7. Documentazione a corredo della domanda**

L'iscrizione al registro delle imprese - Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, il possesso della partita I.V.A. ed ogni eventuale ulteriore certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile alla presentazione della domanda di aiuto nonché all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), **è sempre**

**sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.** Le Strutture regionali procedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

In caso di falsa dichiarazione da parte della ditta beneficiaria, il finanziamento pubblico accordatole è revocato ed il fatto è segnalato alle competenti autorità in base alle disposizioni vigenti.

### **13.8. Istruttoria**

I Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (di seguito denominati anche S.I.P.A.), entro trenta giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande, procedono alla istruttoria delle richieste pervenute, ed in particolare:

- Provvedono all'acquisizione on-line delle domande pervenute inserendo le stesse sul portale SIAN, se non già presenti; terminata l'attività di acquisizione deve essere eseguita la funzione di "rilascio" (protocollazione AGEA) per ogni singola domanda inserita per arrivare allo stato di avanzamento "DEFINITIVO";
- La funzione di acquisizione consente di verificare se il soggetto interessato abbia costituito il fascicolo aziendale, controllando, altresì, la correttezza dei dati indicati in domanda con quelli riportati nel predetto fascicolo, ed informare sulle eventuali domande di finanziamento presentate dal medesimo soggetto nelle precedenti annualità;
- Eventuali variazioni, di qualsiasi natura, da apportare successivamente alle domande inserite dovranno essere richieste ad AGEA Organismo Pagatore, che provvederà alle rettifiche in questione, ove ciò non contrasti con la normativa di riferimento;
- Sulla base delle indicazioni contenute nei manuali operativi predisposti dal Sistema Informativo Nazionale ed AGEA, i SIPA gestiscono le varie fasi istruttorie che vanno dal "Preventivo" al "Consuntivo" ed, infine, alla Compilazione della "Check-list";

- Al fine di accelerare i tempi necessari per la formulazione della graduatoria regionale delle ditte beneficiarie, la gestione informatica dell'acquisizione delle domande sul portale SIAN può essere effettuata anche dopo la predisposizione cartacea del verbale istruttorio preventivo e degli elenchi provinciali delle richieste ammesse a finanziamento e di quelle escluse dallo stesso. Tuttavia, l'attribuzione informatica del numero di protocollo AGEA alle istanze presentate e, quindi, il conferimento alle stesse dello stato di avanzamento "DEFINITIVO" deve essere effettuato, ai sensi della circolare AGEA n. 19, del 18 aprile 2011, entro il **31 maggio 2013**.

### 13.9. Valutazione delle domande di aiuto

Le richieste avanzate dai beneficiari individuati dal presente Sottoprogramma, ai fini della formulazione della successiva graduatoria delle istanze istruite favorevolmente e di quelle ammesse al finanziamento di cui al reg. (CE) n. 1234/2007, sono valutate secondo i parametri approvati dalla Giunta regionale con deliberazione 23 dicembre 2011, n. 920/P e di seguito riportati, con il relativo punteggio di merito:

#### Apicoltori

Parametri		Punti
a)	Aziende ricadenti in aree Natura 2000, ovvero in zone di montagna o in zone svantaggiate ai sensi della ex direttiva 75/268/CEE, del Consiglio del 28 aprile 1975	<b>1</b>
b)	Apicoltori di età non superiore ad anni 40 alla data di pubblicazione nel B.U.R.A. del bando annuale di riferimento	<b>1</b>
c)	Possesso di partita IVA	<b>0,5</b>
d)	Iscrizione al registro delle imprese delle Camere di Commercio con la codifica di "attività agricola"	<b>2</b>
e)	Aziende che attuano apicoltura biologica certificata da organismo pubblicamente riconosciuto	<b>1</b>
f)	Imprenditrici apistiche	<b>1</b>
g)	Per il possesso di alveari denunciati:	
	1. fino a 50 unità	<b>0,5</b>
	2. da 51 a 100	<b>1</b>
	3. da 101 a 150	<b>1,5</b>
	4. da 151 a 400	<b>2,5</b>
	5. da 401 a 600	<b>3</b>
	6. oltre 600	<b>3,5</b>

**Forme associate (ad esclusione degli Enti pubblici, privati e di ricerca)**

Parametri		Punti
a)	Sede legale nella Regione Abruzzo	<b>5</b>
b)	Numero dei soci in regola con le quote sociali alla data di pubblicazione nel B.U.R.A. del bando annuale di riferimento: 1. da 51 a 100 2. da 101 a 150 3. oltre 150	<b>1</b> <b>1,5</b> <b>2</b>
c)	Numero di alveari rappresentati alla data di pubblicazione nel B.U.R.A. del bando annuale di riferimento: 4. da 2.001 a 5.000 5. da 5.000 a 10.000 6. oltre 10.000	<b>1</b> <b>2</b> <b>3</b>

**Enti pubblici, privati e di ricerca**

Parametri		Punti
a)	Sede legale ed operativa nella Regione Abruzzo	5
b)	Sede operativa nella regione Abruzzo	2
c)	Esperienza maturata nel settore apistico regionale	2
d)	Conformità del progetto alle linee programmatiche del Sottoprogramma regionale ed aderenza dello stesso alle problematiche di specifici territori regionali	1

**13.10. Motivi di esclusione**

- Mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo;
- Incompletezza della domanda;
- Contributo già percepito per lo stesso investimento in virtù di altra normativa;
- Contributo già assegnato ed investimento non realizzato nel precedente anno senza giustificazione o comunicazione all'Autorità competente.

### **13.11. Definizione e trasmissione elenchi provinciali**

I S.I.P.A., entro cinque giorni lavorativi successivi alla data di scadenza dello svolgimento dell'istruttoria delle domande presentate, trasmettono al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, gli elenchi riepilogativi, suddivisi per tipologia di azione e sottoazione, delle richieste istruite favorevolmente e quelli delle istanze non ammesse a finanziamento con la relativa motivazione, secondo le indicazioni impartite dallo stesso Servizio e già in essere.

### **13.12. Definizione graduatorie regionali**

Il Servizio Produzioni Agricole e Mercato, sulla base degli elenchi predisposti e trasmessi dai S.I.P.A., predispone le graduatorie regionali e gli atti necessari alla prenotazione ed alla liquidazione dei fondi, nonché alla successiva erogazione dei contributi spettanti agli aventi diritto da parte dell'AGEA.

Lo stesso Servizio istruisce, inoltre, e predispone gli atti necessari all'approvazione dei progetti esecutivi, presentati dagli Enti, istituti di ricerca, Forme associate e Associazioni degli apicoltori, nonché alla prenotazione dei relativi fondi, alla liquidazione ed al pagamento del contributo ad essi spettanti da parte dell'AGEA.

### **13.13. Finanziamento delle istanze**

Ai sensi del programma quadro, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 23 dicembre 2011, n. 920/P:

- a) Le domande di aiuto pubblico presentate dalle Forme associate e dagli Enti pubblici, privati e di ricerca, in caso di pluralità di domande ammissibili per la stessa sub-azione possono essere accolte sino alla copertura del 50% del finanziamento pubblico disponibile per la stessa sub-azione; in caso di un solo beneficiario richiedente, l'importo di finanziamento pubblico può essere elevato al 100% di quello disponibile, se richiesto.
- b) Le richieste dei beneficiari sono soddisfatte, secondo i limiti fissati dalle singole sottoazioni, fino alla concorrenza della quota di finanziamento

pubblico assegnata alla Regione Abruzzo; qualora il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nel corso di realizzazione del Sottoprogramma regionale, assegni all'Abruzzo ulteriori finanziamenti, per la utilizzazione degli stessi si procede allo scorrimento delle eventuali "domande istruite favorevolmente e non finanziate per carenza di fondi", scorrendo le specifiche graduatorie regionali.

- c) La stessa procedura si adotta qualora vi siano rinunce di contributo da parte dei beneficiari o si verificano economie di spesa in corso di realizzazione del Sottoprogramma regionale. Va da sé che, per ovvi motivi di efficienza ed efficacia della gestione del presente Sottoprogramma, le somme provenienti da rinunce o economie di spesa potranno essere utilizzate solo se comunicate al Servizio Produzioni Agricole e Mercato entro, e non oltre, quindici giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione agli stessi SIPA delle richieste di accertamento finale degli interventi ammessi a finanziamento.
- d) Qualora, invece, i fondi assegnati ad una o più azioni o sottoazioni programmate non vengano totalmente utilizzate per mancanza di richieste sufficienti a coprire l'intera spesa pubblica disponibile, il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato, valutate le necessità finanziarie delle altre azioni e sottoazioni, può richiedere al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, variazioni dei limiti finanziari di ciascuna azione, fermo restando il massimale del programma annuo approvato dallo stesso Ministero.
- e) Il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato è autorizzato a mettere in atto analogha rimodulazione, dopo avere soddisfatto lo scorrimento di graduatoria per le azioni interessate, per le somme provenienti da rinunce o economie di spesa di cui alla precedente lettera c).
- f) Le istanze di aiuto avanzate dalle ditte che hanno già ottenuto finanziamenti analoghi nell'ambito dei precedenti sottoprogrammi regionali, possono trovare accoglimento, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, solo dopo aver soddisfatto prioritariamente le istanze degli apicoltori che non hanno mai beneficiato (**nuovo beneficiario**), per la stessa sottoazione, di finanziamenti negli anni precedenti.

- g) Ovviamente, in tal caso la priorità di finanziamento è accordata in ordine crescente secondo l'ultimo triennio di riferimento del contributo concesso. Lo stesso principio si adotta per i trienni precedenti. In altri termini, precede il richiedente che registra una data di finanziamento più remota nel tempo per la specifica sottoazione.
- h) A parità di punteggio attribuito alle istanze presentate, la priorità di finanziamento è accordata ai beneficiari richiedenti l'ammontare di aiuto inferiore. In caso di ulteriore parità, per gli apicoltori e gli imprenditori apistici prevale l'età più giovane del richiedente, mentre per gli Enti, Istituti, Associazioni degli apicoltori e le altre Forme associate si procede al sorteggio pubblico.

#### **13.14. Modifiche**

Non sono ammesse varianti degli interventi ammessi a finanziamento. Eventuali lievi modifiche non sostanziali, adeguatamente motivate possono essere ammesse soltanto se comunicate ed autorizzate, preventivamente alla loro attuazione, da parte della Struttura regionale responsabile dell'istruttoria.

#### **13.15. Rendicontazione**

- a) **Enti, Istituti, Forme associate, Associazioni degli apicoltori** - Gli Enti, gli Istituti di ricerca, le Associazioni degli apicoltori e tutte le altre Forme associate beneficiari del finanziamento pubblico, entro il **31 luglio 2013** trasmettono al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione una rendicontazione analitica delle attività svolte, corredata da una esauriente relazione tecnico - economica sullo stato di attuazione degli interventi realizzati. Oltre agli aspetti descrittivi, la relazione deve riportare, quanto indicato nelle singole sottoazioni. Alla rendicontazione sono allegati i documenti giustificativi di spesa, in originale e regolarmente quietanzati, nonché copia di tutto il materiale di formazione o informazione prodotto o acquistato, per essere acquisita al fascicolo del beneficiario e rimanere a disposizione degli Organi comunitari per gli eventuali controlli previsti dalla normativa vigente.



Sui documenti giustificativi di spesa, il Servizio Produzioni Agricole e Mercato appone la dicitura " ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 (ex797/2004)" e provvede a conservare nel fascicolo del beneficiario copia conforme all'originale degli stessi documenti. Nello stesso fascicolo sono conservati: la domanda di aiuto con i relativi allegati, i verbali di accertamento preventivo e finale, la check - list di processo, le dichiarazioni del beneficiario, ed ogni altro documento/atto allegato all'istanza o elaborato in istruttoria.

- b) **Rendicontazione altri beneficiari** - I documenti giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, sono prodotti in originale ai SIPA entro il **15 luglio 2013**, accompagnati dalla richiesta di liquidazione del contributo spettante da parte del beneficiario. Sugli stessi, gli Uffici competenti appongono la dicitura " ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 (ex797/2004)" e provvedono a conservare nel fascicolo del beneficiario copia conforme all'originale degli stessi documenti.

Nello stesso fascicolo sono conservati: la domanda di aiuto con i relativi allegati, i verbali di accertamento preventivo e finale, la check - list di processo, le dichiarazioni del produttore, ed ogni altro documento/atto allegato all'istanza o elaborato in istruttoria.

### **13.16. Controlli**

I fascicoli predisposti per le domande ammesse al finanziamento sono conservati e resi disponibili per eventuali controlli da parte di AGEA OP, Commissione Europea o Corte dei Conti Europea.

I controlli amministrativi devono essere svolti sul 100% delle domande ammesse a finanziamento e gli stessi devono essere integrati con sopralluoghi presso la sede del soggetto richiedente (**controlli in loco**), in percentuale non inferiore al 30% delle domande ammesse al finanziamento, al fine di verificare il rispetto delle condizioni prescritte per il riconoscimento del contributo.

L'attività di controllo è svolta secondo le modalità contenute nella circolare AGEA n. 19, del 18 aprile 2011 ed il campione delle domande soggette a "controllo in loco"

è comunicato ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura dal Servizio Produzioni Agricole e Mercato.

### **13.17. Liquidazione del contributo**

I S.I.P.A. consolidano sul portale SIAN il consuntivo degli interventi ammessi a finanziamento e quelli facenti parte del campione di controllo e trasmettono, al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, gli elenchi di liquidazione, suddivisi per tipologia di azione e sottoazione, l'elenco dei soggetti sottoposti a controlli oggettivi in loco completo della data di esecuzione e dell'esito, nonché l'elenco delle istanze non ammesse a liquidazione con la relativa motivazione, entro il **5 settembre 2013**.

I suddetti elenchi sono accompagnati dalla dichiarazione di veridicità delle domande di liquidazione (allegato 5, della circolare AGEA OP n. 19, del 18 aprile 2011), sottoscritta dal Dirigente responsabile del SIPA, dal responsabile del procedimento istruttorio e dal responsabile del procedimento di revisione (le due figure, ovviamente, devono essere separate nel senso che il revisore non deve avere svolto l'istruttoria).

Il Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, entro il **15 settembre 2013**, provvede al consolidamento, alla stampa ed all'invio telematico dell'elenco regionale di liquidazione delle ditte beneficiarie e delle ditte incluse nel campione di controllo.

Entro il **20 settembre 2013**, trasmette all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A) la dichiarazione regionale di veridicità delle domande di liquidazione (allegato 5, della circolare AGEA OP n. 19, del 18 aprile 2011), sottoscritta dal Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato, dal responsabile del procedimento istruttorio e dal responsabile del procedimento di revisione.

### **13.18. Erogazione del contributo**

Inderogabilmente entro il termine comunitario del **15 ottobre 2013** l'AGEA OP, sulla base degli elenchi di liquidazione ricevuti dalla Regione, provvede a pagamento dei contributi spettanti alle ditte beneficiarie, previo controllo in merito

ad eventuali provvedimenti di fermo amministrativo o giudiziario a carico dei soggetti interessati o all'esistenza di eventuali importi da recuperare, mediante compensazione, per indebita percezione di ulteriori aiuti erogati o debiti contributivi INPS, nell'importo comunicato da questo Ente.

L'AGEA, entro il 15 ottobre 2013, attiva le procedure di rimborso dell'aiuto ed il conseguente addebito delle spese al FEAGA.

*Ai sensi della **della circolare Agea n. 7 - prot. UMU.2011.186 dell'11/2/2011, nel caso la liquidazione del premio non vada a buon fine per errata comunicazione del codice IBAN da parte del richiedente e lo stesso non provveda alla sua regolarizzazione secondo la procedura ed i termini previsti con tale circolare, l'Agea è tenuta a riaccreditare l'importo non liquidato ai fondi comunitari e, causa negligenza del creditore, non potrà più procedere all'erogazione del premio.***

### **13.19. Vincoli e prescrizioni**

- a) I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del presente Sottoprogramma il cui uso ed utilità economica non si esauriscono entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà. Tale periodo minimo è stabilito in cinque anni per arnie e attrezzature similari, dieci anni per impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico e opere per la sistemazione del suolo.
- b) I materiali e le attrezzature di cui al precedente punto a) devono essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di riferimento (13), la codifica ISTAT della provincia di appartenenza (069 per Chieti, 066 per L'Aquila, 068 per Pescara e 067 per Teramo) e, nel caso delle arnie, con un codice per identificare in modo univoco l'azienda, rilasciato dalla competente Azienda sanitaria locale-Servizio veterinario all'atto della denuncia di detenzione prevista dalla legge n. 313/2004.
- c) Gli sciami (nuclei, famiglie, pacchi di api) e le api regine sono ammessi al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredate da

certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai servizi veterinari delle ASL e da certificazione rilasciata dall'Istituto nazionale di apicoltura o dichiarazione rilasciata da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, attestanti l'appartenenza al tipo genetico delle api alla razza Apis mellifera ligustica.

- d) Il materiale genetico ammesso a contributo non può essere rivenduto nè ceduto gratuitamente nell'arco dei tre anni successivi all'acquisto.
- e) Tutto il materiale informativo, divulgativo o promozionale prodotto nell'ambito del presente Sottoprogramma, deve riportare obbligatoriamente:
  - il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione europea";
  - il logo della Repubblica italiana insieme alla dicitura sottostante "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";
  - il logo regionale con sottostante dicitura "Regione Abruzzo – Direzione politiche agricole e di sviluppo rurale, forestale, caccia e pesca, emigrazione".
- f) I risultati di tutte le attività volte al miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura possono essere divulgati utilizzando quanto previsto dalla misura relativa all'assistenza tecnica.

### **13.20. Norme finali**

- a) Qualora, nel corso dei sopralluoghi in azienda o presso l'Ente o la Forma associata interessati, si accerti il mancato rispetto di quanto sottoscritto in domanda, senza che sia stata effettuata alcuna comunicazione alle autorità competenti, salvo che il fatto costituisca reato, si provvede d'ufficio, in caso di dichiarazioni non aderenti alla realtà formulate per negligenza grave o deliberatamente, all'esclusione dell'interessato dal beneficio del contributo per l'anno civile considerato e anche per il triennio successivo.
- b) In caso di non utilizzazione del finanziamento richiesto e concesso, senza che la stessa sia stata debitamente giustificata e comunicata alle autorità competenti, entro, e non oltre, quindici giorni dalla data di scadenza prevista dal presente Sottoprogramma per la presentazione delle richieste di

accertamento finale degli interventi ammessi a finanziamento, è prevista l'esclusione degli interessati dai benefici economici in apicoltura per il triennio successivo.

- c) Sono fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli debitamente certificati che colpiscono la capacità produttiva degli apicoltori in questione, previsti dalla normativa comunitaria, a condizione che siano comunicati nei modi e nei tempi sopra previsti.
- d) Qualora le scadenze indicate nel presente Sottoprogramma coincidano con i giorni festivi o non lavorativi (sabato compreso), i termini utili da prendere in considerazione sono prorogati al successivo primo giorno lavorativo.

#### **14. INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE**

Il presente Sottoprogramma è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) ed è reso disponibile nel sito internet della stessa Regione: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura).

Il Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato dott. Franco LA CIVITA.

Il Responsabile del Coordinamento tecnico ed operativo del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2012/2013 è il dott. Agr. Rino DI FELICE, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al dott. Rino DI FELICE del Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Animali - tel.085/7672833 – e-mail: [rino.difelice@regione.abruzzo.it](mailto:rino.difelice@regione.abruzzo.it).

**RDF/rdf**

**Pescara 05 novembre 2013**

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Agr. Rino DI FELICE.

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Franco LA CIVITA

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 15.11.2012, n. DB8/167:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti  
vincolati eliminati dal conto dei residui**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue Allegato*

REGIONE  
ABRUZZO

Regione Abruzzo

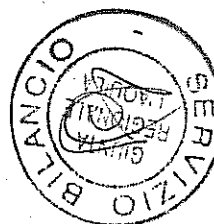
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.

67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2012

Pagina 1 di 1

N° Atto		167		Data Atto		15/11/2012		Organo		DB8		Esecutività Esecutiva			
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	COMPETENZA		CASSA							
						IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE						
S	02.02.009	12357	1	DA.11.00	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	124.600,00			124.600,00						
S	12.02.002	82322	1	DG.02.00	ASSEGNAZIONE ALLA AUSL DEI FONDI DESTINATI AD EDILIZIA SANITARIA (QUOTA 95% A CARICO DELLO STATO) - ART. 20 L. 11.03.1988, N. 67 - ACCORDO DI PROGRAMMA	309.035,41			309.035,41						
S	13.01.003	151601	1	DC.19.00	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI ASILI NIDO E MICRO NIDI NEI LUOGHI DI LAVORO	175.000,00			175.000,00						
S	05.02.011	152386	1	DC.21.00	INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL LIRI-GARIGLIANO-VOLTURNO SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI ART.31 L.18.5.89, N.183 E ART.9 L.7.8.90, N.	24.814,21			24.814,21						
S	05.02.011	152388	1	DC.21.00	INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE ESUB-BACINI. SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI ART.31 L.18.5.89, N.183 E ART.9 L. 7.8.90, N.253- STUDI	151.173,74			151.173,74						
S	05.02.011	152390	1	DC.21.00	INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL TEVERE.- SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI -ART. 31 L. 18.5.1989, N. 183 E ART. 9 L.7.8.1990 N. 253	7.627,24			7.627,24						
S	05.02.010	292437	1	DC.18.00	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DEAC, DISIA, SINA ENOC - D.M. N.68 DEL 12.12.91 E 28.12.91-...	115.502,27			115.502,27						
S	15.02.003	323700	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI			907.752,87			907.752,87				
TOTALI SPESA						907.752,87		907.752,87		907.752,87		907.752,87			
TOTALI ENTRATA						0,00		0,00		0,00		0,00			



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
*SERVIZIO SISTEMI LOCALI E  
PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO  
MONTANO*

DETERMINAZIONE 09.11.2012, n. DB13/91:  
**POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività  
VI.1.3 c) – DGR n. 928/2011 recante “POR  
FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività VI.1.3 -  
Approvazione bando per interventi di soste-  
gno alla coesione nell’area del cratere – Anno  
2011”. Approvazione graduatoria delle istan-  
ze idonee e finanziabili per la LINEA  
D’INTERVENTO “A”.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti i Regolamenti (CE ) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell’U.E. e successive modifiche, ed il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’U.E. e successive modifiche;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Vista la Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;

Vista la DGR n. 647 del 09.07.2007 che ha stabilito di avvalersi dello strumento di attuazione regionale (SAR) del POR Abruzzo FESR 2007-2013;

Vista la DGR n. 1191 del 29.11.2007 che ha adottato lo strumento di Attuazione Regionale (SAR) in cui vengono individuati, come modello organizzativo adottato per il sistema di gestione del programma, i referenti dei diversi Assi;

Vista la Decisione della Commissione CCI 2007IT162PO001 del 12.11.2009 recante modifica della decisione C(2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;

Considerato che a seguito dell’evento sismi-

co che ha colpito l’Abruzzo il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Abruzzo ha adottato, nella riunione del 1 luglio 2009, la proposta di modifica con l’inserimento del nuovo Asse VI, “Recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma”, al fine di fronteggiare la situazione di crisi che interessa l’intera economia regionale prevedendo, nello specifico, l’Attività VI.1.3 “Interventi di sostegno alla coesione nell’area del cratere”;

Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 con la quale è stato individuato il Dirigente pro tempore dell’ex Servizio Sport e Impiantistica Sportiva quale U.C.O. del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 per l’Attività VI.1.3 c);

Dato atto che allo scopo di accelerare la ripresa della coesione sociale nel territorio colpito dal sisma è stato approvato con deliberazioni di G.R. n. 77 del 15.02.2010 e n. 237 del 22.03.2010 un bando denominato “POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività VI.1.3 – Bando per interventi di sostegno alla coesione nell’area del cratere (SPORT)” per l’erogazione di contributi miranti a risarcire i danni causati alle attività del comparto dello sport dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 6 aprile 2009, al fine della riattivazione delle stesse anche in un sito diverso dalla precedente ubicazione, o tramite la costruzione di nuovi impianti, come pure miranti alla partecipazione a campionati o all’organizzazione di eventi sportivi, purché nelle zone individuate dal Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii., con una dotazione finanziaria complessiva di euro 3.718.224,00;

Viste le Determinazioni dirigenziali del Servizio Sport ed Impiantistica Sportiva n. DB5/103 e n. DB5/104 del 26.05.2011 (pubblicate sul BURA n. 37 Ord. Dell’11-06.2011), con le quali sono state approvate le graduatorie delle ditte ammesse ai benefici previste dal sopra citato Bando, per un importo complessivo di euro 2.149.595,58, riferito alle risorse effettivamente assorbite dagli istanti ammessi a finanziamento;

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale, n. 928 del 23.12.2011, concernente “POR FESR Abruzzo 2007-2013 – Attività



VI.1.3 – Approvazione Bando per interventi di sostegno alla coesione nell’area del cratere – Anno 2011”, pubblicata sul B.U.R.A. speciale n. 1 dell’11.01.2012, con la quale è stato approvato un nuovo Bando per l’assegnazione delle risorse finanziarie non assorbite da quello già espletato, pari a complessivi euro 1.568.628,42, articolato in due linee di intervento:

- Linea A), contributo per la ristrutturazione e la creazione di impianti sportivi, con una disponibilità di €1.000.000,00;
- Linea B), contributo per l’organizzazione di manifestazioni od eventi di promozione sportiva e per il rilancio dell’attività, con una disponibilità di €568.628,42;

Considerato, in particolare, che la Linea A) prevede n. 2 categorie d’intervento:

- “A1” – ristrutturazione di impianti sportivi, con una dotazione finanziaria di € 400.000;00 e con un contributo massimo concedibile pari ad €100.000,00
- “A2” – creazione di nuovi impianti sportivi, con una dotazione finanziaria di € 600.000;00 e con un contributo massimo concedibile pari ad €200.000,00;

Richiamate le proprie determinazioni dirigenziali:

- n. DB13/22 del 15.05.2012 concernente: “Programma Operativo Regionale 2007-2013 F.E.S.R. – Asse VI – Attività Vi.1.3 c) Sostegno alla coesione nell’area cratere – D.G.R. 928 del 23.12.2011 – Domande di contributo – Verifica ammissibilità a valutazione – Costituzione gruppo di lavoro. –“;
- n. DB13/47 del 03.07.2012, con la quale sono stati nominati, ai sensi dell’articolo 10 del Bando approvato con la DGR n. 928/2011, i componenti la Commissione per la valutazione, secondo i criteri stabiliti dall’art. 12 del Bando medesimo, delle domande che hanno superato l’istruttoria;
- n. DB13/53 dell’11.07.2012 concernente: “Programma Operativo Regionale 2007-2013 F.E.S.R. – Asse VI – Attività Vi.1.3 c) Sostegno alla coesione nell’area cratere – D.G.R. 928 del 23.12.2011 – Domande di

contributo – Linea A – Ammissione a valutazione – “;

Preso atto della conclusione dei lavori della nominata Commissione, in particolare, della graduatoria delle istanze idonee e finanziabili relativa alla Linea “A” del Bando - contributo per la ristrutturazione e la creazione di impianti sportivi, trasmessa, unitamente al “Verbale incontro del giorno 4 settembre 2012”, dalla Commissione medesima con nota prot. n. RA/214530 del 27.09.2012, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) e dalla quale si evince che:

- le ditte ammesse e finanziabili, relativamente alla categoria “A1” – ristrutturazione di impianti sportivi, sono n. 3 (tre), per un ammontare dei contributi concessi pari ad € 282.201,32, pertanto inferiore alla disponibilità finanziaria del Bando di €400.000,00;
- le ditte ammesse e finanziabili, relativamente alla categoria “A2” – creazione di nuovi impianti sportivi, sono n. 2 (due), per un ammontare dei contributi concessi pari ad € 197.403,03, pertanto inferiore alla disponibilità finanziaria del Bando di €600.000,00;

Dato atto che la copertura finanziaria delle risorse attribuite alla linea d’intervento “A” del Bando , pari ad €1.000.000,00, trova capienza, per la quota U.E. (40,47 %) e per la quota Stato (59,53%), rispettivamente sui capitoli di spesa UPB 02 02 006 - CAP 12601 e UPB 02 02 006 CAP 12602 del bilancio regionale di previsione per il corrente esercizio finanziario;

Ritenuto, pertanto, in conformità all’art. 10 del Bando:

- di dover procedere all’approvazione della graduatoria delle istanze idonee e finanziabili relativa alla Linea “A”, trasmessa dalla Commissione per la valutazione con nota prot. n. RA/214530 del 27.09.2012 e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di dover disporre la pubblicazione sul B.U.R.A. del presente provvedimento, nonché la notifica dello stesso, mediante raccomandata a/r, ai soggetti idonei e finanziabili;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale, n. 109 e n. 110 del 27.02.2012, inerenti, rispettivamente, la riformulazione parziale dell'assetto organizzativo della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive ed il conferimento dell'incarico di Dirigente del nuovo Servizio "Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano - Sport", che ha assunto la sigla DB13, all'arch. Mariangela Virno;

Vista la legge regionale n. 3/2002 "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale n. 77/1999, in particolare gli articoli 5 e 24, per quanto attiene la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

#### DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di prendere atto della conclusione dei lavori della nominata Commissione per la valutazione, in particolare, della graduatoria delle istanze idonee e finanziabili relativa alla Linea "A" del Bando in oggetto - contributo per la ristrutturazione e la creazione di impianti sportivi, trasmessa, unitamente al "Verbale incontro del giorno 4 settembre 2012", con nota prot. n. RA/214530 del 27.09.2012, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) e dalla quale si evince che:
  - le ditte ammesse e finanziabili, relativamente alla categoria "A1" - ristrutturazione di impianti sportivi, sono n. 3 (tre), per un ammontare dei contributi concessi pari ad € 282.201,32, pertanto inferiore alla disponibilità finanziaria del Bando di €400.000,00;
  - le ditte ammesse e finanziabili, relativamente alla categoria "A2" - creazione di

nuovi impianti sportivi, sono n. 2 (due), per un ammontare dei contributi concessi pari ad € 197.403,03, pertanto inferiore alla disponibilità finanziaria del Bando di €600.000,00;

2. di dare atto che la copertura finanziaria delle risorse attribuite alla linea d'intervento "A" del Bando, pari ad €1.000.000,00, trova capienza, per la quota U.E. (40,47 %) e per la quota Stato (59,53%), rispettivamente sui capitoli di spesa UPB 02 02 006 - CAP 12601 e UPB 02 02 006 CAP 12602 del bilancio regionale di previsione per il corrente esercizio finanziario;
3. di approvare, pertanto, in relazione al Bando in oggetto ed in conformità all'art. 10 dello stesso, la graduatoria delle istanze idonee e finanziabili relativa alla Linea "A" - contributo per la ristrutturazione e la creazione di impianti sportivi, trasmessa dalla Commissione per la valutazione con nota prot. n. RA/214530 del 27.09.2012 e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
4. di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* del presente provvedimento, nonché, ai sensi dell'art. 10 del Bando, la notifica dello stesso, mediante raccomandata a/r, ai soggetti idonei e finanziabili;
5. di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
  - all'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007/2013;
  - alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive ai sensi dell'art. 16, comma 11, L.R. n. 7/02.

IL DIRIGENTE  
**arch. Mariangela Virno**

*Segue allegato*



## Allegato A



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO ATTIVITA' SPORTIVE  
 SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO - SPORT  
**POR FESR ABRUZZO 2007-2013 - ATTIVITA' VI.1.3 C)**  
 "SOSTEGNO ALLA COESIONE SOCIALE NELL'AREA DEL CRATERE" - D.G.R. n. 928 del 23.12.2011  
**LINEA "A" GRADUATORIA ISTANZE IDONEE E FINANZIABILI**


**Elenco ditte ammesse e finanziabili A1 "Ristrutturazione di impianti sportivi" - dotazione finanziaria €400.000,00**

Progressivo	ID	Progetto (titolo/titolare)	Punteggio conseguito	Investimento (euro)		Contributo (euro)		Cumulo dei contributi concessi
				Proposto	Ammissibile	Richiesto	Concesso	
1	2	Campo Felice S.P.A.	60	322.783,27	322.783,27	100.000,00	€100.000,00	€100.000,00
2	3	ERRICO Loredana	40	125.233,00	125.232,80	100.000,00	€99.999,80	€199.999,80
3	4	Centro Sportivo "Il Quadrifoglio s.r.l."	28	99.500,00	82.201,52	99.500,00	€82.201,52	€282.201,32

**Totale contributi concessi Linea A1:**
**€282.201,32**
**Elenco ditte ammesse e finanziabili A2 "Creazione di nuovi impianti sportivi" - dotazione finanziaria €600.000,00**

Progressivo	ID	Progetto (titolo/titolare)	Punteggio conseguito	Investimento (euro)		Contributo (euro)		Cumulo dei contributi concessi (euro)
				Proposto	Ammissibile	Richiesto	Concesso	
1	10	Tiro a Segno Nazionale sez. di L'Aquila	31	250.451,00	250.451,00	125.225,50	€125.225,50	€125.225,50
2	11	SITA S.R.L.	29	265.712,35	96.374,17	199.000,00	€72.177,53	€197.403,03

**Totale contributi concessi Linea A2:**
**€197.403,03**
**Totale contributi concessi Linea A (A1+A2):**
**€479.604,35**

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
*SERVIZIO SISTEMI LOCALI E  
PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO  
MONTANO*

DETERMINAZIONE 09.11.2012, n. DB13/92:  
**POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività  
VI.1.3 c) – DGR n. 928/2011 recante “POR  
FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività VI.1.3 -  
Approvazione bando per interventi di soste-  
gno alla coesione nell’area del cratere – Anno  
2011”. Approvazione graduatoria delle istan-  
ze idonee e finanziabili per la LINEA  
D’INTERVENTO B).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti i Regolamenti (CE ) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell’U.E. e successive modifiche, ed il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’U.E. e successive modifiche;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Vista la Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;

Vista la DGR n. 647 del 09.07.2007 che ha stabilito di avvalersi dello strumento di attuazione regionale (SAR) del POR Abruzzo FESR 2007-2013;

Vista la DGR n. 1191 del 29.11.2007 che ha adottato lo strumento di Attuazione Regionale (SAR) in cui vengono individuati, come modello organizzativo adottato per il sistema di gestione del programma, i referenti dei diversi Assi;

Vista la Decisione della Commissione CCI 2007IT162PO001 del 12.11.2009 recante modifica della decisione C(2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;

Considerato che a seguito dell’evento sismico che ha colpito l’Abruzzo il Comitato di Sor-

veglianza del POR FESR Abruzzo ha adottato, nella riunione del 1 luglio 2009, la proposta di modifica con l’inserimento del nuovo Asse VI, “Recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma”, al fine di fronteggiare la situazione di crisi che interessa l’intera economia regionale prevedendo, nello specifico, l’Attività VI.1.3 “Interventi di sostegno alla coesione nell’area del cratere”;

Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 con la quale è stato individuato il Dirigente pro tempore dell’ex Servizio Sport e Impiantistica Sportiva quale U.C.O. del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 per l’Attività VI.1.3 c);

Dato atto che allo scopo di accelerare la ripresa della coesione sociale nel territorio colpito dal sisma è stato approvato con deliberazioni di G.R. n. 77 del 15.02.2010 e n. 237 del 22.03.2010 un bando denominato “POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività VI.1.3 – Bando per interventi di sostegno alla coesione nell’area del cratere (SPORT)” per l’erogazione di contributi miranti a risarcire i danni causati alle attività del comparto dello sport dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 6 aprile 2009, al fine della riattivazione delle stesse anche in un sito diverso dalla precedente ubicazione, o tramite la costruzione di nuovi impianti, come pure miranti alla partecipazione a campionati o all’organizzazione di eventi sportivi, purché nelle zone individuate dal Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii., con una dotazione finanziaria complessiva di euro 3.718.224,00;

Viste le Determinazioni dirigenziali del Servizio Sport ed Impiantistica Sportiva n. DB5/103 e n. DB5/104 del 26.05.2011 (pubblicate sul BURA n. 37 Ord. Dell’11-06.2011), con le quali sono state approvate le graduatorie delle ditte ammesse ai benefici previste dal sopra citato Bando, per un importo complessivo di euro 2.149.595,58, riferito alle risorse effettivamente assorbite dagli istanti ammessi a finanziamento;

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 928 del 23.12.2011 avente ad oggetto “POR FESR Abruzzo 2007-2013 – Attività

VI.1.3 – Approvazione bando per interventi di sostegno alla coesione nell'area del cratere – Anno 2011”, con la quale è stato approvato un nuovo Bando per l'assegnazione delle risorse finanziarie non assorbite da quello già espletato, pari a complessivi euro 1.568.628,42, al fine di dare l'opportunità di partecipare ai soggetti a vario titolo impossibilitati ad accedere in prima battuta;

Considerato che la dotazione finanziaria attribuita alla LINEA D'INTERVENTO B con il Bando approvato con la suddetta DGR n. 928/2011 è pari a € 568.628,42, così ripartita (articolo 6 del Bando):

B1 Organizzazione di manifestazioni od eventi di promozione sportiva, anche non agonistici €368.628,42

B2 Rilancio dell'attività, anche tramite partecipazione a campionati e/o tornei € 200.000,00;

Richiamate:

- la Determinazione dirigenziale n. DB13/22 del 15.05.2012 avente ad oggetto: “Programma Operativo Regionale 2007-2013 F.E.S.R. – Asse VI – Attività Vi.1.3 c) Sostegno alla coesione nell'area cratere – D.G.R. 928 del 23.12.2011 – Domande di contributo – Verifica ammissibilità a valutazione – Costituzione gruppo di lavoro. –“;
- la Determinazione dirigenziale n. DB13/66 del 30.07.2012 avente ad oggetto: “Programma Operativo Regionale 2007-2013 F.E.S.R. – Asse VI – Attività Vi.1.3 c) Sostegno alla coesione nell'area cratere – D.G.R. 928 del 23.12.2011 – Domande di contributo – Linea B – Ammissione a valutazione – “;
- la Determinazione dirigenziale n. DB13/47 del 03.07.2012, con la quale sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 10 del Bando approvato con la DGR n. 928/2011, i componenti la Commissione per la valutazione, secondo i criteri stabiliti dal successivo articolo 12, delle domande che hanno superato l'istruttoria;

Considerato, inoltre, che il Presidente della Commissione di valutazione – Dr.ssa Marina

Marino - , con nota prot. n. RA214530 del 27.09.2012, avente ad oggetto “POR FESR Abruzzo 2007-2013, attività VI.1.3 c) – sostegno alla coesione sociale nell'area cratere D.G.R. 928 del 23.12.2011 – Valutazione domande – Graduatorie – Trasmissione.-“, pervenuta al Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano – Sport in data 22.10.2012 (Allegato 1) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - ha trasmesso il Verbale incontro del giorno 25 settembre 2012 ed il Verbale incontro del giorno 4 settembre 2012;

Preso atto che con il predetto Verbale incontro del giorno 25 settembre 2012 la Commissione di valutazione ha proceduto, tra l'altro, a predisporre la graduatoria delle domande relative alla LINEA B, suddivisa in B1 e B2, graduatoria allegata al Verbale medesimo quale parte integrante e sostanziale e rimessa in copia al Dirigente del predetto Servizio;

Rilevato che la suddetta graduatoria, in corrispondenza del progetto A.S.D. Moto Club Arcobaleno (ID:17) della LINEA B2 riporta nella colonna “Investimento” “Proposto” l'importo di € 30.54,562, in luogo dell'esatto importo di € 30.542,56 indicato nella domanda di ammissione a finanziamento acquisita agli atti del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano – Sport in data 14.03.2012 al n. RA57487 e nel Verbale incontro del giorno 18 settembre 2012 della Commissione di valutazione agli atti del citato Servizio;

Evidenziato che la graduatoria per la LINEA B allegata quale parte integrante e sostanziale al Verbale incontro del giorno 25 settembre 2012 e rimessa al Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano – Sport, dal Presidente della Commissione di valutazione – Dr.ssa Marina Marino - con nota prot. n. RA214530 del 27.09.2012 (Allegato 1), non riporta istanze idonee ma non finanziabili, né istanze escluse in fase di valutazione ma soltanto istanze idonee e finanziabili della LINEA “B”, così suddivise tra Linea B1 e Linea B2:

LINEA B1 progressivi da 1 a 12, per un importo pari ad € 432.934,42

LINEA B2 progressivi da 1 a 11, per un importo pari ad € 127.549,33

per un importo complessivo di contributo pari ad € 560.483,75, a fronte della dotazione finanziaria complessiva di €568.628,42 ripartita dall'articolo 7 del Bando per la LINEA B;

Ritenuto di dover approvare, ai sensi dell'articolo 10 del Bando approvato con al D.G.R. n. 928/2011, la graduatoria delle istanze idonee e finanziabili per la LINEA B (Allegato 2) – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – così come predisposta dalla Commissione di valutazione ed allegata quale parte integrante e sostanziale al Verbale incontro del giorno 25 settembre 2012 trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione con nota prot. n. RA214530 del 27.09.2012 (Allegato 1) – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, con l'unica correzione dell'importo indicato nella colonna "Investimento" "Proposto" dell'A.S.D. Moto Club Arcobaleno (ID:17) della LINEA B2 da € 30.54,562 a €30.542,56;

Vista la legge regionale n. 3/2002 "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale n. 77/1999, in particolare gli articoli 5 e 24, per quanto attiene la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

#### DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte

1. di prendere atto della conclusione dell'attività di valutazione delle domande di contributo presentate ai sensi del Bando approvato con DGR n. 928/2011, giusta nota del Presidente della Commissione di valutazione – Dr.ssa Marina Marino – prot. n. RA214530 del 27.09.2102, pervenuta al Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano – Sport in data 22.10.2012 (Allegato 1), allegato Verbale incontro del giorno 25 settembre 2012 e allegato Verbale incontro del giorno 4 settembre 2012 - parte integrante sostanziale del presente provvedimento -;
2. di approvare la graduatoria delle istanze

idonee e finanziabili per la LINEA B (Allegato 2) – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – così come predisposta dalla Commissione di valutazione ed allegata quale parte integrante e sostanziale al Verbale incontro del giorno 25 settembre 2012 trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione con nota prot. n. RA214530 del 27.09.2012, con l'unica correzione dell'importo indicato nella colonna "Investimento" "Proposto" dell'A.S.D. Moto Club Arcobaleno (ID:17) della LINEA B2 da €30.54,562 a €30.542,56;

3. di precisare che la copertura finanziaria delle risorse attribuite alla Linea d'intervento B, pari ad €568.628,42, trova capienza sui capitoli di spesa 02 02 006 12601 (per la quota U.E.) e 02 02 006 12602 (per la quota nazionale) del bilancio regionale di previsione per il corrente esercizio finanziario;
4. di pubblicare la presente Determinazione e l'allegata graduatoria delle istanze idonee e finanziabili per la LINEA B, di cui al punto 2., (Allegato 2) sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
5. di dare comunicazione agli istanti idonei e finanziabili inseriti nella graduatoria di cui al precedente punto 2. anche mediante raccomandata A/R dell'esito della valutazione, per confermare, con apposita dichiarazione, la volontà di attuare l'intervento;
6. di dare atto che la mancanza di tale dichiarazione, da inviare entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al punto 7., comporta la decadenza dai benefici (articolo 10 del Bando);
7. di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007/2011 ed alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive (DB), ai sensi della L.R. n. 7/2002, articolo 16, comma 11.

Pescara, 9 novembre 2012

IL DIRIGENTE  
**Arch. Mariangela VIRNO**

*Segue allegato*



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE  
 SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO - SPORT  
 POR FESR ABRUZZO 2007-2013 ATTIVITA' VI.1.3 c) "SOSTEGNO ALLA COESIONE SOCIALE NELL'AREA DEL CRATERE"  
**Bando D.G.R. n. 928/2011 (BURA speciale n. 1 /2012) LINEA "**



**LINEA B1 "Organizzazione di manifestazioni sportive od eventi di promozione sportiva, anche non agonistici" - dotazione finanziaria € 368,628,42**

N.	Rif.	Progetto	Punteggio conseguito	Investimento (euro)		Contributo (euro)		Cumulo dei contributi concessi (euro)
				Proposto	Ammissibile	Richiesto	Concesso	
1	ID:19	A.S.D. MSP Abruzzo	70	54.484,09	53.884,09	40.000,00	39.559,50	39.559,50
2	ID: 8	GRUPPO PODISTICO MONTORIO	65	54.000,01	54.000,01	40.000,00	40.000,00	79.559,50
3	ID:39	A.S.D. Verdetre - L'Aquila	65	59.100,00	59.100,00	40.000,00	40.000,00	119.559,50
4	ID:22	Comitato Provinciale FIDAL Teramo	63	39.163,01	38.563,01	39.163,01	38.563,01	158.122,51
5	ID: 6	ASD SAM Scuola delle attività motorie L'Aquila	59,5	51.200,00	33.999,92	40.000,00	26.562,44	184.684,95
6	ID:46	SCI CLUB 2000 OVINDOLI A.S.D.	58	45.143,93	45.143,93	40.000,00	40.000,00	224.684,95
7	ID:16	A.S.D. Pitinum Abruzzo Medici	56	39.953,23	39.953,23	35.956,00	35.956,00	260.640,95
8	ID:40	Comitato Provinciale CONI Teramo	49	40.031,38	39.766,38	40.000,00	39.735,21	300.376,16
9	ID:28	DAMA S.n.c.	47	39.634,07	29.634,07	29.725,55	22.225,55	322.601,71
10	ID:33	VALTURVEMA S.r.l.	40	43.619,00	43.619,00	39.119,00	39.119,00	361.720,71
11	ID:44	C.S.I. Centro Sportivo Italiano Comitato - L'Aquila	34	39.396,31	40.823,00	42.074,69	38.794,03	400.514,74
12	ID: 7	A.S.D. SCI CLUB ROIO	27	76.066,40	61.651,20	40.000,00	32.419,68	432.934,42
<b>Totale contributi concessi Linea B1:</b>								<b>432.934,42</b>

**LINEA B2 "Rilancio dell'attività anche tramite partecipazione a campionati e/o tornei" - dotazione finanziaria € 200.000,00**

N.	Rif.	Progetto	Punteggio conseguito	Investimento (euro)		Contributo (euro)		Cumulo dei contributi concessi (euro)
				Proposto	Ammissibile	Richiesto	Concesso	
1	ID:45	G.S. RUGBY	56	92.228,00	92.228,00	20.000,00	16.373,00	16.373,00
2	ID:3	MACO	51	47.487,52	42.927,52	20.000,00	8.585,50	24.958,50
3	ID:37	Società Polisportiva Dilettantistica AMITERNINA	44	82.459,21	70.710,82	20.000,00	17.150,50	42.109,00
4	ID:38	A.S.D. F.C. TOSSICIA	40	138.318,11	8.086,10	20.000,00	1.168,68	43.277,68
5	ID:34	A.S.D. G.S. PIZZOLI CALCIO	33	50.809,41	44.899,21	12.702,35	11.224,80	54.502,48
6	ID:17	A.S.D. Moto Club Arcobaleno	33	30.542,56	3.592,00	20.000,00	2.389,92	56.892,40
7	ID:36	A.S.D. SAN GREGORIO	30	46.729,59	42.078,38	18.691,83	16.834,95	73.727,35
8	ID:11	A.S.D. MONTORIO 88	24	41.046,99	41.046,99	20.000,00	20.000,00	93.727,35
9	ID:29	A.S.D. SAN GREGORIESE	19	16.678,95	16.678,95	16.678,95	13.972,24	107.699,59
10	ID:24	A.S.D. CICLISTICA SUBEQUANA	18	5.093,17	3.484,06	5.093,17	1.849,74	109.549,33
11	ID:5	99 SPORT	15	20.000,00	20.000,00	18.000,00	18.000,00	127.549,33
<b>Totale contributi concessi Linea B2:</b>								<b>127.549,33</b>

---

**ATTI DELLO STATO**


---

## CORTE COSTITUZIONALE

**Ordinanza della Corte Costituzionale n. 249 del 5 novembre 2012 relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'articolo 10 della legge della Regione Abruzzo 3 marzo 1988, n. 25 (Norme in materia di usi civici e gestione delle terre civiche - Esercizio delle funzioni amministrative)**

## CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza n. 249 del 5 novembre 2012 relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'articolo 10 della legge della Regione Abruzzo 3 marzo 1988, n. 25 (Norme in materia di usi civici e gestione delle terre civiche – Esercizio delle funzioni amministrative), promosso dal Commissario per il riordino degli usi civici nella Regione Abruzzo nel procedimento vertente tra il Comune di Pescocostanzo e la Speciale rappresentanza degli utenti di uso civico del Comune di Pescocostanzo ed altri, con ordinanza del 17 gennaio 2012, iscritta al n. 101 del registro ordinanze 2012 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 22, prima serie speciale, dell'anno 2012.

REPUBBLICA ITALIANA  
 IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
 LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Alfonso	QUARANTA	Presidente
- Franco	GALLO	Giudice
- Luigi	MAZZELLA	“
- Gaetano	SILVESTRI	“
- Sabino	CASSESE	“
- Giuseppe	TESAURO	“
- Paolo Maria	NAPOLITANO	“
- Giuseppe	FRIGO	“
- Alessandro	CRISCUOLO	“
- Paolo	GROSSI	“
- Giorgio	LATTANZI	“
- Aldo	CAROSI	“
- Marta	CARTABIA	“
- Sergio	MATTARELLA	“
- Mario Rosario	MORELLI	“



ha pronunciato la seguente

#### ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'articolo 10 della legge della Regione Abruzzo 3 marzo 1988, n. 25 (Norme in materia di usi civici e gestione delle terre civiche – Esercizio delle funzioni amministrative), promosso dal Commissario per il riordino degli usi civici nella Regione Abruzzo nel procedimento vertente tra il Comune di Pescocostanzo e la Speciale rappresentanza degli utenti di uso civico del Comune di Pescocostanzo ed altri, con ordinanza del 17 gennaio 2012, iscritta al n. 101 del registro ordinanze 2012 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 22, prima serie speciale, dell'anno 2012.

*Omissis*

#### PER QUESTI MOTIVI LA CORTE COSTITUZIONALE

*dichiara* la manifesta inammissibilità della questione di legittimità costituzionale dell'articolo 10 della legge della Regione Abruzzo 3 marzo 1988, n. 25 (Norme in materia di usi civici e gestione delle terre civiche – Esercizio delle funzioni amministrative), sollevata, in riferimento agli articoli 9, 117, 118 e 42 della Costituzione, dal Commissario per il riordino degli usi civici nella Regione Abruzzo con l'ordinanza in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 5 novembre 2012.

Presidente Alfonso QUARANTA

Depositata in Cancelleria il 9 novembre 2012

---



---

**PARTE II**


---

**AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI**


---

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO TUTELA, VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO E VALUTAZIONE AMBIENTALE*

**Comune di MONTESILVANO – Loc.  
C.da Foreste . DITTA: Soc. R.I.A.B. s.r.l.  
Prosecuzione dell'esercizio di un impianto di  
recupero di rifiuti non pericolosi in (R4) in  
C.da Foreste.**

**AVVISO**

(ai sensi dell'art. 20 co. 7 lett. a) del D.Lgs  
152/2006 e s.m.i.)

di avvenuta emissione del provvedimento, da  
parte del Comitato Regionale di Coordinamento  
per la Valutazione di Impatto Ambientale, di  
rinvio a procedura di Valutazione di Impatto  
Ambientale (art. da 21 a 28 del D.Lgs 152/2006  
e s.m.i.) per la seguente pratica:

PRATICA PROT. N° 201203978 del  
03/11/2012

DITTA: Soc. R.I.A.B. s.r.l.

OGGETTO: Prosecuzione dell'esercizio di  
un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi  
in (R4) in C.da Foreste.

LOCALIZZAZIONE: Comune di MONTE-  
SILVANO – Loc. C.da Foreste

PROCEDIMENTO: VERIFICA DI AS-  
SOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi  
dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.-  
All.IV D.Lgs. 152/2006 e s.m. ed i..

GIUDIZIO N° 2090 del 27/09/2012

DI RINVIO A PROCEDURA V.I.A. PER  
LE MOTIVAZIONI SEGUENTI: In quanto è  
necessario approfondire nella fase di VIA le  
problematiche ambientali

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**arch. Patrizia Pisano**

---

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO TUTELA, VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO E VALUTAZIONE AMBIENTALE*

**Comune di BUGNARA – Loc. fiume Sa-  
gittario - fraz. Torre dè Nolfi. DITTA: E-  
LETTROMECCANICA ADRIATICA s.p.a.  
Realizzazione impianto idroelettrico - riesa-  
me .**

**AVVISO**

(ai sensi dell'art. 20 co. 7 lett. a) del D.Lgs  
152/2006 e s.m.i.)

di avvenuta emissione del provvedimento, da  
parte del Comitato Regionale di Coordinamento  
per la Valutazione di Impatto Ambientale, di  
rinvio a procedura di Valutazione di Impatto  
Ambientale (art. da 21 a 28 del D.Lgs 152/2006  
e s.m.i.) per la seguente pratica:

PRATICA PROT. N° 201206113 del  
27/07/2012

DITTA: ELETTRROMECCANICA ADRIA-  
TICA s.p.a.

OGGETTO: Realizzazione impianto idroe-  
lettrico - riesame

LOCALIZZAZIONE: Comune di BUGNA-  
RA – Loc. fiume Sagittario - fraz. Torre dè Nolfi

PROCEDIMENTO: VERIFICA DI AS-  
SOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi  
dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.-  
D.Lgs. 152/06, all. IV, punto 2, lettera m

GIUDIZIO N° 2082 del 27/09/2012

DI RINVIO A PROCEDURA V.I.A. PER  
LE MOTIVAZIONI SEGUENTI: Considerato  
che le integrazioni trasmesse non risultano  
sufficienti ad escludere impatti significativi  
sull'ambiente, lo studio va approfondito con la  
redazione del progetto definitivo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**arch. Patrizia Pisano**

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO  
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E  
DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE  
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI  
L'AQUILA

**Avviso pubblico per l'istituzione elenco imprese di fiducia, anno 2013, per affidamento lavori in economia, art. 125 d.lgs 163/2006 s.m.i. e lavori affidati mediante procedura negoziata di cui agli art. 57 e art. 122 c. 7 e c.7 bis d.lgs 163/2006 e ss mm. E ii.**

Prot. RA/263590. del 23/11/2012

**Stazione appaltante:** Regione Abruzzo – Direzione Lavori Pubblici, Ciclo idrico integrato, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile – Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila DC22

sede legale: Via Salaria Antica est, n. 27/F

tel. 0862 3641

**Utilizzo dell'elenco**

L'elenco sarà utilizzato per l'affidamento di lavori in economia (art. 125 del D.Lgs 163/2006 s.m.i.) e di lavori affidati mediante procedura negoziata di cui agli art. 57 e art. 122, c.7 e c. 7 bis, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., appartenenti alle categorie di cui al D.P.R. 207/2010 indicate nell'avviso integrale pubblicato sul sito della Regione all'indirizzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it). - Portale Osservatorio Contratti Pubblici e presso gli uffici del Genio Civile Regionale di L'Aquila.

**Documentazione e modalità di ritiro della stessa.**

Il presente avviso integrale completo di tutti i suoi allegati, è disponibile sul sito internet della Regione all'indirizzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it). e presso gli uffici del Genio Civile Regionale di L'Aquila.

**Modalità di presentazione della domanda di iscrizione**

La domanda di iscrizione dovrà pervenire entro le ore 12,00 del giorno 31 Dicembre 2012.

Il plico deve recare all'esterno, pena esclusione, oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso compreso il numero di fax e eventuale mail, la seguente dicitura: **“RICHIESTA ISCRIZIONE ELENCO IMPRESE DI FIDUCIA ANNO 2013 REGIONE ABRUZZO - Direzione Lavori Pubblici, Ciclo idrico integrato, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile – Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila DC22”**.

**Formazione dell'elenco – entrata in vigore - durata**

Le domande saranno catalogate in ordine cronologico in base al numero di protocollo di arrivo assegnato dall'Ufficio preposto.

Il presente albo annulla tutti gli elenchi istituiti in precedenza. Non saranno prese in considerazione istanze pervenute oltre le ore 12,00 del 31 Dicembre 2012.

L'iscrizione a tale elenco è aperta dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A. sino al 31 Dicembre 2015.

L'elenco avrà validità dal 01 Gennaio 2013 al 31 Dicembre 2013 (un anno), alla scadenza naturale si procederà al suo aggiornamento tenendo conto delle nuove istanze pervenute nell'anno in corso.

L'iscrizione nell'elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte di questa Regione, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato, in ordine all'eventuale affidamento.

IL DIRIGENTE  
**F.to (ing. Vittorio Di Biase)**

CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL  
SANGRO (CH)

**Agglomerato Industriale di Lanciano Centro (Comune di Lanciano) - insediamento produttivo Ditta MARPLASTICA S.r.l. - assegnazione aree esterne per sistemazione a verde o parcheggio - completamento delle opere di pubblica utilità - inserimento nel programma di attuazione del Consorzio - deliberazione C.R. n. 82 del 28/03/2012. DE-**

**CRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO ex Art.23 e Art.24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. Decreto. n. 31 data 05/11/2012 cod.**

*Omissis*

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

Richiamata la deliberazione del C.R. n. 82 del 28/03/2012, con la quale questo Consorzio ha disposto di completare l'attuazione della precedente deliberazione del C.R. n. 155 del 05/07/2001, relativa all'assegnazione delle aree esterne all'insediamento produttivo della Ditta MARPLASTICA S.r.l. destinate ad opere di sistemazione a parcheggio o verde, e di inserire nel programma di attuazione del Consorzio il completamento delle relative opere di pubblica utilità previste dalla stessa deliberazione, dal P.R.T. e dal Progetto di aggiornamento e razionalizzazione del Piano urbanistico del Consorzio, nell'agglomerato industriale di Lanciano Centro;

Richiamata altresì la deliberazione del C.R. n. 155 del 05/07/2001, avente ad oggetto "Agglomerato Industriale di Lanciano Centro - Ditta MARPLASTICA S.r.l. - Assegnazione aree esterne.";

*Omissis....*

**DECRETA**

1) l'esproprio definitivo dei terreni/beni e frazioni residue riportati di seguito (con relativa Ditta intestataria) in favore di questo Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro, con sede in Casoli (CH) alla Via Selva Piana n.100 - C.F.81001290691, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:

- Ditta "GEA SERVICE di Zarrelli Daniela S.a.s.", con sede in Viale Francia n. 105 cap 00040 Pomezia (Rm), P.Iva 03987181009;
- terreno/immobile di complessivi mq 1.705, sito nel Comune di Lanciano, distinto in Catasto sul foglio n. 32 dalle particelle n. 126 di mq. 250 e n. 127 di mq. 1455;

- somma concordata a titolo di indennità espropriativa pari ad € 68.200,00, oltre I.V.A.;

- 2) il passaggio del diritto di proprietà dei terreni/beni espropriati, come sopra riportati, a favore di questo Consorzio per lo Sviluppo Industriale, con sede in Casoli (CH) alla Via Selva Piana n. 100 - C.F. 81001290691, alla condizione sospensiva che il presente decreto sia eseguito entro due anni dalla sua data e sia notificato come per legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;
- 3) il presente decreto va notificato ai proprietari espropriandi, a cura e spese di questa Autorità espropriante, secondo le forme previste per gli atti processuali civili, ed un estratto dello stesso trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

*omissis;*

- 5) il Responsabile del procedimento espropriativo e gli altri tecnici e funzionari di questo Ufficio, indicati nella successiva notifica, sono autorizzati a redigere il verbale di immissione nel possesso e di consistenza dei terreni/beni oggetto di esproprio, entro il predetto periodo di due anni, e comunque non prima che siano decorsi sette giorni dalla notifica del presente decreto e dell'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui avverrà l'esecuzione del predetto verbale di immissione nel possesso e di consistenza; in caso di assenza, rifiuto, opposizione al relativo verbale, le operazioni saranno eseguite con l'assistenza di due testimoni;

*Omissis;*

- 9) il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di giorni 60 o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso;

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO**

**F.to (Geom. Pasquale Gammaraccio)**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
ESPROPRI - U.O. OO.P.U.  
**F.to (Ing. Paolo Spinelli)**

IL DIRETTORE GENERALE  
**F.to (Ing. Luigi Cristini)**

---

COMUNE DI AVEZZANO (AQ)

**Variante al PRG. Nuova disciplina ex comparto b1.1 Via Piana Cimitero dei Prigionieri. Approvazione ai sensi dell'art. 43 della L.R. 11/99.**

*Verbale n° 12 Deliberazione di C.C. n° 99 del 16/07/2009*

L'anno duemilanove, il giorno sedici del mese di Luglio alle ore 10,30 e segg., in Avezzano, nella sala delle adunanze consiliari del Comune -dietro regolare avviso di convocazione del 10/07/2009 contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai componenti del Consiglio in carica e pubblicato all'albo pretorio del Comune, nei termini di legge - si è riunito in sessione straordinaria ed in prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente - Sig. Paciotti Francesco - riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di n. 22 su trentuno componenti del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta, che è pubblica. Assiste il Vicesegretario Generale Dott. Romano Giovanni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione n. 52 del 2 maggio 2007 è stata adottata, in funzione dell'apposizione di specifico vincolo da parte del Ministero per i beni Culturali riferito all' area dell' ex Cimitero di Guerra in via Piana, una variante relativa a definire una nuova disciplina urbanistica e relative modalità attuative nel comparto in zona B1.1 via Piana ove tale Cimitero dei prigionieri ricade;
- a seguito dell'adozione, la suddetta Variante

è stata depositata presso la Segreteria Generale Comunale , a libera visione del pubblico a partire dal giorno 27 giugno 2007 all' 11 agosto 2007 per quarantacinque giorni consecutivi durante i quali ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83 e s.m.i., qualunque soggetto interessato poteva presentare osservazioni;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 del 15.11.07 i è controdedotto alle osservazioni presentate;
- in sede di Conferenza di Servizi con l' Amministrazione Provinciale , come da Verbali del 15 maggio 2008 e del 12 febbraio 2009 si è verificato il Non Contrasto di detta variante con il Piano territoriale di Coordinamento della Provincia dell' Aquila, come da Accertamento di Non Contrasto trasmesso con Prot. 36808 del 7.7.09 "a condizione che venisse ripristinata l'originaria destinazione urbanistica della zona PEEP come sostanzialmente prevista nel deliberato di Consiglio Comunale di adozione della presente variante specifica n. 52/07";

Preso atto che ai sensi dell' art. 43 della L.R. n. 11 del 3.03.1999 come variato dall'art. 1 della L.R. n. 26 del 14.03.2000 è possibile approvare gli strumenti urbanistici comunale e relativi varianti, nell'osservanza della pianificazione sovrordinata .

Ritenuto che sia possibile approvare definitivamente ai sensi dell' art. 43 della L.R. n. 11/99 la variante al PRG relativa alla nuova disciplina ex comparto zona B.1.1 Via Piana Cimitero prigionieri adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 2 maggio 2007 e controdedotta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 del 15.11.07 come da Accertamento di Non Contrasto con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e relative prescrizioni trasmesso dall' Amministrazione Provinciale con Prot. 36808 del 07.07.09;

Visto il parere della II° Commissione Consiliare espresso in merito;

Visto l' Accertamento di Non Contrasto con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia de L' Aquila trasmesso con prot n. 38808 del 07.07.09 e le relative prescrizioni;

Viste la L.R. n. 18 del 12.04.1983 e s.m.1;

Vista la L.R. n. 11 del 3.03.1999 come variato dall'art. 1 della L.R. n. 26 del 14.03.2000;

#### DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11 del 03.03.1999 come variato dall'art. 1 della L.R. n. 26 del 14.03.2000 la Variante al PRG relativa alla nuova disciplina ex comparto Zona B.1.1 Via Piana Cimitero prigionieri adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 2 maggio 2007 e controdedotta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 del 15.11.07 come da Accertamento di Non Contrasto con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e relative prescrizioni trasmesso dall'Amministrazione Provinciale con Prot. 36808 del 7.7.09 il tutto come riportato nella Stralcio di PRG in scala 1: 2.000 allegato al presente atto.
- 2) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per cui, sulla relativa proposta, non è richiesto – ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gvo. 18 agosto 2000, n. 267, – il parere in ordine alla regolarità contabile;
- 3) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

#### COMUNE DI AVEZZANO (AQ)

**Variante PRG. Zone agricole, zone verdi, zone centro storico frazioni. Approvazione ai sensi dell'art. 43 della L.R. 11/99.**

*Verbale n° 18 Deliberazione di C.C. n° 152 del 21/12/20092009*

L'anno duemilanove, il giorno ventuno del mese di Dicembre alle ore 11,00 e segg., in Avezzano, nella sala delle adunanze consiliari del Comune -dietro regolare avviso di convocazione del 17/12/2009 contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai componenti del Consiglio in carica e pubblicato all'albo pretorio del Comune, nei termini di legge- si è riunito in sessione straordinaria ed in prima

convocazione il CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente - Sig. Paciotti Francesco - riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di n. 21 su trentuno componenti del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta, che è pubblica. Assiste il Vicesegretario Generale Dott. Paciotti Claudio.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.77 del 09/09/2008 è stata adottata una variante normativa al PRG relativa alle zone agricole, zone verdi e zone del centro storico delle frazioni;
- a seguito dell'adozione, la suddetta Variante è stata depositata presso la Segreteria Generale Comunale, a libera visione del pubblico a partire dal giorno 27/02/2009 al 13/04/2009 per quarantacinque giorni consecutivi durante i quali ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83 e s.m.i. qualunque soggetto interessato poteva presentare osservazioni;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 30.06.09 si è controdedotto alle osservazioni presentate;
- in sede di Conferenza di servizi con l'Amministrazione Provinciale si è ritenuto necessario stralciare l'art. 11.1.1.10 introdotto con la suddetta variante in quanto come da pareri della Regione, Ufficio Territoriale per l'Agricoltura, prot. 35050/09 e 39443/09 le variazioni apportate con il suddetto articolo alle zone agricole del Fucino avrebbero comportato una verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale strategica ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e si sono apportate marginali variazioni alle norme adottate e controdedotte come da verbale del 10/09/09;
- l'Amministrazione Provinciale ha trasmesso con nota prot. n. 64582/09 del 17/12/2009 l'Accertamento di Non contrasto, della suddetta variante, con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di L'Aquila;

Con riferimento alle prescrizioni di cui alla citata Conferenza di Servizi, integralmente recepite nel testo integrato delle norme allegato

al presente atto, si specifica che, per le limitate variazioni di destinazioni d'uso ammesse entro l'ambito del Centro Storico di Antrosano preventivamente all'approvazione del relativo Piano di Recupero è presente dotazione di parcheggi pubblici nelle aree adiacenti al centro e nei percorsi di accesso allo stesso;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n.11 del 03.03.1999 come variato dall'art. 1 della L.R. n. 26 del 14/03/2000 è possibile approvare gli strumenti urbanistici comunali e relative varianti, nell'osservanza della pianificazione sovraordinata;

Ritenuto che sia possibile approvare definitivamente ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/99 nel testo in vigore, la Variante alle Norme Tecniche di attuazione controdedotta con deliberazione di C.C. n. 89 del 30/06/09 approvando il testo integrato delle N.T.A. in cui sono recepite le prescrizioni dell'Amministrazione Provinciale;

Visto il parere della II Commissione Consiliare espresso in merito;

Visto l'accertamento di Non contrasto con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia dell'Aquila trasmesso dall'Amministrazione Provinciale con nota Prot. n. 64582/09 del 17/12/2009;

Vista la L.R. n. 18 del 12/04/1983 e s.m.i.;

Vista la L.R. n.11 del 03/03/1999 come variato dall'art. 1 della L.R. n. 26 del 14/03/2000 ;

#### DELIBERA

- 1) Di approvare ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11 del 03/03/1999 come variato dall'art. 1 della L.R. n. 26 del 14/03/2000 la variante normativa relativa a Zone Agricole, Zone Verdi, Zone Centro Storico delle frazioni adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 09/09/2008 e controdedotta con deliberazione di C.C. n. 89 del 30/06/09 avendo recepito le prescrizioni dell'Amministrazione Provinciale di cui al Verbale della Conferenza di Servizi del 10/09/09 e come riportate nel testo integrato delle NTA che si allega al presente atto .

- 2) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per cui, sulla relativa proposta, non è richiesto – ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gvo. 18 Agosto 2000, n.267, - il parere in ordine alla regolarità contabile.
- 3) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

#### COMUNE DI MARTINSICURO (TE)

**Lottizzazione convenzionata di comparto edificatorio per la realizzazione di un complesso turistico-residenziale di cui all'Art. 28.1 delle N.T.A. Del PRG vigente sito in T.sa Via Capri Strada di nuova formazione (L.Mare Italia angolo Via Amalfi). Ditta galassia/ holiday.approvazione definitiva.**

#### LA GIUNTA COMUNALE

[...]

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 del 16.02.2012 con la quale veniva adottato in conformità al vigente PRG, il piano di lottizzazione convenzionata per l'attuazione del comparto edificatorio per la realizzazione di un complesso turistico-residenziale di cui all'Art. 28.1 delle N.T.A. del PRG vigente (zona di espansione turistica di tipo "A") in Villa Rosa di Martinsicuro -Lungomare Italia angolo via Amalfi, promosso dalla ditta GALASSIA S.r.l /HOLIDAY S.r.l.

[...]

Visto l'art. 5 e. 13 lett. b) della L. 106/2011;

[...]

#### DELIBERA

[...]

3. di integrare la convenzione inserendo tra gli impegni del lottizzante la frase “Gli stessi lottizzanti si impegnano altresì a destinare gli immobili realizzati a “Residenze Turistiche” come definite dagli artt. 30 e 31 della L.R. 75/95

4. di dare atto che i particolari costruttivi delle opere di urbanizzazione come riportati nella Tav. 3 sono da ritenersi indicativi e che per l'effettiva consistenza e dimensione dei lavori deve farsi riferimento alla Tav. 2. Per i particolari esecutivi definitivi si fa rimando ad elaborati di dettaglio da allegare all'istanza di Permesso a Costruire per le opere di urbanizzazione. All'istanza dovrà essere allegato computo metrico estimativo aggiornato ai prezzi ed alle categorie di lavoro del Prezzario Regionale per le opere edili vigente al momento della presentazione; l'importo della polizza fidejussoria a garanzia degli obblighi dei lottizzanti sarà pari all'importo dei lavori previsti così aggiornato nonché incrementato del 20% a copertura di imprevisti. In sede istruttoria dell'istanza di Permesso a Costruire si dovrà acquisire il preventivo parere favorevole dell'Area VI; il collaudo definitivo sarà riferito ai lavori autorizzati con Permesso di Costruire per le opere di urbanizzazione.
5. di approvare definitivamente il piano di lottizzazione convenzionata per l'attuazione del comparto edificatorio per la realizzazione di un complesso turistico-residenziale di cui all'Art. 28.1 delle N.T.A. del PRG vigente (zona di espansione turistica di tipo "A") in Villa Rosa di Martinsicuro - Lungomare Italia angolo via Amalfi, promosso dalla ditta GALASSIA S.r.l./HOLIDAY S.r.l.
- [...]

DITTA DI RENZO PIETRO & C. SAS

**Costruzione ed esercizio di una linea MT 20kV in cavo isolato interrato per allaccio Cabina Elettrica, costruita e ceduta ad Enel stessa, la linea MT esistente alla Via Po' nel comune di San Giovanni Teatino (Chieti).**

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta Di Renzo Pietro & c. sas con sede in San Giovanni Teatino (Chieti) p.iva00629510694, a nome e per conto di Enel Distribuzione spa.

RENDE NOTO

Di aver fatto richiesta di pareri e Nulla Osta necessari alla costruzione ed esercizio di una linea MT 20kV in cavo isolato interrato per allaccio Cabina Elettrica, costruita e ceduta ad Enel stessa, la linea MT esistente alla Via Po' nel comune di San Giovanni Teatino (Chieti).

Con la stessa istanza ha chiesto che tutte le opere vengano dichiarate di pubblica utilità ed inamovibili ai sensi e per gli effetti della Legge n°2359 del 25-6-1965, dell'art.9 del D.P.R.n°342 del 18-3-1965 e successive modifiche.

Con stessa istanza, ha chiesto che sia autorizzata in via definitiva l'inizio immediato dei lavori e che questi siano dichiarati urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti dell'art.9 del D.P.R.n° 342 del 18-3-1965 e dell'art. n°11 della L.R.n°83 del 20-9-1988, integrata e modificata dalla L.R.n°132 del 23-12-99 e s.m..

Si precisa che l'impianto di rete sarà realizzato da Enel e lo stesso sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione Nazionale. La costruzione dei suddetti elettrodotti e' necessaria per i motivi anzidetti.

Le caratteristiche principali della linea sono le seguenti: nuova linea MT 20kV in entra e esci con cavo di Al 185mq posto in cavidotto interrato della lunghezza di metri 50c.a., corrente alternata trifase, frequenza 50Hz.

*Omissis*

Le domande con la descrizione particolareggiata del tracciato ed i documenti allegati, saranno depositati presso il Consorzio Valpescara per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso a disposizione di chiunque intenda prenderne visione. Ai sensi dell' art.5 delle sopra richiamate Leggi, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Ufficio predetto entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente. Il presente avviso, corredato da una corografia con il tracciato dell'impianto elettrico, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune d'interesse.



ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -  
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E  
MOLISE

**Costruzione di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in conduttore cavo aereo ed interrato della lunghezza complessiva di circa 0,400 Km ed installazione di una nuova cabina di distribuzione in località Via Santa Lucia di Vasto (CH). Rif. pratica Enel DNI/CH/484100**

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, della lunghezza complessiva di circa 0,400 km costituito da:

- n.1 tratto aereo esterno in conduttore nudo CU 25 mm<sup>2</sup> della lunghezza di 0,120 km;
- n.2 tratti in cavo interrato di alluminio 3x(1x185) mm<sup>2</sup> della lunghezza rispettivamente di 0,100 km e di 0,180 km;

ed installazione di una nuova cabina di distribuzione, necessari per l'alimentazione della nuova fornitura in bassa tensione richiesta dal cliente Miscione Nicola nel Comune di Vasto (CH), a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. DN/4/81 del 13.11.2002.

La costruzione interesserà la località: Via Santa Lucia nel comune di Vasto (CH).

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti – Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 – 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente

avviso.

01/10/2012

UN PROCURATORE  
**Donato Marrone**

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -  
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E  
MOLISE

**Realizzazione di un tratto di linea MT a 20 KV in cavo aereo ed interrato, posa cabina di trasformazione MT/BT per allaccio cliente Di Cola Michele in località Genzano di Sassa nel Comune di L'Aquila. Pratica n° 243D/D – Iter 469624.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la realizzazione di un tratto di linea MT a 20 KV in cavo aereo ed interrato, posa cabina di trasformazione MT/BT per allaccio cliente Di Cola Michele in località Genzano di Sassa nel Comune di L'Aquila. Pratica n° 243D/D – Iter 469624.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 20 Settembre 1988 n° 83 e successive modificazioni, le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovessero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire l'elettrodotto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila – Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Roma li 31.10.2012

REFERENTE PLA/AQ  
**Mauro Adeante**

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA  
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,  
Legislativo e Bura  
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4211/4221  
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**